

Anno XXXVII

REPUBBLICA ITALIANA

N. 74 Ordinario



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 20 DICEMBRE 2006

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito <http://bura.regione.abruzzo.it> oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale - Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul c.c.p. n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute).

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - Corso Federico II n° 51 - 67100 L'Aquila
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00** alle **ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 06.11.2006, n. 1250:

Undicesima erogazione delle indennità di cui all'art. 2, comma 1, lett. c) della L.R. 23 ottobre 2003, n. 15, ad Aziende varie, ai sensi dell'Ordinanza Interministeriale 2 aprile 2004 e della L.R. 1 aprile 2004, n. 14 recante "Disposizioni urgenti in materia di zootecnia"..... Pag. 9

DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 27.11.2006, n. 167/43Bil:

Integrazione del capitolo n. 11406 U.P.B. 02.01.007 denominato "Spese per manutenzione, riparazione degli immobili e per supporti tecnologici" e del capitolo n. 11213 U.P.B. 02.01.005 denominato "Trattamento economico del personale dirigenziale: principale ed accessorio" mediante utilizzo del "Fondo di riserva spese obbligatorie" cap. 321940 ai sensi dell'art. 18 L.R. 25.3.2002, n. 3. Pag. 9

DECRETO 29.11.2006, n. 168:

Indizione delle elezioni per il rinnovo dell'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Terranera del Comune di Rocca di Mezzo (AQ). Pag. 10

DECRETO 29.11.2006, n. 169:

Sostituzione del componente dimissionario della Camera di Commercio, Industria,

Artigianato e Agricoltura di Teramo Dott. Bruno Petrei con il Dott. Nicola Lucci per il Settore "Agricoltura"..... Pag. 14

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, AREE URBANE, SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL TERRITORIO - GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE CIVILE. ATTIVITA' DI RELAZIONE POLITICA CON I PAESI DEL MEDITERRANEO

DETERMINAZIONE 16.11.2006, n. DC/53:

Iscrizione all'Albo Regionale per aspirante alla presidenza delle Commissioni Assegnazioni Alloggi ERP - Avv. Fabiola Petrella. Pag. 14

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 23.11.2006, n. DL/88:

Costituzione Commissione giudicatrice "Progetto Multimisura POL_AF - POLI per l'Alta Formazione tecnico scientifica e l'innovazione" nell'ambito del "Macroprogetto "Innovazione, Competitivita', Governance"..... Pag. 19

DIREZIONE TURISMO ED ATTIVITA' SPORTIVE

DETERMINAZIONE 02.11.2006, n. DF/27:

L.R. 26.06.1997, n. 54 – Direttive – Programma di Promozione Turistica 2006: Asse 7: Sistema Informativo di Marketing: Inca-

rico di consulenza ed assistenza tecnica alla Soc. Econstat di Bologna per la redazione del piano 2007 e per il coordinamento della sua realizzazione – Deliberazione di G.R. n. 858 del 31.07.2006 – Capitolo 242396. Pag. 21

Dirigenziali

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA

SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E PROGRAMMAZIONE VENATORIA

DETERMINAZIONE 13.11.2006, n. DH8/47:

Doc.U.P.-Pesca 2000/2006 : Sottoprogramma Abruzzo – Bando di gara 2006 Misura 3.4:”Trasformazione e Commercializzazione” – Codice progetto: 01/IT/06/AB - Asse prioritario 3 – Azione 1- Indicatori 1 e 4 – Concessione benefici. Pag. 23

DETERMINAZIONE 13.11.2006, n. DH8/50:

Realizzazione Convegno. L.R. 17.5.1985 n. 44, e successive, ART. 29, lettera c) tutela ed incremento della fauna ittica nelle acque interne. Approvazione gara informale ai sensi del D.P.G.R. 29 novembre 2004, n. 2/Reg. per l’affidamento di fornitura di servizi e materiali relativamente alla realizzazione del Convegno. Pag. 25

DETERMINAZIONE 15.11.2006, n. DH8/52:

L.R. 26/04/2004 n. 15, art. 212 ”Intervento straordinario a sostegno delle imprese di pesca che esercitano il prelievo dei molluschi bivalvi” – Aiuto di Stato 278/2004 (Abruzzo) – Deliberazione n. 1320 del 07/12/2005 “Approvazione disciplinare di concessione per l’affidamento alla FIRA delle attività istruttorie e della gestione finanziaria dell’aiuto”. Approvazione elenchi delle “Imprese ammesse”, “Imprese non ammesse”, “Marittimi ammessi” e “Marittimi non ammessi”. Pag. 27

DETERMINAZIONE 21.11.2006, n. DH8/55:

Ripartizione, Impegno, liquidazione e pagamento a favore delle Province Abruzzesi delle risorse iscritte al capitolo n. 142331 dello stato di previsione della spesa nel bilancio 2006, concernenti: a) “fondo per la tutela e l’incremento della fauna ittica nelle acque interne”. Anno 2006; b) fattura n. 095 del 31.01.06 della società Edigrafital srl con sede in Teramo per l’importo di € 453,60. Pag. 60

**DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITA' ESTRATTIVE
E MINERARIE**

DETERMINAZIONE 16.11.2006, n. DI3/93:

Deposito di oli minerali sito in Chieti Scalo (CH) – Ditta: LIQUIGAS S.p.A. – Brescia Autorizzazione alla chiusura. Pag. 62

**DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, AREE URBANE, SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL TERRITORIO - GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE CIVILE. ATTIVITA' DI RELAZIONE POLITICA CON I PAESI DEL MEDITERRANEO
SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE**

DETERMINAZIONE 21.11.2006, n. DC7/303:

ATER Lanciano – Autorizzazione all’utilizzo proventi della L. 560/93 s.m.i. pari ad €166.829,49 . Deliberazione del C.S. dell’Ater di Lanciano n. 58 del 07.09.2006. Pag. 63

DETERMINAZIONE 22.11.2006, n. DC7/306:

ATER dell’Aquila - Liquidazione saldo 40% e quota parte 60% -Carbon-Tax-Protocollo d’Intesa tra Regione Abruzzo e Ater: l’Aquila e Lanciano per il contenimento dei consumi energetici sul patrimonio

residenziale delle ATER..... Pag. 63

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 13.11.2006, n. DN3/1071:

D.Lgs. n.152 del 3.04.2006 – L.R. 28.04.2000 n. 83 e s.m.i. - Ditta Maio Guglielmo S.r.l. – Zona industriale Atesa (CH) -Richiesta di Specificazione operazioni di smaltimento e recupero insite nell'autorizzazione N. DF3/53 del 16.6.2004, ai sensi e per gli effetti degli allegati B e C del D. L.vo 3.04.06, n. 152. Pag. 64

DETERMINAZIONE 14.11.2006, n. DN3/1073:

Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 recante: “Norme in materia ambientale”. – Comunità Montana Sirentina Zona “C”. – Via dell’Aia n. 69 – 67069 SECINARO (AQ). Variante non sostanziale ai sensi dell’art. 21, comma 14 della L.R. 83/00. Integrazione della Determinazione Dirigenziale n. DF3/103 del 04/11/05. Pag. 67

DETERMINAZIONE 14.11.2006, n. DN3/1074:

Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” – Art. 208, comma 15 -Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti. Ditta AIRWATER ENGINEERING S.r.l. – Via dei Santi n. 40 – Civitella Roveto (AQ). Autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di un impianto mobile di trattamento reflui non pericolosi avente il seguente identificativo: AWE_ MOBILE_ 00..... Pag. 68

DETERMINAZIONE 15.11.2006, n. DN3/1076:

Decreto Legislativo 03.04.2006 N° 152 (Norme in materia ambientale) art. 208 (Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti) - Legge Regionale 28.04.2000 N° 83 e s.m.i. – Decreto Legislativo 13.01.2003 N° 36 – COMUNE DI

SAN BENEDETTO DEI MARSII - Via Municipio – 67058 SAN BENEDETTO DEI MARSII (AQ) – Autorizzazione regionale alla realizzazione ed esercizio di un impianto di discarica di rifiuti non pericolosi con annessa piattaforma per la raccolta differenziata a servizio del comprensorio dei Comuni di San Benedetto dei Marsi, Pescina, Ortona dei Marsi, da ubicarsi in località “Sbirro Morto” nel Comune di San Benedetto dei Marsi (AQ). Pag. 72

DETERMINAZIONE 22.11.2006, n. DN3/1080:

D.Lgs. del 03.04.2006 n. 152 - L.R. 25.04.2000, n. 83 e s.m.i. – Ditta De Patre Ferrometalli s.r.l. – Zona Industriale – Notaresco (TE) - Rinnovo Autorizzazione regionale, concessa con D.G.R. 13.08.1999, n. 1844, avente per oggetto: “Realizzazione di una discarica di 2^ Cat. Tipo “B” per rifiuti speciali non pericolosi in località “Irgine” nel Comune di Notaresco (TE)” Pag. 77

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA' DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED ELETTRIMAGNETICO, RISCHIO AMBIENTALE, SINA

DETERMINAZIONE 13.11.2006, n. DN2/1083:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera. per l'impianto di “filatura – pulizia filiere: punto di emissione E10” – per i fini ed ai sensi del D.Lgs n. 152 del 03.04.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 15 a) – della Ditta Golden Lady Company s.p.a., ubicata in c.da Salara. Comune di Basciano..... Pag. 78

DETERMINAZIONE 13.11.2006, n. DN2/1084:

Autorizzazione definitiva di carattere generale alle emissioni in atmosfera per l'impianto esistente di “produzione di tessuti di fibre vetrose” della Ditta General Tex

s.r.l. ubicato in Via Piaggio, 76 – Comune di Chieti Scalo per i fini ed ai sensi del D.Lgs n. 152 del 03.04.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, artt. 12 e 13 – D.P.C.M. 21.07.1989 punti 9), 16), 18) – D.M. 12.07.1990 – D.G.R. n. 2185 del 12.08.1998. Pag. 79

DETERMINAZIONE 20.11.2006, n. DN2/1093:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera. per l'impianto di "verniciatura autoveicoli" per i fini ed ai sensi del D.Lgs n. 152 del 03.04.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, artt. 6,7 e 15) – della Ditta Italcamion s.n.c. – ex Di Donato Italcamion - ubicata nel Comune di Fossacesia Marina – c.da Palazzo, 2 – Rettifica determinazione dirigenziale n. DF2/127 del 29.08.2001. Pag. 80

DETERMINAZIONE 20.11.2006, n. DN2/1094:

Autorizzazione definitiva di carattere generale alle emissioni in atmosfera per l'impianto esistente di "produzione bitume polimero" della Ditta Saint Gobain Isover Italia s.p.a. ubicato in Via G. Pastore n. 15, nel Comune di Chieti, per i fini ed ai sensi del D.Lgs n. 152 del 03.04.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, artt. 12 e 13 – D.P.C.M. 21.07.1989 punti 9), 16), 18) – D.M. 12.07.1990 – D.G.R. n. 2185 del 12.08.1998. Pag. 82

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE ED
ISTRUZIONE
*SERVIZIO IMPLEMENTAZIONE
PROGRAMMI E PROGETTI*

DETERMINAZIONE 21.11.2006, n. DL2/1570:

Costituzione della Scuola di sci "Rivisondoli 2006" località Monte Pratello del Comune di Rivisondoli (AQ). Pag. 83

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE INTERVENTI
POLITICHE DEL LAVORO, FORMAZIONE
E DELL' ISTRUZIONE*

DETERMINAZIONE 16.11.2006, n. DL1/453:

P.O.R. 2006 – Misura C3 (Ulteriori Interventi)- Intervento 11 -Progetto interregionale "Palcoscenico" di alta formazione musicale. Graduatoria progetti ed impegno di spesa. Pag. 83

DETERMINAZIONE 20.11.2006, n. DL1/454:

Graduatorie per aree di intervento dei progetti formativi rivolti a cittadini extracomunitari D.L.vo n° 286/98 art. 23. DD. Ministero Lavoro e Politiche Sociali del 16 maggio 2005. P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – F.S.E. Piano degli interventi 2006. D.G.R. n° 850 del 24 luglio 2006. Pag. 87

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E
STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 27.11.2006, n. DD7/77:

Reiscrizione in bilancio di fondi vincolati eliminati dal conto dei residui. Pag. 91

DETERMINAZIONE 28.11.2006, n. DD7/78:

Reiscrizione in bilancio di fondi caduti in perenzione amministrativa. Pag. 93

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -
ENTI LOCALI - CONTROLLI
*SERVIZIO SISTEMI LOCALI E
PROGRAMMAZIONE DELLO
SVILUPPO MONTANO*

DETERMINAZIONE 28.11.2006, n. DB4/134:

Legge Regionale 10 maggio 2002, n. 7, art. 4, commi 1 e 2 – Interventi di sostegno

alla pluriattività nelle zone montane – Deliberazione di Giunta Regionale n. 660 del 19.06.2006 – Approvazione e pubblicazione graduatoria – Impegno di spesa. -..... Pag. 96

**DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO**

DETERMINAZIONE 14.11.2006, n. DG11/127:

Reg. CE del 29.04.04 n. 853 e Deliberazione di G.R. n. 950 del 21.08.2006. Variazione della ragione sociale della Ditta “Peschiera il Delfino”, impresa individuale di Paluzzi Quinto, sede legale Via Trentino, 18 Montesilvano e stabilimento di Tip.2 in Via Stradonetto, 50 Pescara, a “Il Delfino S.r.l. Unipersonale”, legale rappresentante Paluzzi Quinto, sede legale e stabilimento in Via Stradonetto, 50 Pescara. Riconoscimento n. 2230. Pag. 98

**DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO**

DETERMINAZIONE 21.11.2006, n. DE4/097:

Art. 30 della L.R. 24/2005, assenso regionale alla nomina del Responsabile di Esercizio per gli impianti scioviari gestiti dalla Mamma Rosa Funivie S.r.l. in località Fonte Tettone – Maielletta nei Comuni di Pretoro (CH) e Roccamorice (PE). Pag. 98

Parte II

Leggi, Regolamenti ed Atti dello Stato

CORTE COSTITUZIONALE

Ricorso n. 109, depositato il 15 novembre 2006 per la dichiarazione della illegittimità costituzionale della legge della Regione Abruzzo 25 agosto 2006 n. 29, pubblicata sul

B.U.R.A. n. 82 dell'8 settembre 2006, recante: “Modifiche ed integrazioni alla L.R. 31 dicembre 2005, n. 46 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2006 e pluriennale 2006-2008 - Legge Finanziaria regionale 2006) e alla L.R. 31 dicembre 2005, n. 47 (Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 – bilancio pluriennale 2006 – 2008) – 1° provvedimento di variazione” nell'art. 21, secondo comma in relazione all'art. 117 secondo comma lett. g) Cost., nonché negli artt. 38 e 44 in relazione all'art. 117 primo comma, all'art. 3 Cost. ed agli artt. 87 e 88 del Trattato CE..... Pag. 99

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

**AMMINISTRAZIONE
PROVINCIALE DI TERAMO**

Estratto di Decreto Provvisorio di Esproprio concernente la realizzazione dei lavori di pubblica utilità sulla “S.P. 27 della Stracca. Miglioramento innesto con la S.P. 23/a dello Stampallone”. Pag. 103

COMUNE DI ATRI (TE)

Variante parziale P.R.G. grafica e normativa. Pag. 103

COMUNE DI CHIETI (CH)

Avviso pubblico datato 22 novembre 2006 di cui alla delibera di C.C. n. 305 del 10.11.2006. Pag. 104

COMUNE DI CUPELLO (CH)

Autorizzazione per l'apertura di una cava in ghiaia in località Rotella del Comune di Cupello (foglio n. 38, particella n. 47). Ditta Fabrizio Angiolino. Pag. 104

RETTIFICHE

AVVISO DI RETTIFICA

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
PLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE
E RAPPORTI ESTERNI
SERVIZIO LEGISLATIVO

Avviso di Rettifica relativo alla Legge Regionale 4 Dicembre 2006 n.43 “Disposizioni per disciplinare gli interventi e le competenze della Regione Abruzzo in relazione al grande evento dei XVI Giochi del Mediterraneo del 2009 di Pescara - Abruzzo, nonché del Campionato Europeo di Basket Femminile dell’anno 2007”.....Pag. 106

AVVISO DI RETTIFICA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, AREE URBANE, SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL TERRITORIO - GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE CIVILE. ATTIVITA' DI RELAZIONE POLITICA CON I PAESI DEL MEDITERRANEO
SERVIZIO PREVISIONE E PREVENZIONE RISCHI

Deliberazione G.R. 19.06.2006 n. 642: Reingegnerizzazione delle procedure per la più efficace gestione di eventi di protezione civile (Ricognizione danni - Gestione risorse economiche - Interventi strutturali - Riparto fondi) pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, n. 49 ordinario del 13.09.2006 - Avviso di Rettifica. Pag. 107

 PARTE I

 LEGGI, REGOLAMENTI ED
 ATTI DELLA REGIONE

 ATTI

 DELIBERAZIONI DELLA
 GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 06.11.2006, n. 1250:

Undicesima erogazione delle indennità di cui all'art. 2, comma 1, lett. c) della L.R. 23 ottobre 2003, n. 15, ad Aziende varie, ai sensi dell'Ordinanza Interministeriale 2 aprile 2004 e della L.R. 1 aprile 2004, n. 14 recante "Disposizioni urgenti in materia di zootecnia".

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa:

- 1) di attestare che alle Aziende bovine e ovi-caprine meglio identificate nell'Allegato A) - compiegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale - spettano gli indennizzi stabiliti dall'art. 3 dell'Ordinanza Interministeriale 2 aprile 2004;
- 2) di erogare alle singole Aziende bovine e ovi-caprine di cui allo stesso allegato A), quale indennizzo dovuto ai sensi dell'art. 2, comma 1°, lett. c) della L.R. 23 ottobre 2003, n. 15, per effetto dell'art. 3 della L.R. 1 aprile 2004, n. 14 e dell'O.I. 2 aprile 2004, le somme o fianco di ciascuna Azienda indicata;

- 3) di dare atto che la spesa complessiva di cui al precedente punto 2), come risultante dall'elenco allegato A) al presente provvedimento, pari ad Euro 66.197,35 graverà sul Cap. 82409 del bilancio regionale di previsione 2006;
- 4) di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero della Salute ai fini del rimborso della somma di cui al punto 3), ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2°, dell'O.I. 2 aprile 2004;
- 5) di demandare al Dirigente del Servizio Veterinario della G.R.A. gli adempimenti successivi al presente provvedimento.

 DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 27.11.2006, n. 167/43Bil:

Integrazione del capitolo n. 11406 U.P.B. 02.01.007 denominato "Spese per manutenzione, riparazione degli immobili e per supporti tecnologici" e del capitolo n. 11213 U.P.B. 02.01.005 denominato "Trattamento economico del personale dirigenziale: principale ed accessorio" mediante utilizzo del "Fondo di riserva spese obbligatorie" cap. 321940 ai sensi dell'art. 18 L.R. 25.3.2002, n. 3.

 IL PRESIDENTE DELLA
 GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

1. di introdurre nello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006, per competenza e cassa, le seguenti variazioni:

U.P.B.	Cap.	Denominazione	Importo
02 01 007	11406	“Spese per la manutenzione, riparazione degli immobili e per supporti tecnologici” - in aumento	Euro 365.000,00
02 01 005	11213	“Trattamento economico del personale dirigenziale: principale ed accessorio”. - in aumento	Euro 500.000,00
15.01.002	321940	“Fondo di riserva per le spese obbligatorie” - in diminuzione	Euro 865.000,00

2. di pubblicare, per estratto, sul *B.U.R.A.* il presente decreto.

L'Aquila li 27.11.2006

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
Ottaviano Del Turco

DECRETO 29.11.2006, n. 168:

Indizione delle elezioni per il rinnovo dell'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Terranera del Comune di Rocca di Mezzo (AQ).

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

Sono indette le elezioni per il rinnovo dell'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Terranera del Comune di

Rocca di Mezzo (AQ) per il giorno 14.1.2007, secondo le norme indicate nell'Allegato A del verbale del Consiglio Regionale n. 82/22 citato nelle premesse.

L'Aquila, li 29.11.2006

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
Ottaviano Del Turco

Segue Allegato



GIUNTA REGIONALE
L'AQUILA

UFFICI DI PESCARA

ALLEGATO "A"

**REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ELEZIONI DEI
COMITATI DI CUI ALL'ART. 2 DELLA LEGGE 17.04.1957 n. 278.**

La elezione dei Comitati di cui all'art. 2 della Legge 17.04.57 n. 278, avrà luogo in base alle seguenti norme:

- ART. 1** - Sono ammessi a votare i cittadini residente nella frazione ed iscritti nelle liste elettorali del Comune.
Il Sindaco provvederà a rilasciare la copia delle liste.
- ART. 2** - Ove i cittadini della frazione non risultino iscritti - e da soli in una unica sezione elettorale il Comune dovrà procedere, entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del manifesto di convocazione dei comizi, alla formazione di una apposita lista, mediante stralcio, comprendente i soli elettori della frazione. Tale lista verrà autenticata dal Sindaco.
- ART. 3** - Sono eleggibili a membri del Comitato per l'Amministrazione dei beni di uso civico frazionali i cittadini residenti nella frazione ed iscritti nelle liste elettorali del Comune, purché sappiano leggere e scrivere.
- ART. 4** - Il Sindaco da avviso agli elettori dell'avvenuta fissazione della data delle elezioni, con manifesto da pubblicarsi 20 giorni prima di tale data indicando il giorno ed il luogo di riunione. Con il medesimo manifesto darà, avviso dell'avvenuto deposito nella Segreteria comunale delle norme di cui al presente decreto.
- ART. 5** - In ciascuna sezione della frazione è costituito un ufficio elettorale composto da un Presidente, da due scrutatori e da un segretario, questi ultimi scelti fra gli elettori della frazione che sappiano leggere e scrivere. Il Presidente del seggio è nominato dal Servizio Bonifica Economia Montana e Foreste del Settore Agricoltura e viene scelto fra le categorie indicate dal primo comma dell'art. 35 del T.U. delle leggi per la elezione della Camera dei Deputati approvato con decreto Presidenziale il 30.03.1957 n. 361. La nomina sarà effettuata entro i dodici giorni successivi alla data di pubblicazione del manifesto di



GIUNTA REGIONALE
L'AQUILA

UFFICI DI PESCARA

indizione dei comizi di cui al precedente art. 4. Entro lo stesso termine la Giunta Municipale procederà alla nomina degli scrutatori.

ART. 6 - Il Segretario del seggio è scelto prima dell'insediamento dell'Ufficio elettorale, dal Presidente del seggio, tra i cittadini che risultano elettori, della frazione e che sappiano leggere e scrivere.

ART. 7 - Il Sindaco provvedere affinché nel giorno delle elezioni, prima dell'insediamento del seggio, siano consegnati al Presidente dell'Ufficio elettorale:

- 1) Lista degli elettori autenticata dal Sindaco e dal Segretario Comunale;
- 2) Il pacco delle schede occorrenti per la votazione;
- 3) Le urne occorrenti per la votazione;
- 4) Un congruo numero di matite copiative per il voto;
- 5) Tutto l'altro materiale occorrente per una normale votazione;
- 6) Una copia del presente regolamento.

ART. 8 - Le candidature debbono essere raggruppate in liste comprendenti un numero di candidati non inferiore ad un quinto e non superiore ai quattro quinti dei membri da eleggere. Le candidature devono essere presentate da almeno 10 cittadini elettori della frazione. La lista e gli allegati devono essere presentati alla segreteria del Comune entro le ore 12,00 del decimo giorno precedente la data delle elezioni.

ART. 9 - Alle ore 7,00 del giorno stabilito per le elezioni, il Presidente costituisce l'Ufficio elettorale e procede alla autenticazione delle schede. Tale operazione deve essere completata non oltre le ore 9,00. Il Presidente dichiara poi aperta la votazione che deve proseguire fino alle ore 20,00. A tale ora il Presidente, ammessi a votare gli elettori che ancora si trovino nei locali del seggio, dichiara chiusa la votazione.

ART. 10 - La manifestazione del voto è segreta. Ciascun elettore ha diritto di votare per quattro candidati in qualunque lista siano compresi. Il voto si esprime tracciando nella scheda con la matita copiativa un segno nell'apposita casella a fianco dei nomi prescelti. Le schede sono valide anche quando non siano stati contrassegnati tanti nomi di candidati quanti sono i membri per i quali l'elettore ha diritto di



GIUNTA REGIONALE
L'AQUILA

UFFICI DI PESCARA

votare; sono valide altresì, quando il segno del voto sia apposto sulla casella a fianco del numero che contraddistingue ciascuna lista: in tal caso il voto si intende dato a tutti i candidati. L'elettore che ha apposto il segno del voto sul numero di ordine di una lista, può cancellare uno o più nomi sulla lista prescelta e segnare i candidati di altre liste fino alla concorrenza del numero dei membri per il quale ha diritto di votare.

- ART. 11** - Ove sia stata ammessa a votare una sola lista si intendono eletti i candidati che abbiano riportato un numero di voti validi non inferiore al 20% dei votanti, purché il numero dei votanti non sia stato inferiore al cinquanta per cento degli elettori iscritti nelle liste elettorali. Qualora il numero dei votanti non abbia raggiunto la percentuale di cui al comma precedente la elezione è nulla.
- ART. 12** - terminate le operazioni di votazioni il Presidente dà inizio alle operazioni pubbliche di scrutinio. Dopo aver accertato il numero dei votanti uno scrutatore designato dalla sorte, estrae le schede contenute nell'urna, le spiega e le consegna al Presidente il quale ne dà lettura ad alta voce e le passa all'altro scrutatore che prende nota dei voti attribuiti a ciascun candidato, la validità dei voti contenuti nella scheda deve essere ammessa ogni qualvolta se ne possa desumere la volontà effettiva dell'elettore salvo i casi di nullità previsti dall'art. 64 del T.U. 16.05.1960 n. 570 delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle Amministrazioni comunali.
- ART. 13** - Per la proclamazione degli eletti si applicano le norme di cui all'art. 3 della Legge 17.04.1957 n. 278.
- ART. 14** - Di tutte le operazioni previste dal presente decreto dovrà essere redatto apposito verbale che sottoscritto dal Presidente, dagli scrutatori e dal Segretario, sarà depositato, insieme con tutti gli allegati, presso la segreteria del comune.
- ART. 15** - Per quanto non previsto dalle norme del presente decreto si osservano in quanto applicabili, quelle per le elezioni degli organi delle Amministrazioni Comunali approvato con D.P.R. 16.05.1960 n. 570.

DECRETO 29.11.2006, n. 169:

Sostituzione del componente dimissionario della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Teramo Dott. Bruno Petrei con il Dott. Nicola Lucci per il Settore "Agricoltura".

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

- 1) di prendere atto della designazione del Dott. Nicola Lucci per la nomina a componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Teramo, inviata dalla Federazione Provinciale Coldiretti di Teramo per il settore Agricoltura;
- 2) di nominare, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Teramo, per il settore Agricoltura, il Dott. Nicola Lucci, nato a Pacentro il 24/07/52 e residente in via Stazione Indrodacqua, 122 - 67039 Sulmona (AQ), in sostituzione del dimissionario Dott. Bruno Petrei;
- 3) di dare mandato al Servizio Sviluppo del Commercio di notificare il presente decreto al nominato, alle Organizzazioni imprenditoriali e sindacali che hanno interesse al procedimento, al Ministero delle Attività Produttive ed alla Camera di Commercio di Teramo.

L'Aquila, lì 29.11.2006

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
Ottaviano Del Turco

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, AREE URBANE, SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL TERRITORIO - GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE CIVILE. ATTIVITA' DI RELAZIONE POLITICA CON I PAESI DEL MEDITERRANEO

DETERMINAZIONE 16.11.2006, n. DC/53:

Iscrizione all'Albo Regionale per aspirante alla presidenza delle Commissioni Assegnazioni Alloggi ERP - Avv. Fabiola Petrella.

IL DIRETTORE REGIONALE

Vista la Legge Regionale 25 ottobre 1996, n. 96;

Visto in particolare l'art. 7, così come modificato ed integrato dall'art. 4 della Legge Regionale n. 56/98 e dall'art. 2 della L.R. 63/2000 che stabilisce la composizione della Commissione, nominata dal Presidente della Giunta Regionale, la quale può essere presieduta da un Magistrato o da un Dirigente con profilo professionale "amministrativo" della pubblica amministrazione, anche in quiescenza, con almeno cinque anni di attività nella qualifica, o libero professionista, iscritto all'albo da almeno cinque anni ed in possesso del diploma di laurea in Giurisprudenza o Economia e Commercio o da chi ha svolto le funzioni di Presidente di Commissioni Assegnazioni Alloggi per un periodo non inferiore ad un anno o da chi abbia ricoperto la carica di Sindaco o Assessore in Comuni con popolazione superiore a 20 mila abitanti o di Presidente o Assessore di Amministrazione Provinciale;

Considerato che con Ordinanza n. 78 del 20.05.1998 del Dirigente del Servizio è stato istituito, presso gli Uffici del Servizio Edilizia Residenziale ed Aree Urbane, un Albo per coloro - esclusi i magistrati - che aspirano a ricoprire la carica di Presidente delle Commis-

sioni Assegnazione Alloggi;

Considerato altresì che, all'art. 7 della citata Legge Regionale 96/96 e s.m.i., vengono indicati i requisiti che danno titolo all'iscrizione nonché le modalità cui gli interessati devono attenersi per formulare la domanda atta ad ottenere l'iscrizione al predetto Albo;

Preso atto che è stata inoltrata al Servizio Edilizia Residenziale ed Aree Urbane la domanda dell'Avv. Fabiola Petrella, nata a Sulmona il 28.11.1969 e residente a Pratola Peligna in Via A. De Nino n. 129 tendente ad ottenere l'iscrizione all'albo degli aspiranti alla Presidenza delle Commissioni per la formazione delle graduatorie degli alloggi ERP;

Esaminata la documentazione, rimessa dall'interessato in ordine al possesso dei requisiti ed al curriculum professionale ai sensi del 2^a comma e seguenti dell'art. 7 della L.R. 96/96 e s.m.i.;

Considerato che la tenuta materiale dell'Albo Regionale degli aspiranti alla Presidenza delle Commissioni Assegnazione Alloggi è adempimento demandato ad un dipendente del Servizio Edilizia Residenziale ed Aree Urbane il quale è stato nominato con separato

atto nella persona della Sig.ra Luigina Cerini – Specialista Amministrativo- D2;

Ritenuto, pertanto, di provvedere all'iscrizione dell' Avv. Fabiola Petrella all'albo degli aspiranti alla Presidenza delle Commissioni Assegnazioni Alloggi ERP;

DETERMINA

- L'Avv. Fabiola Petrella, nata a Sulmona il 28.11.1969 e residente a Pratola Peligna, Via A. De Nino n. 129 è iscritto all'albo Regionale degli aspiranti alla Presidenza delle Commissioni Assegnazioni Alloggi ai sensi dell'art. 7 della L.R. 96/96 e s.m.i.;
- per effetto di tale iscrizione i nominativi risultano quelli di cui all'unito elenco che forma parte integrante della presente ordinanza;
- la pubblicazione della presente Ordinanza sul *B.U.R.A.*.

IL DIRETTORE

Dott. Ing. Pierluigi Caputi

Segue Allegato

ALBO REGIONALE ASPIRANTI PRESIDENTICOMMISSIONI ASSEGNAZIONI ALLOGGI DI E.R.P.
Allegato alla Ordinanza Direttoriale n. 53/DC del 16.11.2006

N°	Cognome e Nome	Indirizzo completo	Titolo di studio	Prof.neD .A./L.P.	Attività Q./S.A.	Ordinanze
1	ALBANI Angelo	Via E. Scarfoglio n° 9/A - L'Aquila	Dottore in Giurisprudenza	D.A.	S.A.	n° 78 del 20.05.98
2	ALOISIO Emilia	Viale F. Crispi, n° 8- L'Aquila -	Dott.ssa in Giurisprudenza	D.A.	S.A.	n° 78 del 20.05.98
3	BAFILE Dario	Via U. Piccinini n° 6	Laurea in Scienze Politiche	D.A.	S.A.	
4	BUCCELLA Giulia	Via A. Caselli V strada n° 13 Penne (PE)	Laurea in Economia e Commercio	L.P.	S.A.	n° 24 del 09.06.99
5	CIAVARELLI Donatino	Viale Cappuccini, 148Lanciano	Laurea in Ingegneria Civile	D.A.	S.A.	n° 98 del 20.04.01
6	DE BONIS Michele	Via Campania n° 20 Pescara	Laurea in Giurisprudenza	L.P.	S.A.	n° 85 del 29.10.99
7	DI CARLANTONIO Antonio	Via Marche, 2 - Gignano - L'Aquila	Geometra	I.G.	S.A.	n° 84 del 10.08.98
8	DI CINTIO Giacinto Moreno	Via G. Mazzini, 93 Avezzano (AQ)	Dottore in Giurisprudenza	L.P.	A.,	n° 15 del 17.01.02
9	DI DIEGO Mario	Via Vittorio Veneto, n° 21 - Lanciano	Ragioniere e Perito Commerciale	D.A.	S.A.	n° 84 del 10.08.98
10	DI DIEGO Roberto	Via V. Veneto, 21Lanciano	Ragioniere e Perito Commerciale	L.P.	S.A.	n° 1del 11.01.99
11	DI MENNO BUCCHIANICO Dina	Via Nazionale Adriatica Nord, n° 465 - Pescara	Laurea in Giurisprudenza	Avv.to	S.A.	n° 95 del 15.10.1998



12	DI MICHELE Marco	Piazza G. Romita n. 21 - Pescara	Dottore in Economia e Commercio	Inseg.te	S.A.	n° 87 del 22.09.98
13	FIOCCO Sergio	Viale Nizza, n° 11 L'Aquila	Laurea in Scienze Statistiche	D.A.	S.A.	N° 16 del 17.01.02
14	FLAMMINI Antonio	Via I. Silone, 7Teramo	Laurea in Giurisprudenza	D.A.	S.A.	n° 1 del 11.01.99
15	FOSCO Nicola	Viale Cappuccini, 66 Lanciano	Laurea in Giurisprudenza	L. P.		n° 142 del 05.07.2002
16	GUIDOBALDI Pierangelo	Via Matteotti, 7 Giulianova (TE)	Dottore in Giurisprudenza	L. P.	A.	n° 18 del 17.01.02
17	La Vella Marcello	Via Tito Livio, 13	Laurea in Giurisprudenza	D.A.	S.A.	N° 18 del 28.02.2005
18	MARIANI Gabriele	Via E. Fermi, 8Pescara	Laureato	L. P.	A.	n° 53 del 16.11.06
19	MONTILLO Vincenzo	Via Madonna Fore, 20L'Aquila	Laurea in Giurisprudenza	D.A.	S.A.	n° 1 del 11.01.99
20	ORSINI GIULIA	Via Salita Campane, 4 Atessa (CH)	Dottore in Giurisprudenza	L.P.	A.	N° 14 del 17.01.02
21	PETRELLA Fabiola	Via A. De Nino, n° 129 Pratola Peligna (Aq)	Dottoressa in Giurisprudenza	L.P.		
22	QUARTA Lamberto	Via A. Moro, n° 17Chieti	Perito Industriale	D.A.	S.A.	n. 97 del 27.10.1998
23	RUSCITTI Giovanni	Viale Papa Giovanni XXXIII, 64Sulmona (AQ)	Laurea in Scienze Politiche	D.A.	S.A.	n° 13 del 16.01.02



24	SERRA Luigi	Corso Europa, 39 Vasto	Laurea in Scienze Politiche	D.A.	S.A.	n° 143 del 05.07.02
25	TERIO Vicentina	Via Salaria Antica Est, n° 78 - L'Aquila -	Dott.ssa in Economia e Commercio	D.A.	S.A.	n° 78 del 20.05.98
26	TRIPITELLI Corrado	Via Beata Antonia n° 14 - L'Aquila -	Geometra	D.A.	S.A.	n° 78 del 20.05.98
27	TROTTA Antonio	Via delle Medaglie d'Oro, n° 11- Sulmona -	Insegnante	L.P.	A.	n° 104 del 16.11.1998
28	TUCCELLA Giuseppe	Via Antinori, n° 2Roseto degli Abruzzi	Diploma di Ragioniere	Impiegato	S.A.	n° 95 del 15.10.1998
29	VILLANI Walter	Viale della Libertà, 57 Caramanico Terme (PE)	Dottore in Economia e Commercio	L. P.	A.	n° 17 del 17.01.02
30	ZACCAGNA Anna Maria	C.da Santone Isola del Gran Sasso (TE)	Dottore in Giurisprudenza	D.A.	S.A.	n° 115 del 28.12.99

LEGENDA

PROFESSIONE:

D.A. = DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

L.P. = LIBERO PROFESSIONISTA

ATTIVITA'

Q. = IN QUIESCENZA

S.A. = IN SERVIZIO ATTIVO



Copia conforme alla documentazio-
ne presente nel fascicolo di cui si
componga di n. 3 pagine.
L'Aquila, il 16/11/06

**DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE**

DETERMINAZIONE 23.11.2006, n. DL/88:

**Costituzione Commissione giudicatrice
“Progetto Multimisura POL_AF - POLI per
l’Alta Formazione tecnico scientifica e
l’innovazione” nell’ambito del “Macropro-
getto “Innovazione, Competitività’, Govern-
ance”.**

IL DIRETTORE REGIONALE

Viste

- la deliberazione della G.r. 22.05.2006, n. 515, concernente “POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – FSE “Piano degli interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma”, esecutiva;
- la deliberazione della G.r. 03.08.2006, n. 891 concernente POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – FSE Piano degli interventi 2006 - Approvazione Bando di gara e capitolato d’oneri, e-secutiva;

Dato atto che alla pubblicazione dell’avviso e del capitolato si è provveduto con determinazione direttoriale DL/44 del 10.08.2006;

Visti l’avviso di gara (All. ‘1’) pubblicato sul supplemento della GUUE n. S 155 del 17.08.2006 ed il capitolato d’oneri (All. ‘2’) pubblicato nel sito della Regione Abruzzo: www.regione.abruzzo.it uniti al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale; Richiamata la determinazione direttoriale DL/57 del 2 ottobre 2006 con la quale è stato prorogato il termine di ricevimento delle offerte dal 15/10/2006 al 5/11/2006 pubblicata sul supplemento della GUUE n. S 189 del 4.10.2006;

Considerato che l’allegato “B” - Schema di Capitolato d’oneri - alla citata deliberazione

G.r. n. 891/2006, prevede, tra l’altro, al punto 6 dell’art. 9 – Aggiudicazione della gara: “L’appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta, purchè ammissibile. L’Amministrazione si riserva la facoltà con provvedimento motivato, di non dar luogo all’aggiudicazione senza che ciò possa comportare pretese da parte dei concorrenti partecipanti”.

Dato atto che in esito alla gara come sopra indetta, è pervenuta, nei termini, un’unica offerta;

Considerato altresì che il citato schema di capitolato d’oneri prevede, tra l’altro, al punto 2. del richiamato articolo 9: “La Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione nominerà un’apposita Commissione giudicatrice, composta da 3 componenti, più un segretario verbalizzante, individuati tra Dirigenti e/o Funzionari regionali e/o Esperti esterni, la quale procederà in una o più sedute pubbliche, la cui data sarà comunicata ai concorrenti, all’apertura della Busta 1 ed alla verifica della regolarità della documentazione presentata.”;

Ritenuto per quanto sopra di dover costituire una Commissione giudicatrice;

Considerato che con note direttoriali n. 49109/DL/P, n. 49114/DL/P e n. 49115/DL/P del 17 novembre 2006 è stata richiesta la disponibilità a partecipare alla Commissione giudicatrice al seguente gruppo di esperti:

Dott.ssa Paola Paduano	Direttore Ufficio per la Formazione del Personale della Pubblica Amministrazione - Dipartimento Funzione Pubblica – Presidenza Consiglio dei Ministri
Dott. Ing. Vito Fran- cesco Polcaro	1° Ricercatore presso l’INAF, Istituto di Astrofisica Spaziale, Fisica e Cosmica – Roma

Dott. Edoardo Pizzoli	Esperto in Economia, Statistica economica ed econometria
-----------------------------	---

Preso atto della disponibilità dei predetti esperti, a partecipare alla Commissione giudicatrice, manifestata con e-mail prot. di arrivo n. 49262/DL/A, n. 49263/DL/A del 20 novembre 2006 e n. 49628/DL/P del 21 novembre 2006

Preso atto della congruità dei curricula trasmessi dai citati esperti (All. "3"), in relazione alla valutazione da compiere;

Considerato che il predetto art. 9 del citato Capitolato d'oneri, al punto 8, stabilisce che "La Commissione giudicatrice formalizzerà le risultanze della valutazione alla Direzione, attraverso appositi verbali delle singole sedute e attraverso una graduatoria finale che ne sintetizzi l'esito in termini di punteggi attribuiti, entro 10 giorni dalla conclusione dei lavori. La Direzione procederà all'approvazione della graduatoria ed all'aggiudicazione definitiva, nonché alle comunicazioni dovute in relazione alla normativa vigente;

Ritenuto di costituire la Commissione giudicatrice come di seguito indicato:

Dott.ssa Paola Padano Presidente
Dott. Ing. Vito Francesco Porcaro Componente
Dott. Edoardo Zizzoli Componente

Ritenuto altresì di affidare le funzioni di Segretario verbalizzante all'Avv. Luciano Quercia, Funzionario Esperto Avvocato della Direzione;

Considerato che il richiamato art. 9 del Capitolato d'oneri al punto 2 stabilisce che la Commissione giudicatrice "... procederà in una o più sedute pubbliche, la cui data sarà comunicata ai concorrenti, all'apertura della busta 1 ed alla verifica della regolarità della documentazione presentata."

Ritenuto di fissare nel giorno 4 dicembre 2006 alle ore 11,30 presso la sede regionale di via Raffaello n. 137 Pescara, la data ed il luogo

della predetta seduta pubblica, dandone preventiva comunicazione ai concorrenti,;

Richiamata la determinazione direttoriale DL/62 del 17.11.2006 con la quale sono state impegnate le risorse pari ad € 20.000,00 da destinare alle spese per la costituzione della Commissione giudicatrice della gara di che trattasi, nel caso in cui si faccia ricorso ad esperti esterni;

Ritenuto di applicare, per la determinazione del compenso spettante ai componenti la Commissione i parametri stabiliti nella Circolare Ministeriale n. 41/2003 del 5 dicembre 2003, e più precisamente di remunerare nella misura di €500,00/ giornata singola, al lordo di IRPEF, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatoria, e di rimborsare a piè di lista, in maniera analoga al trattamento del Dirigente pubblico di 1° fascia, le spese di viaggio, vitto e alloggio.

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

- 1) Di costituire la Commissione giudicatrice per la valutazione dell'offerta pervenuta in relazione al Progetto Multimisura POL_AF - POLI per l'Alta Formazione tecnico scientifica e l'innovazione" nell'ambito del "Macroprogetto "Innovazione, Competitività, Governance"; come di seguito indicato:

Dott.ssa Paola Paduano Presidente
Dott. Ing. Vito Francesco Polcaro Componente
Dott. Edoardo Pizzoli Componente

- 2) Di affidare le funzioni di segretario verbalizzante all'Avv. Luciano Quercia;
- 3) Di stabilire che nelle operazioni di valutazione la Commissione come sopra costituita terrà altresì conto dei chiarimenti formalmente resi da questa Direzione in risposta a

quesiti formulati da soggetti interessati alle procedure di gara racchiusi nell'ambito dell'allegato 4.

- 4) Di fissare nel giorno 4 dicembre 2006 alle ore 11,30 presso la sede regionale di via Raffaello n. 137 Pescara la data ed il luogo della seduta pubblica finalizzata all'apertura della busta 1 ed alla verifica della regolarità della documentazione presentata, dandone preventiva comunicazione ai concorrenti,.
- 5) Di precisare che a norma dell'art. 9 del Capitolato d'onori - punto 8 - la Direzione procederà all'approvazione della graduatoria ed all'aggiudicazione definitiva, nonché alle comunicazioni dovute in relazione alla normativa vigente.
- 6) Di applicare per la determinazione del compenso spettante ai componenti la Commissione i parametri stabiliti nella Circolare Ministeriale n. 41/2003 del 5 dicembre 2003, e più precisamente di remunerare nella misura di € 500,00/ giornata singola, al lordo di IRPEF, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatoria, e di rimborsare a piè di lista, in maniera analoga al trattamento del Dirigente pubblico di 1° fascia, le spese di viaggio, vitto e alloggio.
- 7) Di disporre la pubblicazione dell'aggiudicazione definitiva sulla GUUE, sul *B.U.R.A.* e nel sito www.regione.abruzzo.it .
- 8) Di precisare che, per quanto non previsto dalla presente determinazione, si fa riferimento alla DGR 891/2006.
- 9) Di inviare la presente determinazione a ciascun componente la suddetta Commissione giudicatrice ed al Segretario verbalizzante.
- 10) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* e nel sito: www.regione.abruzzo.it .

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Antonio Di Paolo

DIREZIONE TURISMO
ED ATTIVITA' SPORTIVE

DETERMINAZIONE 02.11.2006, n. DF/27:

L.R. 26.06.1997, n. 54 – Direttive – Programma di Promozione Turistica 2006: Asse 7: Sistema Informativo di Marketing; Incarico di consulenza ed assistenza tecnica alla Soc. Econstat di Bologna per la redazione del piano 2007 e per il coordinamento della sua realizzazione – Deliberazione di G.R. n. 858 del 31.07.2006 – Capitolo 242396.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa:

1. di affidare alla Società Econstat con sede in 40126 Bologna, via Innerio 22, codice fiscale 03153270370 - un incarico di consulenza professionale relativamente ai seguenti servizi e prestazioni:
 - a) elaborazione dalle “Direttive-Programma 2007” di promozione turistica regionale con obiettivi, budget sui diversi Assi, mercati prioritari, linee d'azione ed ambiti di sviluppo, soggetti attuatori;
 - b) assistenza tecnica all'Azienda di Promozione Turistica Regionale per la redazione del Piano Operativo Annuale 2007 che, con riferimento alle misure assegnate dalle “Direttive” regionali, specifichi le azioni che si intendono realizzare gli strumenti, le aree target, ecc. per il raggiungimento degli obiettivi;

- c) assistenza tecnica alla redazione dei bandi regionali di attuazione delle misure previste dalle "Direttive annuali";
 - d) assistenza tecnica all'Azienda di Promozione Turistica Regionale per la realizzazione delle Azioni di sua competenza, specificatamente per le attività di marketing (comunicazione, immagine, materiali promozionali), per la valutazione delle offerte pervenute, per il coordinamento delle imprese fornitrici nella realizzazione di strumenti od iniziative;
 - e) partecipazione a riunioni con gli operatori al Forum annuale, relazioni su avanzamento lavori e consulenza su specifici quesiti;
 - f) partecipazione a nuclei di valutazione per bandi di compartecipazione;
2. di stabilire che l'incarico conferito, per il tempo occorrente per l'espletamento dei servizi oggetto dell'incarico stesso, presumibilmente a tutto il 30.09.2007 o che si intende perfezionato a seguito della sottoscrizione - per accettazione - da parte della Società. Il Rappresentante legale della Soc. Econstat, con la sottoscrizione per accettazione del presente incarico dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 6 della richiamata L.R. n. 52/1986, che nessuno tra i membri del proprio Consiglio di Amministrazione ha rapporto di servizio a qualsiasi titolo con la Regione Abruzzo e che nel loro nei loro confronti non ricorre alcuna ipotesi di esclusione stabilite dalla predetta legge regionale; La Regione si riserva di revocare l'incarico nel caso di mancata realizzazione anche di uno solo dei compiti previsti dal precedente punto 1);
 3. di precisare che la Società, nell'espletamento dell'incarico, potrà utilizzare - come materiale conoscitivo utile al miglior espletamento dell'incarico - i dati, le informazioni, gli studi, i documenti o le ricerche disponibili presso il Servizio Sviluppo del Turismo della Regione Abruzzo e presso l'Azienda di Promozione Turistica regionale;
4. di fissare li compenso dovuto in Euro 49.750,00 (euro quarantanovemilasettecentocinquanta/00) oltre l'IVA come per legge, che verrà corrisposto in tre soluzioni: quanto al 40% a fine dicembre 2006, quanto al 30% a fine maggio 2007 e quanto all'ulteriore 30% a fine agosto 2007 e comunque a conclusione delle suindicata attività. Il compenso è onnicomprensivo di tutte le spese connesse all'espletamento dell'incarico. Il pagamento del compenso è subordinato alla valutazione a approvazione da parte dello scrivente Direttore regionale delle attività svolte. Nel caso tali prestazioni che rispondano solo parzialmente ovvero non rispondano affatto alle necessità che hanno giustificato il ricorso all'incarico - il Direttore regionale potrà richiedere l'integrazione o la modifica, ovvero rifiutare l'opera, fissando le successive modalità da osservare per la rettifica o la restituzione dei lavori;
 5. di demandare al competente Servizio Sviluppo del Turismo le ulteriori procedure di esecuzione della presente determinazione ivi comprese quella connesse alla liquidazione e pagamento della spesa occorrente cui si farà fronte, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 858 del 31.07.2006, con le disponibilità del Cap. 242396/2006, come da impegno già assunto con determinazione dirigenziale n. DE1/1006 del 08.08.2006;
 6. di riservarsi l'invio del presente provvedimento ai sensi delle richiamate disposizioni di cui all'art. 1/Comma 173) della legge 23.12.2005, n. 266, alla competente Sezione della Corte dei Conti;
 7. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, ai sensi della L.R. n 52/1986,

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Alba Grossi

Dirigenziali

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE
E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
*SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E
PROGRAMMAZIONE VENATORIA*

DETERMINAZIONE 13.11.2006, n. DH8/47:

Doc.U.P.-Pesca 2000/2006 : Sottoprogramma Abruzzo – Bando di gara 2006 Misura 3.4:”Trasformazione e Commercializzazione” – Codice progetto: 01/IT/06/AB - Asse prioritario 3 – Azione 1- Indicatori 1 e 4 – Concessione benefici.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti i Regolamenti CE n. 1260/1999, n. 1681/1989, n. 1685/2000 e n. 438/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Doc.U.P.-Pesca per il periodo di programmazione 2000/2006 ed il relativo Complemento nazionale di programmazione ;

Considerato che con decisione della Commissione CE n. C(2004)4529 del 18/11/2004 è stata approvata la “Riprogrammazione di metà percorso “ del Doc.U.P.-Pesca 2000/2006, in esito alla quale il Comitato di Sorveglianza, con procedura scritta conclusasi in data 13/12/2004, ha approvato la revisione del Complemento nazionale di Programmazione del Doc.U.P.-Pesca;

Visto il Complemento di programmazione del Sottoprogramma regionale del Doc.U.P. – Pesca, approvato con D.G.R. 778 del 7/8/2001, come modificato ed integrato a seguito della revisione di cui al punto precedente con propria Determinazione DH18/07 del 17/2/2005 e,

limitatamente all’Asse 3, con successiva Determinazione DH18/40 del 28/7/2006;

Dato ATTO che previo Avviso a mezzo stampa e sul sito Internet www.regione.abruzzo.it/pesca/, sul *B.U.R.A.* Speciale Agricoltura n. 52 del 26/5/2006 è stato pubblicato il Bando che fissa i criteri per l’acquisizione e la selezione delle domande di finanziamento per l’anno 2006 relativamente alla Misura 3.4 denominata:”Trasformazione e Commercializzazione”;

Vista la Determinazione DH8/43 del 18/10/2006 con la quale è stata approvata la graduatoria dei progetti idonei della Misura 3.4, in esito al Bando di cui al punto precedente;

Dato atto che nella richiamata graduatoria figura il progetto presentato dalla Ditta “Azzurro Fish “ Soc. Cons. a.r.l., codice progetto 01/IT/06/AB, per un importo del contributo pubblico richiesto di €498.000,00 pari al 40% dell’investimento complessivo di € 1.245.000,00;

Tenuto conto che in sede di istruttoria tecnica del progetto preliminare, l’importo progettuale é stato revisionato per adeguamento alla spesa ammissibile per l’importo di € 1.232.227,20 e che pertanto il contributo da concedere è pari ad €492.890,88 come risulta dalla scheda di istruttoria tecnica unita come allegato a) al presente Atto;

Considerato che con Determinazione DH8/17 del 10/05/2006, contestualmente alla approvazione del Bando di gara 2006 - Doc.U.P.-Pesca 2000/2006 – Misura 3.4, è stato disposto l’impegno della somma complessiva di € 500.000,00 , di cui € 154.301,05 derivanti dalle disponibilità del Piano finanziario 2006 che residuano a seguito delle concessioni emanate in esito al Bando 2005/2006, ed € 345.698,95 prelevati dal “Fondo unico per le Politiche della pesca”- L.R. 22/2004 , mediante Delibera di Giunta Regionale n. 785 del 8/8/2005;

Visto il Certificato rilasciato dalla Prefettura di Teramo – Ufficio territoriale del Governo, in data 10/10/2006, prot. 21228/ANTIMAFIA, attestante che nei confronti della Ditta Azzurro Fish a.r.l. e del relativo Consiglio di Amministrazione non risultano cause interdittive di cui all' Art. 10 della legge 31/5/1965, n. 575 e di cui all' Art. 4 del d.lgs 8/8/1994, n. 490;

Ritenuto pertanto di procedere , in considerazione della graduatoria e delle disponibilità finanziarie date , alla concessione del contributo di € 492.890,88 (euroquattrocentonovantaduemilaottocentonovanta/88), pari al 40% dell'investimento complessivo revisionato di € 1.232.227,20 (eurounmilione duecentotrentaduemila duecentoventisette/20) ripartito come da allegato a) in favore della Ditta Azzurro Fish a.r.l. con sede in Martinsicuro (TE), Via Michetti, n. 58 per la realizzazione del progetto intitolato: "Azzurro fish" , codice 01/IT/06/AB;

Dato atto che la somma di €492.890,88 si ripartisce sui Capitoli del Bilancio corrente, secondo le modalità di seguito indicate:

- per €57.862,89 sul Capitolo 142335 denominato: Doc.U.P- Pesca marittima e acquacoltura – quota a carico dello SFOP;
- per €67.506,71 sul Capitolo 142336 denominato: Doc.U.P. - Pesca marittima e acquacoltura – quota a carico dello STATO;
- per €28.931,45 sul Capitolo 142337 denominato: Doc.U.P. - Pesca marittima e acquacoltura – quota a carico della REGIONE;
- per € 338.589,83 sul Capitolo 142338 denominato: Fondo unico delle politiche di sostegno all'economia ittica – quota statale;

Ritenuto di rinviare a successivi atti la liquidazione e il pagamento del contributo in parola;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

- di concedere, in relazione alla graduatoria formulata in esito al Bando 2006 - Misura 3.4 del Sottoprogramma Abruzzo del Doc.U.P.-Pesca , di cui alla Determinazione DH8/43 del 10/10/2006, il contributo in conto capitale di € 492.890,88 (euroquattrocentonovantaduemilaottocentonovanta/88), pari al 40% dell'investimento complessivo revisionato di € 1.232.227,20 (eurounmilione duecentotrentaduemila duecentoventisette/20) in favore della Ditta Azzurro Fish a.r.l. con sede in Martinsicuro (TE), Via Michetti, n. 58 per la realizzazione del progetto intitolato: "Azzurro fish" , codice 01/IT/06/AB;
- di dare atto che la somma di €492.890,88 grava sull'impegno assunto con Determinazione DH8/17 del 10/05/2006 e si ripartisce sui Capitoli del Bilancio corrente secondo le modalità di seguito descritte:
 - per €57.862,89 sul Capitolo 142335 denominato: Doc.U.P- Pesca marittima e acquacoltura – quota a carico dello SFOP;
 - per €67.506,71 sul Capitolo 142336 denominato: Doc.U.P. - Pesca marittima e acquacoltura – quota a carico dello STATO;
 - per €28.931,45 sul Capitolo 142337 denominato: Doc.U.P. - Pesca marittima e acquacoltura – quota a carico della REGIONE;
 - per € 338.589,83 sul Capitolo 142338 denominato: Fondo unico delle politiche di sostegno all'economia ittica – quota statale;
- di stabilire che la Ditta Azzurro Fish assume a proprio carico l'onere della copertura finanziaria della restante somma di €

739.336,32 pari al 60% dell'intera spesa progettuale;

- di dare atto che l'intera spesa progettuale di €1.232.227,20 è certificabile nei limiti delle disponibilità finanziarie della Misura 3.4 del Doc.U.P.-Pesca 2000/2006, secondo le quote di partecipazione previste dal Piano finanziario vigente per la medesima Misura;
- di fare obbligo, pena la decadenza dai benefici, alla Ditta Azzurro Fish di comunicare entro il termine di 15 giorni dalla notifica del presente Atto l'accettazione del contributo e l'impegno a realizzare l'intervento previsto, nonché di trasmettere entro 120 giorni dalla medesima notifica il Progetto esecutivo, a norma dell'Art. 9 – Valutazione delle domande - del Bando;
- di stabilire che nello svolgimento del rapporto il concessionario dei benefici è tenuto all'assolvimento integrale degli obblighi scaturenti dal Capitolato d'onori sottoscritto e restituito con la domanda di finanziamento;
- di rinviare a distinte e successive Determinazioni la liquidazione e il pagamento delle somme dovute;
- di incaricare il Responsabile dell'Ufficio Politiche Ittiche Comunitarie di dare formale comunicazione a mezzo Raccomandata postale con avviso di ricevimento del presente provvedimento alla Ditta Azzurro Fish e di trasmetterne copia all'Autorità di Controllo di 2° livello, all'Ufficio Monitoraggio e Controllo Politiche Ittiche Nazionali e Regionali nonché di curarne la pubblicazione sul *B.U.R.A.* e sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/.

Allegato:

- a) Scheda di istruttoria tecnica del progetto preliminare;

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Giovanna Angelucci

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE
E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
*SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E
PROGRAMMAZIONE VENATORIA*

DETERMINAZIONE 13.11.2006, n. DH8/50:

Realizzazione Convegno. L.R. 17.5.1985 n. 44, e successive, ART. 29, lettera c) tutela ed incremento della fauna ittica nelle acque interne. Approvazione gara informale ai sensi del D.P.G.R. 29 novembre 2004, n. 2/Reg. per l'affidamento di fornitura di servizi e materiali relativamente alla realizzazione del Convegno.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto che l'art. 29, lettera c) L.R. n. 44/85, prevede che il 15% dello stanziamento sul cap. 142331, U.P.B. 07.01.013, quantificato per l'anno 2006 in €22.500,00 sia destinato " per le iniziative e le spese regionali nel campo ittico previste dalla presente legge " ;

Considerato:

- che le province Abruzzesi hanno prodotto le rispettive Carte Ittiche Provinciali, strumenti tecnici le cui indicazioni specifiche si basano su fondamentali conoscenze biologiche ed ecologiche relative alle popolazioni ittiche e all'influenza che l'ambiente e altri fattori esterni, come il prelievo operato dalla pesca, hanno su di esse.
- che le Carte Ittiche permettono di ottenere un'equilibrata sintesi tra le cognizioni tecnico-scientifiche e gli adeguati strumenti di gestione, rispondendo pienamente alle indicazioni fornite dall'art. 3 della citata Legge Regionale 44/85 che

demanda ai Comitati Consultivi Provinciali “la valutazione della consistenza della fauna ittica nelle acque interne pubbliche e private, la protezione e la tutela delle specie della fauna ittica viventi stabilmente o temporaneamente in stato di naturale libertà nelle acque della Regione, la valorizzazione degli ambienti naturali,.....”

Valutato che la realizzazione di un Convegno rappresenterebbe un importante momento di studio e di riflessione, che permetterebbe di sintetizzare e di rendere organici i risultati ottenuti in seguito alle indagini condotte;

Considerato che tale iniziativa è condivisa e approvata dal Componente la Giunta Dott. Marco Verticelli, alleg. A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ravvisata la necessità di dare immediato avvio all'organizzazione del Convegno e di procedere all'esecuzione degli interventi previsti in economia ai sensi del D.P.G.R. 29 novembre 2004, n. 2/Reg., trattandosi di forniture di beni e servizi di importo non superiore a 30 mila euro, esclusi gli oneri fiscali;

Visto il D.P.G.R. 29 novembre 2004, n. 2/Reg. concernente il Regolamento regionale per l'esecuzione in economia di lavori, forniture e servizi;

Ritenuto di procedere all'affidamento dell'incarico per la fornitura di servizi e materiali indispensabili per la realizzazione e l'organizzazione del Convegno di cui all'oggetto, mediante espletamento di una gara informale, secondo le modalità e le procedure disciplinate dal Regolamento in precedenza richiamato;

Dato atto che oggetto della gara è la gestione e l'organizzazione di Servizi logistici, come di seguito specificato:

- a- Costituzione di una Segreteria per la gestione degli aspetti organizzativi e buro-

cratici quindi “la predisposizione mailing-list, la spedizione di inviti ai partecipanti, recalling, servizio di affissione.

- b- Attività promozionale che provveda alla “ ideazione e progettazione grafica del materiale pubblicitario da utilizzare per l'evento (manifesti/locandine, inviti-brochure-programma, banner da posizionare all'esterno della sala, cartella porta fogli per gli appunti e penna, cavallierini, badge).
- c- Approntamento sala per Convegno “impianto amplificazione della voce, video proiettore, schermo di dimensione adeguate alla sala conferenze, arredi ornamentali, hostess N.2, Coffee Break, pranzo a buffet” .

Rilevato che la fornitura di cui ai punti a) b) c) e quanto altro dovesse ritenersi necessario, è per un numero di circa 200 partecipanti, che l'evento si realizzerà Pescara nel mese di Aprile/ Maggio del 2007.

L'importo della gara è stabilito in Euro 16.000,00 (sedecimila/00), compreso ogni onere fiscale.

Considerato che all'onere della gara si farà fronte con le disponibilità finanziarie iscritte sul cap.142331, U.P.B. 07.01.013, quantificato per l'anno 2006 in €22.500,00 sia destinato “per le iniziative e le spese regionali nel campo ittico previste dalla presente legge”;

Ritenuto di individuare nella dott.ssa Angelucci Giovanna, dirigente del Servizio Economia Ittica e Programmazione Venatoria, responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 7 del Regolamento n. 2/2004;

Ritenuto di stabilire che i nominativi delle imprese o operatori economici da invitare sono individuati dal Responsabile del Procedimento anche sulla base di eventuali disponibilità acquisite ai sensi dell'art. 10 del Regolamento in

precedenza richiamato;

DETERMINA

per quanto esposto in premessa:

1. di promuovere una gara informale, secondo le modalità e procedure di cui al D.P.G.R. 29 novembre 2004, n. 2/Reg, per l'affidamento di un incarico per la gestione e organizzazione di servizi logistici e fornitura di materiale indispensabili per la realizzazione e l'organizzazione di un Convegno secondo le specifiche indicate in premessa;
2. di determinare in € 16.000,00 (euro sedicimila/00), compreso ogni onere fiscale, l'importo della gara;
3. di stabilire che all'onere della gara si farà fronte con le disponibilità finanziarie iscritte sulla U.P.B. 07.01.013, cap. 142331 del bilancio di previsione 2006;
4. di individuare nella dott.ssa Angelucci Giovanna, dirigente del Servizio Economia Ittica e Programmazione Venatoria, responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 7 del Regolamento n. 2/2004;
5. di stabilire che i nominativi delle imprese o operatori economici da invitare sono individuati dal Responsabile del Procedimento anche sulla base di eventuali disponibilità acquisite ai sensi dell'art. 10 del Regolamento n. 2/2004;
6. di stabilire che l'aggiudicazione della gara sarà disposta a favore dell'offerta risultata più vantaggiosa, sulla base della valutazione dei seguenti elementi:
 - a. qualità dell'offerta tecnica punti max 30
 - b. offerte migliorative punti max 10
 - c. qualità dello Staff impiegato punti max 20
 - d. offerta economica punti max 40

7. di stabilire, altresì, che si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta, semprechè ritenuta valida;
8. di rinviare a successivo atto la costituzione della Commissione per la valutazione delle offerte.

Pescara, 15 novembre 2006

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Giovanna Angelucci

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE
E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
*SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E
PROGRAMMAZIONE VENATORIA*

DETERMINAZIONE 15.11.2006, n. DH8/52:

L.R. 26/04/2004 n. 15, art. 212 "Intervento straordinario a sostegno delle imprese di pesca che esercitano il prelievo dei molluschi bivalvi" – Aiuto di Stato 278/2004 (Abruzzo) – Deliberazione n. 1320 del 07/12/2005 "Approvazione disciplinare di concessione per l'affidamento alla FIRA delle attività istruttorie e della gestione finanziaria dell'aiuto". Approvazione elenchi delle "Imprese ammesse", "Imprese non ammesse", "Marittimi ammessi" e "Marittimi non ammessi".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 26/4/2004 n° 15, concernente disposizioni per la redazione del bilancio annuale 2004 e pluriennale 2004-2006 della Regione Abruzzo ed in particolare l'Art. 212 che stanZIA risorse per "Intervento straordinario a sostegno delle imprese di pesca che esercitano il prelievo dei molluschi bivalvi", di seguito denominato "Intervento straordinario";

Considerato che in esito all'avviso pubblico finalizzato all'ammissione ai benefici previsti

dall'Intervento straordinario, approvato con Determinazione DH18/67 del 20/10/2004 (pubblicato sul *B.U.R.A.* n. 38 Straordinario del 10/12/2004), sono pervenute al Servizio Economia Ittica e Programmazione venatoria n°319 Istanze;

Dato atto che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2005) 3378 CE del 30/8/2005 ha dichiarato compatibile con il Trattato Ce l'Aiuto di Stato n. 278/2004 (Abruzzo) relativo all'intervento straordinario, notificato dal competente Servizio regionale con nota n. 11175 del 13/5/2005;

Vista la Deliberazione n. 1320 del 07/12/2005 con la quale, in conformità alla L.R. n. 34 del 23/11/2005, è stato approvato il disciplinare di concessione per l'affidamento alla FIRA delle attività istruttorie dell'Aiuto di Stato in parola;

Rilevato che la predetta Deliberazione ha autorizzato la Finanziaria Regionale all'utilizzo della somma complessiva di €1.000.000 per il pagamento dell'Intervento straordinario, trasferendo la somma di €229.574,10 già impegnata sul Capitolo 141001/2004 e autorizzando per la medesima finalità il prelievo dell'ulteriore importo di € 770.425,90 , già trasferito alla FIRA s.p.a. nel periodo 1997-2001 per le finalità di cui al Fondo per il Credito agevolato per le P.M.I. del settore della pesca e acquacoltura a norma della L.R. n. 154/97;

Considerato che in esecuzione del punto 1)- Art. 8 della citata convenzione, in data 11/01/2006 il Servizio Economia Ittica e Programmazione venatoria ha consegnato alla FIRA s.p.a. le Istanze di accesso ai benefici dell'Intervento straordinario, affinché procedesse all'esame istruttorio;

Vista la nota Prot. RA87396 del 27/09/2006 con la quale, su richiesta della FIRA s.p.a. , nota prot. 767 del 25/09/2006, è stata accordata una proroga del termine per il completamento degli adempimenti previsti dal punto 2) al punto 5) – Art. 3 della convenzione;

Dato atto che la FIRA s.p.a. in data 18/10/2006 ha consegnato al Servizio gli elenchi di cui la paragrafo 4) – Art. 3 della convenzione, redatti distintamente per “Imprese Ammesse”, “Imprese non Ammesse”, “Marittimi ammessi”, “Marittimi non ammessi” uniti al presente provvedimento, rispettivamente come allegati a), b), c) e d) a formarne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione degli Elenchi redatti dalla F.I.R.A. di cui al punto precedente;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

- di approvare gli elenchi redatti dalla FIRA s.p.a. in esito al Disciplinare di concessione per l'affidamento alla medesima Finanziaria Regionale delle attività istruttorie e della gestione finanziaria di cui all'Aiuto di Stato n. 278/2004, approvato con Deliberazione G.R. n° 1320 del 7/12/2005;
- di dare atto che i predetti elenchi, redatti distintamente per “Imprese Ammesse”, “Imprese non Ammesse”, “Marittimi ammessi”, “Marittimi non ammessi” sono uniti al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, rispettivamente come allegati a), b), c) e d);
- di autorizzare la FIRA s.p.a. a procedere al pagamento degli aiuti economici ai beneficiari elencati negli Allegati a) e c);
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* e di darne comunicazione alla FIRA s.p.a.

Allegati:

- a) Elenco delle “Imprese Ammesse”;
- b) Elenco delle “Imprese Non Ammesse”;
- c) Elenco dei “Marittimi Ammessi”;
- d) Elenco dei “Marittimi Non Ammessi”;

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Giovanna Angelucci

Segue Allegato



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE
AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E PROGRAMMAZIONE VENATORIA (DH8)

INTERVENTO STRAORDINARIO A SOSTEGNO DELLE IMPRESE DI PESCA ED AI
MARITTIMI CHE ESERCITANO IL PRELIEVO DEI MOLLUSCHI BIVALVI

L.R 06/04/2004 N. 15 - ART. 212

AIUTO DI STATO 278/2004 (ABRUZZO)

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE APPROVATO CON DELIBERA DI G.R. N. 1320 DEL
7/12/2005: AFFIDAMENTO ALLA F.I.R.A. DELLE ATTIVITÀ ISTRUTTORIE E
AMMINISTRATIVO-CONTABILI DELL'INTERVENTO STRAORDINARIO
ART. 3) – PUNTO 5)

ALLEGATO A) ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
DH8/52 DEL 15/11/2006: IMPRESE AMMESSE





FINANZIARIA REGIONALE ABRUZZESE SPA

L.R. 15 del 26 aprile 2004

"Intervento straordinario a sostegno di imprese di pesca e dei marittimi che esercitano il prelievo dei molluschi bivalvi"

Imprese Ammesse

Totale Spese: € 270.588,00

ID	Rappresentate legale	Impresa	Natante	Importo
1	MALAVOLTA EZIO	MALAVOLTA EZIO & C.	TONIA III	€ 5.281,00
2	SPECA VINCENZINO	ADRIATICOPESCA di Speca Vinc	LICECCIO SECONDO	€ 6.422,00
3	RIPANI SANDRINO	LOMBI F. & RIPANI S. SNC	VITTORIO VENETO	€ 5.504,00
4	DI MATTIA GIOVANNI	DI MATTIA MARIO & GIOVANNI	SANDOKAN II	€ 5.342,00
5	DI MATTIA GIOVANNI	MONTINI DANTE & C. SNC	CATIA MAURO 2	€ 6.185,00
6	LIBBI DORIANA	DANESE E. & LIBBI D. SNC	CAPITAN FABRIZIO	€ 4.979,00
12	CIARROCCI GIANFRANCO	CAPRIONI & CIARROCCI SNC	MICHELANGELO	€ 5.186,00
19	COLANGELO CARLO	COLANGELO CARLO & MORLA	IL GIUSTIZIERE	€ 7.357,00
20	CAMPAGNA MASSIMILIANO	MARCHETTI & CAMPAGNA SNC	SIMONETTA	€ 3.187,00
22	MARRONE NICOLA GIUSEPPE	F.LLI MARRONE SNC	SULA	€ 5.482,00
24	CINALLI ANTONINO	IL PASSATORE SNC DI CINALLI	IL PASSATORE	€ 9.819,00
26	DI MATTIA LUCIANO	DI MATTIA LUCIANO & C SNC	NOE I°	€ 4.644,00
27	DI CANDIDO UMBERTO	LOMBI GERARDO & C SNC	FURIA	€ 4.608,00
33	FERMI BRUNO	FERMI BRUNO	JIMMI	€ 4.966,00
34	MACCHIA PASQUALE	VOLPE SNC	SIPASA	€ 6.301,00
35	MARINI MARCELLO	MUNDIALITO DI MARINI MARCE	MUNDIALITO	€ 5.876,00

ID	Rappresentate legale	Impresa	Natante	Importo
40	MARCHETTI CAMILLO	MARCHETTI CAMILLO	M/P FORTUNA	€ 7.639,00
41	MARCHETTI GAETANO	MARCHETTI GAETANO	M/P AUDACE	€ 7.832,00
44	MURATORE ANTONIO	ECHO SNC	ECHO	€ 6.276,00
46	CIUFFOLO FERNANDO	CIUFFOLO FERNANDO	PEGASO	€ 3.971,00
49	D'INCECCO PASQUALE	D'INCECCO PASQUALE	DELFINO	€ 6.369,00
56	CAPPELLETTI PIERINO	CAPPELLETTI PIERINO & SOLLI	PAPA MATTEO	€ 4.788,00
58	DI GREGORIO ANTONIO	DI FEBO GAETANO & DI GREG	PATRIZIA	€ 5.268,00
60	MAZZONI FAUSTO	MAZZONI FAUSTO	ANNA RITA	€ 5.350,00
61	PALLADINI ENIO	PALLADINI ENIO & FILIPPO SNC	NIBBIO 2°	€ 5.906,00
62	MARCHESE ALBERTINO	MARCHESE ALBERTINO & NAT	DORA	€ 4.094,00
63	DI GIULIO GIUSEPPE	DI GIULIO GIUSEPPE & MARCE	PELAGOS	€ 6.288,00
65	DE FULGENTIIS ALBERTO	FIGLIOLA MASSIMO & C SNC	MEDEA	€ 5.480,00
67	CAPPELLETTI SALVATORE	CAPPELLETTI GIUSEPPE & C. S	GIULIA	€ 5.812,00
68	ATTORRESE MARIO	ATTORRESE MARIO & C SNC	LORENA	€ 8.746,00
69	CAROTA ROBERTO	CAROTA ROBERTO	ORNELLA	€ 3.993,00
71	ATTORRESE DINO	ATTORRESE BRUNO & DINO S	SPARVIERO	€ 4.933,00
73	DI SANTE LINO	DI LUCA FRANCO & C SNC	PAOLO I	€ 4.500,00
74	DI GAETANO ZEFFERINO	ALCINI GIUSEPPE & C. SNC	ODISSEA	€ 4.901,00
76	PALUZZI ANTONIO	PALUZZI ANTONIO	BLACK DART	€ 5.700,00
79	CIANCI ANGELO	CIANCI ANGELO	SERENA	€ 8.019,00

ID	Rappresentate legale	Impresa	Natante	Importo
80	CAPPELLETTI TOMASSINO	BAGNARA G. & CAPPELLETTI T	PIRATA	€ 6.122,00
81	PRESENZA LEONARDO	PRESENZA LEONARDO & F.LLI	TRE FRATELLI	€ 5.440,00
82	IURISCI MARCO	IURISCI MARCO E DI CARLO GI	ANGELO PRIMO	€ 5.447,00
87	IEZZI FABRIZIO	IEZZI FABRIZIO & MATTIUCCI R	CONDOR	€ 4.717,00
90	GRIMALDI GIANCARLO	GRIMALDI GIANCARLO	EMILIANO	€ 4.986,00
91	FIGLIOLA VITTORIO	FIGLIOLA VITTORIO & C SNC	LEDI ELDA	€ 5.074,00
93	DANESE GIOVANNI	DANESE GIOVANNI & C SNC	SPUNTA L'ALBA	€ 5.127,00
95	VIOLINI GINO	VIOLINI GINO & FRANCESCO S	MINERVA	€ 5.268,00
96	IALLACCI RICCARDO	IALLACCI RICCARDO	CORSARO NERO	€ 8.797,00
100	TORO GUIDO	TORO GUIDO	CALI'	€ 5.202,00
103	PORREA ALFREDO	PORREA ALFREDO	VALENTINO	€ 7.404,00



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE
AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E PROGRAMMAZIONE VENATORIA (DH8)

INTERVENTO STRAORDINARIO A SOSTEGNO DELLE IMPRESE DI PESCA ED AI
MARITTIMI CHE ESERCITANO IL PRELIEVO DEI MOLLUSCHI BIVALVI

L.R 06/04/2004 N. 15 - ART. 212

AIUTO DI STATO 278/2004 (ABRUZZO)

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE APPROVATO CON DELIBERA DI G.R. N. 1320 DEL
7/12/2005: AFFIDAMENTO ALLA F.I.R.A. DELLE ATTIVITÀ ISTRUTTORIE E
AMMINISTRATIVO-CONTABILI DELL'INTERVENTO STRAORDINARIO
ART. 3) – PUNTO 5)

ALLEGATO B) ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
DH8/52 DEL 15/11/2006: IMPRESE NON AMMESSE





L.R. 15 del 26 aprile 2004

"Intervento straordinario a sostegno di imprese di pesca e dei marittimi che esercitano il prelievo dei molluschi bivalvi"

FINANZIARIA REGIONALE ABRUZZESE SPA

Imprese Non Ammesse

ID 7 Rappresentate legale BIANCHINI DOMENICO ANGELO **Impresa** BIANCHINI DOMENICO ANGELO

Natante SPEEDY

Note La ditta non è ammessa in quanto la perdita subita non raggiunge la soglia del 30%

ID 8 Rappresentate legale CAPRIONI PINO **Impresa** AZZURRA DI CAPRIONI PINO &

Natante FRANCA II

Note La ditta non rientra in quanto la perdita subita non raggiunge la soglia del 30%

ID 9 Rappresentate legale BRUNI VIRGINIO **Impresa** F.LLI BRUNI SAS DI BRUNI VIR

Natante MARIA BRUNI

Note la ditta non rientra in quanto la perdita subita non raggiunge la soglia del 30%

ID 10 Rappresentate legale DI FEBO FABRIZIO **Impresa** DI FEBO FABRIZIO & C. SNC

Natante ORAZIO PC1125

Note la ditta non rientra in quanto la perdita subita non raggiunge la soglia del 30%

ID 11 Rappresentate legale ROMANI ARMANDO **Impresa** ROMANI ARMANDO & IOBBI LID

Natante RALCK

Note la ditta non rientra in quanto la perdita subita non raggiunge la soglia del 30%

lunedì 13 novembre 2006

Pagina 1 di 9

ID 13	Rappresentate legale	VANNINI ALESSANDRO	Impresa	VANNINI ALESSANDRO
	Natante	ESTER III		
	Note	la ditta non rientra in quanto la perdita subita non raggiunge la soglia del 30%		
ID 14	Rappresentate legale	CIARROCCHI ROBERTO	Impresa	CIARROCCHI ROBERTO E STE
	Natante	PLAY BOY		
	Note	la ditta non rientra in quanto la perdita subita non raggiunge la soglia del 30%		
ID 15	Rappresentate legale	BRUNI EZIO	Impresa	BRUNI EZIO & C. SNC
	Natante	TONIA		
	Note	la ditta non rientra in quanto la perdita subita non raggiunge la soglia del 30%		
ID 16	Rappresentate legale	FIGLIOLA GINO	Impresa	FIGLIOLA GINO
	Natante	PINTA II		
	Note	l'impresa risulta aver rilevato il natante nel 2003		
ID 18	Rappresentate legale	CIARROCCHI MAURIZIO	Impresa	CIARROCCHI MAURIZIO
	Natante	SAN GABRIELE PRIMO		
	Note	la ditta non rientra in quanto la perdita subita non raggiunge la soglia del 30%		
ID 21	Rappresentate legale	FAIETA PIERINO	Impresa	FAIETA & DI MARTINO SAS
	Natante	MOBY DICK		
	Note	la ditta non rientra in quanto la perdita subita non raggiunge la soglia del 30%		

lunedì 13 novembre 2006

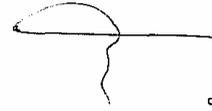
Pagina 2 di 9



ID 23	Rappresentate legale	DE GUGLIELMI ANTONIO	Impresa	F.LLI DE GUGLIELMI SNC
	Natante	ORCA		
	Note	la ditta non rientra in quanto la perdita subita non raggiunge la soglia del 30%		
ID 25	Rappresentate legale	FRANCO DIDODATO	Impresa	FRANCO DIODATO & C. SNC
	Natante	MORGAN		
	Note	la ditta non rientra in quanto la perdita subita non raggiunge la soglia del 30%		
ID 28	Rappresentate legale	VANNI PIERO	Impresa	VANNI PIERO
	Natante	ADUA		
	Note	la ditta non rientra in quanto la perdita subita non raggiunge la soglia del 30%		
ID 29	Rappresentate legale	VANNI ANTONIETTA	Impresa	VANNI ANTONIETTA & C SAS
	Natante	GIULIANO ANTONIETTA		
	Note	la ditta non rientra in quanto la perdita subita non raggiunge la soglia del 30%		
ID 30	Rappresentate legale	COCCIA FIORENZO	Impresa	ATTORRESE PIO & COCCIA FIO
	Natante	FANTASTICO		
	Note	la ditta non rientra in quanto la perdita subita non raggiunge la soglia del 30%		
ID 31	Rappresentate legale	MAZZA BENEDETTO	Impresa	MAZZA BENEDETTO & C SAS
	Natante	KETTY		
	Note	la documentazione insufficiente per accedere al contributo		

lunedì 13 novembre 2006

Pagina 3 di 9



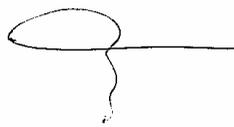
- ID 36 **Rappresentate legale** ROMAGNOLI FRANCO **Impresa** ROMAGNOLI FRANCO
Natante ANTEA
Note la ditta non rientra in quanto la perdita subita non raggiunge la soglia del 30%
- ID 37 **Rappresentate legale** SACCHINI ERMENEGILDA **Impresa** SACCHINI ERMENEGILDA & C.
Natante LICIA
Note la ditta non rientra in quanto la perdita subita non raggiunge la soglia del 30%
- ID 38 **Rappresentate legale** DI MARTINO LEONARDO **Impresa** DI MARTINO LEONARDO
Natante S.LEONARDO
Note la ditta non rientra in quanto la perdita subita non raggiunge la soglia del 30%
- ID 39 **Rappresentate legale** CUPIDO SERGIO **Impresa** CUPIDO SERGIO-NILDE E GIUS
Natante NICOLETTA
Note LA DITTA SI E' COSTITUITA NEL 2003 -
- ID 42 **Rappresentate legale** SANTINI FRANCO **Impresa** F.LLI SANTINI SNC
Natante MARIA MADRE
Note la ditta non rientra in quanto la perdita subita non raggiunge la soglia del 30%
- ID 43 **Rappresentate legale** GENTILE ALVARO **Impresa** ELVIRA MADRE SAS
Natante ELVIRA MADRE
Note la ditta non rientra in quanto la perdita subita non raggiunge la soglia del 30%



-
- ID 45 **Rappresentate legale** MARINI ALESSANDRO **Impresa** KING KONG SNC
Natante KING KONG
Note la ditta non rientra in quanto la perdita subita non raggiunge la soglia del 30%
-
- ID 47 **Rappresentate legale** MADERNA CESARE **Impresa** MADERNA CESARE & ALFRED
Natante ANNA LUCIA
Note la ditta non rientra in quanto la perdita subita non raggiunge la soglia del 30%
-
- ID 48 **Rappresentate legale** PORREA EMILIANO **Impresa** PORREA EMILIANO & C SNC
Natante SANTA MARIA IV
Note la ditta non rientra in quanto la perdita subita non raggiunge la soglia del 30%
-
- ID 50 **Rappresentate legale** DIEUSTACCHIO VINCENZO **Impresa** DIEUSTACCHIO VINCENZO
Natante ALBATROS
Note la ditta non rientra in quanto la perdita subita non raggiunge la soglia del 30%
-
- ID 51 **Rappresentate legale** DI BIASE DARIO **Impresa** DI BIASE DARIO
Natante DESTRIERO
Note la ditta non rientra in quanto la perdita subita non raggiunge la soglia del 30%
-
- ID 52 **Rappresentate legale** DI GAETANO FRANCHINO **Impresa** DI GAETANO FRANCHINO
Natante LUIGI PADRE
Note la ditta non rientra in quanto la perdita subita non raggiunge la soglia del 30%

lunedì 13 novembre 2006

Pagina 5 di 9



ID 53	Rappresentate legale	NARDONI LUCIANO	Impresa	NARDONI LUCIANO & DI DONA
Natante	MIZAR			
Note	la ditta non rientra in quanto la perdita subita non raggiunge la soglia del 30%			
ID 54	Rappresentate legale	SQUEO VALTER	Impresa	SQUEO VALTER & C SAS
Natante	RAMBO			
Note	la ditta non rientra in quanto la perdita subita non raggiunge la soglia del 30%			
ID 55	Rappresentate legale	SACCHETTI GIUSEPPE	Impresa	SACCHETTI GIUSEPPE & BATTI
Natante	EOLO I°			
Note	la ditta non rientra in quanto la perdita subita non raggiunge la soglia del 30%			
ID 57	Rappresentate legale	DI NELLO GIOVANNI	Impresa	DI NELLO G. E ANGOTTI M. SN
Natante	GIANMAURO			
Note	la ditta non rientra in quanto la perdita subita non raggiunge la soglia del 30%			
ID 59	Rappresentate legale	LUCIDO PAOLO	Impresa	LUCIDO PAOLO & C SNC
Natante	VITTORIO PADRE			
Note	la ditta non rientra in quanto la perdita subita non raggiunge la soglia del 30%			
ID 66	Rappresentate legale	DI GAETANO VINCENZO	Impresa	DI GAETANO VINCENZO & C
Natante	FRECCIA ROSSA			
Note	la ditta non rientra in quanto la perdita subita non raggiunge la soglia del 30%			

lunedì 13 novembre 2006


Pagina 6 di 9

ID 70 Rappresentate legale PAPIRI TERESA Impresa PAPIRI MARIA TERESA & C SN

Natante FABRIZIO I

Note la ditta non rientra in quanto la perdita subita non raggiunge la soglia del 30%

ID 72 Rappresentate legale DI FEBO MAURIZIO Impresa DI FEBO MAURIZIO & C SAS

Natante ORS ANGEL

Note la ditta non rientra in quanto la perdita subita non raggiunge la soglia del 30%

ID 75 Rappresentate legale DE DOMINICIS CAMILLO Impresa DE DOMINICIS C. & C SNC

Natante PUMA

Note la ditta non rientra in quanto la perdita subita non raggiunge la soglia del 30%

ID 77 Rappresentate legale CILLI CLAUDIO Impresa CILLI CLAUDIO

Natante URAGANO

Note la ditta non rientra in quanto la perdita subita non raggiunge la soglia del 30%

ID 78 Rappresentate legale CIARROCCHI ARTURO Impresa CIARROCCHI ARTURO & VALTE

Natante SURPRISE II

Note la ditta non rientra in quanto la perdita subita non raggiunge la soglia del 30%

ID 83 Rappresentate legale VANNUCCI DOMENICO Impresa VANNUCCI DOMENICO & ANTO

Natante SANTA ADALGISA

Note la ditta non rientra in quanto la perdita subita non raggiunge la soglia del 30%

lunedì 13 novembre 2006

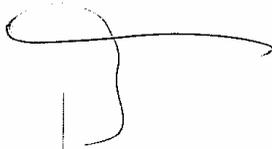
Pagina 7 di 9

ID 84	Rappresentate legale	TENERELLI SILVIO	Impresa	TENERELLI SILVIO & C. SNC
Natante	SANTA RITA II			
Note	L'IMPRESA RISULTA ESSERE CEDUTA			
ID 85	Rappresentate legale	TENERELLI TOMMASO	Impresa	TENERELLI TOMMASO & C. SN
Natante	SANTA RITA II			
Note	la ditta non rientra in quanto la perdita subita non raggiunge la soglia del 30%			
ID 86	Rappresentate legale	IEZZI VITTORIO	Impresa	IEZZI VITTORIO
Natante	MAGELLANO			
Note	la ditta non rientra in quanto la perdita subita non raggiunge la soglia del 30%			
ID 88	Rappresentate legale	MATTIUCCI REMO	Impresa	MATTIUCCI REMO & RASTELLI
Natante	MARILENA			
Note	la ditta non rientra in quanto la perdita subita non raggiunge la soglia del 30%			
ID 89	Rappresentate legale	PELUSI GABRIELE	Impresa	MAMMA LINA SNC
Natante	MAMMA LINA			
Note	la ditta non rientra in quanto la perdita subita non raggiunge la soglia del 30%			
ID 92	Rappresentate legale	SCARAZZA FRANCO	Impresa	SCARAZZA FRANCO & C SNC
Natante	SIMONA I			
Note	la ditta non rientra in quanto la perdita subita non raggiunge la soglia del 30%			

lunedì 13 novembre 2006

Pagina 8 di 9

ID 94	Rappresentate legale	GIOBBI MORENO	Impresa	GIOBBI MORENO
Natante MADAME				
Note la ditta non rientra in quanto la perdita subita non raggiunge la soglia del 30%				
ID 97	Rappresentate legale	PORREA FRANCO	Impresa	F.LLI PORREA & C SNC
Natante LO SCERIFFO				
Note la ditta non rientra in quanto la perdita subita non raggiunge la soglia del 30%				
ID 99	Rappresentate legale	FIORA' SANTE	Impresa	FIORA' SANTE & BEATRICE SN
Natante STELLA D'ARGENTO				
Note la ditta non rientra in quanto la perdita subita non raggiunge la soglia del 30%				
ID 101	Rappresentate legale	VIOLINI EDOARDO	Impresa	VIOLINI EDOARDO
Natante AZZURRA I				
Note la ditta non rientra in quanto la perdita subita non raggiunge la soglia del 30%				
ID 102	Rappresentate legale	PORREA RINALDO	Impresa	PORREA RINALDO
Natante TEO				
Note la ditta non rientra in quanto la perdita subita non raggiunge la soglia del 30%				





GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE
AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E PROGRAMMAZIONE VENATORIA (DH8)

INTERVENTO STRAORDINARIO A SOSTEGNO DELLE IMPRESE DI PESCA ED AI
MARITTIMI CHE ESERCITANO IL PRELIEVO DEI MOLLUSCHI BIVALVI

L.R 06/04/2004 N. 15 - ART. 212

AIUTO DI STATO 278/2004 (ABRUZZO)

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE APPROVATO CON DELIBERA DI G.R. N. 1320 DEL
7/12/2005: AFFIDAMENTO ALLA F.I.R.A. DELLE ATTIVITÀ ISTRUTTORIE E
AMMINISTRATIVO-CONTABILI DELL'INTERVENTO STRAORDINARIO
ART. 3) - PUNTO 5)

ALLEGATO C) ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
DH8/52 DEL 15/11/2006: MARITTIMI AMMESSI





FINANZIARIA REGIONALE ABRUZZESE SPA

L.R. 15 del 26 aprile 2004

"Intervento straordinario a sostegno di imprese di pesca e dei marittimi che esercitano il prelievo dei molluschi bivalvi"

Marittimi Ammessi

Totale Spese: € 491.337,00

ID	Denominazione	Qualifica	Natante	Importo
68	ATTORRESE MARIO	Conduttore/Macchinista	LORENA	€ 3.377,00
80	CAPPELLETTI TOMASSINO	Conduttore/Macchinista	PIRATA	€ 3.377,00
68	DEL TORO BRUNO	marinajo	LORENA	€ 814,00
74	DI GAETANO ZEFFERINO	Conduttore/Macchinista	ODISSEA	€ 1.066,00
66	DI GAETANO CLAUDIO	Conduttore/Macchinista	FRECCIA ROSSA	€ 340,00
77	PANICHINI NICOLINO	marinajo	URAGANO	€ 1.892,00
80	VIOLINI ARTURO	marinajo	PIRATA	€ 3.009,00
76	CORNELI ERALDO	Conduttore/Macchinista	BLACK DART	€ 2.287,00
79	PETRINI CLAUDIO	marinajo	SERENA	€ 1.508,00
76	PALUZZI ANTONIO	Conduttore/Macchinista	BLACK DART	€ 2.541,00
91	PILOTTI ELDA	marinajo	LEDI ELDA	€ 3.009,00
85	DELL'ESTATE GINO	marinajo	SANTA RITA II	€ 2.206,00
75	DE DOMINICIS MARCO	marinajo	PUMA	€ 2.327,00
69	CAROTA MASSIMO	marinajo	ORNELLA	€ 3.009,00
77	CILLI CLAUDIO	Conduttore/Macchinista	URAGANO	€ 3.377,00
91	FIGLIOLA VITTORIO	Conduttore/Macchinista	LEDI ELDA	€ 3.377,00

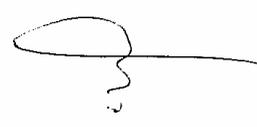
lunedì 13 novembre 2006

Pagina 1 di 10

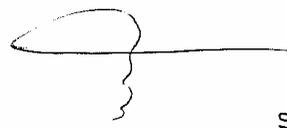
ID	Denominazione	Qualifica	Natante	Importo
75	SCARAZZA PASQUALE	Conduttore/Macchinista	PUMA	€ 416,00
72	DI FEBO MAURIZIO	Conduttore/Macchinista	ORS ANGEL	€ 3.377,00
65	DE FULGENTIIS ALBERTO	Conduttore/Macchinista	MEDEA	€ 3.377,00
68	BAMONTI SILVANO	marinajo	LORENA	€ 1.690,00
78	CIARROCCI VALTER	marinajo	SURPRISE II	€ 2.298,00
79	CIANCI ANGELO	Conduttore/Macchinista	SERENA	€ 3.377,00
74	ALCINI GIUSEPPE	marinajo	ODISSEA	€ 1.731,00
78	BIANCHINI ROSSANA	mozzo	SURPRISE II	€ 1.537,00
67	CAPPELLETTI SALVATORE	Conduttore/Macchinista	GIULIA	€ 3.377,00
73	DI SANTE LINO	Conduttore/Macchinista	PAOLO I	€ 2.294,00
71	ATTORRESE DINO	Conduttore/Macchinista	SPARVIERO	€ 2.192,00
83	VANNUCCI DOMENICO	Conduttore/Macchinista	SANTA ADALGISA	€ 1.517,00
83	VANNUCCI ANTONIO	Conduttore/Macchinista	SANTA ADALGISA	€ 3.110,00
67	CAPPELLETTI GIUSEPPE	marinajo	GIULIA	€ 3.009,00
81	PRESENZA MARIO	Conduttore/Macchinista	TRE FRATELLI	€ 2.850,00
81	PRESENZA LEONARDO	marinajo	TRE FRATELLI	€ 2.483,00
81	PRESENZA CARLO	marinajo	TRE FRATELLI	€ 2.483,00
68	DI FEBO REMO	marinajo	LORENA	€ 2.211,00
69	CAROTA ROBERTO	Conduttore/Macchinista	ORNELLA	€ 3.260,00
51	DI BIASE DARIO	marinajo	DESTRIERO	€ 1.009,00

lunedì 13 novembre 2006

Pagina 2 di 10



ID	Denominazione	Qualifica	Natante	Importo
86	MAZZONI MARCELLO	marinato	MAGELLANO	€ 1.453,00
60	ZITELLI ITALO	marinato	ANNA RITA	€ 2.965,00
90	ANGELOZZI VALERIANO	marinato	EMILIANO	€ 2.727,00
87	MATTIUCCI ROMOLO	Conduttore/Macchinista	CONDOR	€ 3.377,00
89	PELUSI GABRIELE	Conduttore/Macchinista	MAMMA LINA	€ 3.224,00
87	IEZZI FABRIZIO	Conduttore/Macchinista	CONDOR	€ 3.377,00
88	DI FELICIAANTONO LUIGI	marinato	MARILENA	€ 3.009,00
89	COSTANTINI GIANLUCA	marinato	MAMMA LINA	€ 2.863,00
88	MATTIUCCI REMO	Conduttore/Macchinista	MARILENA	€ 3.377,00
90	GRIMALDI GIANCARLO	Conduttore/Macchinista	EMILIANO	€ 3.110,00
60	MACIGNANI FILIPPO	Conduttore/Macchinista	ANNA RITA	€ 3.327,00
86	IEZZI FABIO	Conduttore/Macchinista	MAGELLANO	€ 3.327,00
37	DI FEBO SERGIO	marinato	LICIA	€ 2.341,00
100	TORO CARLO SIMONE	mozzo	CALI'	€ 2.995,00
97	PORREA FABIO	Conduttore/Macchinista	LO SCERIFFO	€ 2.962,00
39	ASTOLFI GIUSEPPE	Conduttore/Macchinista	NICOLETTA	€ 2.731,00
42	SANTINI CLAUDIO	Conduttore/Macchinista	MARIA MADRE	€ 28,00
42	SANTINI FRANCO	Conduttore/Macchinista	MARIA MADRE	€ 791,00
43	GENTILE GIOVANNINO	Conduttore/Macchinista	ELVIRA MADRE	€ 1.541,00
43	GENTILE LEONE	marinato	ELVIRA MADRE	€ 657,00

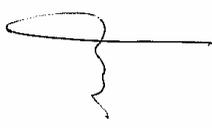


ID	Denominazione	Qualifica	Natante	Importo
43	GENTLE ALVARO	Conduttore/Macchinista	ELVIRA MADRE	€ 3.377,00
44	DI BIASE REMO	marinajo	ECHO	€ 1.096,00
44	MURATORE ANTONIO	Conduttore/Macchinista	ECHO	€ 1.311,00
45	DI FILIPPO LUIGI	marinajo	KING KONG	€ 1.168,00
45	MARINI ALESSANDRO	Conduttore/Macchinista	KING KONG	€ 1.385,00
46	CIUFFOLO FERNANDO	conduttore motorista	PEGASO	€ 1.541,00
46	CIUFFOLO ANTONIO	mozzo	PEGASO	€ 1.159,00
39	SECONETTI SECONI TIZIANO	marinajo	NIOOLETTA	€ 2.526,00
39	IULIANETTI RENATO	marinajo	NIOOLETTA	€ 2.242,00
39	SECONETTI SECONI VINCENZO	Conduttore/Macchinista	NIOOLETTA	€ 2.820,00
47	MADERNA ALFREDO	marinajo	ANNA LUCIA	€ 3.009,00
47	MADERNA CESARE	Conduttore/Macchinista	ANNA LUCIA	€ 3.377,00
48	PORREA EMILIANO	Conduttore/Macchinista	SANTA MARIA IV	€ 244,00
48	PORREA GIAMPIERO	Conduttore/Macchinista	SANTA MARIA IV	€ 3.377,00
50	D'EUSTACCHIO VINCENZO	Conduttore/Macchinista	ALBATROS	€ 3.377,00
50	MALATESTA DOMENICO	Conduttore/Macchinista	ALBATROS	€ 3.164,00
49	D'INCECCO PASQUALE	Conduttore/Macchinista	DELFINO	€ 3.377,00
49	D'INCECCO GIUSEPPE	Conduttore/Macchinista	DELFINO	€ 2.840,00
40	MARCHETTI GAETANO	conduttore motorista	M/P FORTUNA	€ 3.377,00
40	CAPORELLI MARIO	marinajo	M/P FORTUNA	€ 2.787,00

lunedì 13 novembre 2006

Pagina 4 di 10





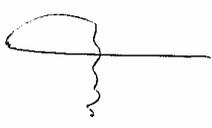
ID	Denominazione	Qualifica	Natante	Importo
52	FARAONE AMEDEO	marinajo	LUIGI PADRE	€ 2.876,00
52	DI GAETANO FRANCHINO	conduttore motorista	LUIGI PADRE	€ 3.377,00
59	LUCIDI GIUSEPPE	marinajo	VITTORIO PADRE	€ 2.965,00
62	MARCHESE NATALE	Conduttore/Macchinista	DORA	€ 2.034,00
63	DI GIULIO GIUSEPPE	Conduttore/Macchinista	PELAGOS	€ 3.377,00
63	DI GIULIO ALESSIO	marinajo	PELAGOS	€ 3.009,00
61	PALLADINI ENIO	Conduttore/Macchinista	NIBBIO 2°	€ 3.377,00
58	DI GREGORIO ANTONIO	Conduttore/Macchinista	PATRIZIA	€ 3.377,00
53	NARDONI LUCIANO	Conduttore/Macchinista	MIZAR	€ 3.377,00
58	DI FEBO GAETANO	marinajo	PATRIZIA	€ 1.617,00
59	LUCIDI PAOLO	Conduttore/Macchinista	VITTORIO PADRE	€ 3.377,00
62	MARCHESE ALBERTINO	Conduttore/Macchinista	DORA	€ 2.034,00
61	PALLADINI FILIPPO	marinajo	NIBBIO 2°	€ 3.009,00
72	STRACCIALINI ANDREA	Conduttore/Macchinista	ORS ANGEL	€ 3.377,00
56	CAPPELLETTI PIERINO	Conduttore/Macchinista	PAPA MATTEO	€ 3.302,00
56	SQUEO TONY	marinajo	PAPA MATTEO	€ 2.861,00
55	BATTISTELLI CLAUDINO	Conduttore/Macchinista	EOLO 1°	€ 2.437,00
55	SACCHETTI GIUSEPPE	Conduttore/Macchinista	EOLO 1°	€ 2.053,00
54	GALADINI DAVIDE	marinajo	RAMBO	€ 224,00
54	SQUEO VALTER	Conduttore/Macchinista	RAMBO	€ 366,00

ID	Denominazione	Qualifica	Natante	Importo
37	CENTORAME MASSIMO	Conduttore/Macchinista	LICIA	€ 2.928,00
73	DI LUCA FRANCO	Conduttore/Macchinista	PAOLO I	€ 2.817,00
56	SOLLITTO ANTONIA	marinato	PAPA MATTEO	€ 2.901,00
97	RUFFINI GIANNI	marinato	LO SCERIFFO	€ 2.729,00
97	PORREA CARLO	Conduttore/Macchinista	LO SCERIFFO	€ 3.046,00
99	FIORA' SANTE	Conduttore/Macchinista	STELLA D'ARGENTO	€ 2.742,00
99	RIDOLFI MAURO	marinato	STELLA D'ARGENTO	€ 2.364,00
100	TORO GUIDO	Conduttore/Macchinista	CALI'	€ 3.377,00
96	IACCARI RICCARDO	conduttore	CORSARO NERO	€ 3.377,00
96	IACCARI GRAZIANO	Conduttore/Macchinista	CORSARO NERO	€ 3.140,00
26	DI MATTIA LUCIANO	Conduttore/Macchinista	NOE I°	€ 2.761,00
95	VIOLINI GINO	Conduttore/Macchinista	MINERVA	€ 3.327,00
30	DI FRANCESCO GABRIELE	marinato	FANTASTICO	€ 2.676,00
27	ROSA ORESTE	marinato	FURIA	€ 2.520,00
101	VIOLINI FABRIZIO	marinato	AZZURRA I	€ 1.539,00
102	PORREA TEODORO	Conduttore/Macchinista	TEO	€ 2.776,00
26	DI MATTIA DOMENICO	Conduttore/Macchinista	NOE I°	€ 2.706,00
103	CIARROCCHI MORENO	Conduttore/Macchinista	VALENTINO	€ 3.132,00
103	CAPPELLETTI FRANCO	marinato	VALENTINO	€ 2.719,00
95	VIOLINI FRANCESCO	Conduttore/Macchinista	MINERVA	€ 3.327,00





ID	Denominazione	Qualifica	Natante	Importo
30	D'ADDEZIO DORIANO	Conduttore/Macchinista	FANTASTICO	€ 3.168,00
36	ROMAGNOLI FRANCO	Conduttore/Macchinista	ANTEA	€ 369,00
38	SARCHIONE NICOLA	marinaio	S.LEONARDO	€ 3.009,00
36	DI CANDIDO LUCIEN	marinaio	ANTEA	€ 1,00
33	FERMI BRUNO	Conduttore/Macchinista	JIMMI	€ 3.377,00
30	CATINI DANTE	Conduttore/Macchinista	FANTASTICO	€ 3.066,00
30	ATTORRESE PIO	Conduttore/Macchinista	FANTASTICO	€ 3.068,00
27	DI CANDIDO UMBERTO	Conduttore/Macchinista	FURIA	€ 3.327,00
28	VANNI PIERO	Conduttore/Macchinista	ADUA	€ 3.377,00
28	GIAFARDONI DINO	marinaio	ADUA	€ 2.469,00
25	FRANCO DANILO	Conduttore/Macchinista	MORGAN	€ 3.154,00
94	GIOBBI MORENO	Conduttore/Macchinista	MADAME	€ 3.310,00
31	FERRONE PAOLO	marinaio	KETTY	€ 2.950,00
25	FRANCO DIODATO	Conduttore/Macchinista	MORGAN	€ 3.285,00
103	PORREA ALFREDO	Conduttore/Macchinista	VALENTINO	€ 3.377,00
16	LOMBI GERARDO	Conduttore/Macchinista	PINTA II	€ 1.371,00
3	RIPANI SANDRINO	Conduttore/Macchinista	VITTORIO VENETO	€ 1.068,00
14	CIARROCCHI GIANCARLO	Conduttore/Macchinista	PLAY BOY	€ 1.542,00
4	ARPELLINI ABRAMO	marinaio	SANDOKAN II	€ 1.874,00
14	SABATINI FLAVIANO	marinaio	PLAY BOY	€ 2.981,00



ID	Denominazione	Qualifica	Natante	Importo
1	MALAVOLTA EZIO	Conduttore/Macchinista	TONIA III	€ 243,00
16	FIGLIOLA GINO	Conduttore/Macchinista	PINTA II	€ 3.360,00
18	CIARROCCI MAURIZIO	Conduttore/Macchinista	SAN GABRIELE PRIMO	€ 490,00
14	FIORA NINO	Conduttore/Macchinista	PLAY BOY	€ 3.317,00
15	ALFONSI FRANCESCO	Conduttore/Macchinista	TONIA	€ 1.676,00
6	LOMBI FIORAVANTE	marinaio	CAPITAN FABRIZIO	€ 2.935,00
9	BRUNI MARIANO	MARINAIO	MARIA BRUNI	€ 3.009,00
10	DI FEBO FABRIZIO	Conduttore/Macchinista	ORAZIO PC-125	€ 3.377,00
7	BIANCHINI DOMENICO	Conduttore/Macchinista	SPEEDY	€ 514,00
18	ETTORRE GIULIANO	marinaio	SAN GABRIELE PRIMO	€ 2.946,00
5	MONTINI DANTE	marinaio	CATIA MAURO 2	€ 854,00
15	BRUNI EZIO	Conduttore/Macchinista	TONIA	€ 322,00
16	DI MATTIA ARMANDO	Conduttore/Macchinista	PINTA II	€ 1.328,00
14	MARIANI BENEDETTO	marinaio	PLAY BOY	€ 2.878,00
13	VANNINI ALESSANDRO	Conduttore/Macchinista	ESTER III	€ 2.453,00
14	CAPICCIOTTI PAOLA	mozzo	PLAY BOY	€ 2.446,00
8	GIMINIANI MAURIZIO	marinaio	FRANCA II	€ 2.951,00
5	DI MATTIA MARIO	Conduttore/Macchinista	CATIA MAURO 2	€ 3.077,00
8	CAPRIONI PINO	Conduttore/Macchinista	FRANCA II	€ 3.263,00
14	DI CANDIDO ANTOINE	marinaio	PLAY BOY	€ 2.948,00

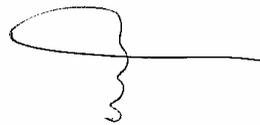
lunedì 13 novembre 2006

Pagina 8 di 10

ID	Denominazione	Qualifica	Natante	Importo
12	C'ARROCCHI ANGELO	Conduttore/Macchinista	MICHELANGELO	€ 3.059,00
13	RIPANI DARIO	Conduttore/Macchinista	ESTER III	€ 75,00
12	C'ARROCCHI GIANFRANCO	Conduttore/Macchinista	MICHELANGELO	€ 2.970,00
4	DI MATTIA GIOVANNI	Conduttore/Macchinista	SANDOKAN II	€ 3.284,00
2	RAGNI ETTORE	marinato	LICECCIO SECONDO	€ 2.938,00
11	ROMANI CARLO	Conduttore/Macchinista	RALCK	€ 3.327,00
53	PASQUINI VITTORIO	marinato	MIZAR	€ 3.009,00
11	ROMANI LUCA	marinato	RALCK	€ 3.009,00
9	BRUNI VIRGINIO	CONDUTTORE	MARIA BRUNI	€ 3.377,00
19	I'ALACCI MICHELE	marinato	IL GIUSTIZIERE	€ 3.009,00
20	MARCHETTI SERGIO	mozzo	SIMONETTA	€ 2.980,00
20	CAMPAGNA MASSIMILIANO	Conduttore/Macchinista	SIMONETTA	€ 3.377,00
21	DI MARTINO MAURIZIO	Conduttore/Macchinista	MOBY DICK	€ 3.377,00
21	DI MARTINO ANTONIO	Conduttore/Macchinista	MOBY DICK	€ 3.283,00
21	MICOLI NICOLA	marinato	MOBY DICK	€ 3.009,00
22	MARRONE NICOLA GIUSEPPE	Conduttore/Macchinista	SULA	€ 3.377,00
22	D'ANTONIO REMO JAVIER	marinato	SULA	€ 3.009,00
23	DE GUGLIELMI ANTONIO	Conduttore/Macchinista	ORCA	€ 3.377,00
23	DE GUGLIELMI FABRIZIO	marinato	ORCA	€ 3.009,00
24	CINALLI ANTONINO	Conduttore/Macchinista	IL PASSATORE	€ 3.377,00

lunedì 13 novembre 2006

Pagina 9 di 10



ID	Denominazione	Qualifica	Natante	Importo
19	COLANGELO CARLO	Conduttore/Macchinista	IL GIUSTIZIERE	€ 3.377,00
38	DI MARTINO LEONARDO	Conduttore/Macchinista	S.LEONARDO	€ 3.377,00
35	VALENTINI MASSIMILIANO	mozzo	MUNDIALITO	€ 2.936,00
35	MARINI MARCELLO	Conduttore/Macchinista	MUNDIALITO	€ 3.377,00
34	RENZETTI ENNIO	Conduttore/Macchinista	SIPASA	€ 3.277,00
34	MACCHIA PASQUALE	marinaio	SIPASA	€ 3.009,00
24	SANTINI GIUSEPPE	marinaio	IL PASSATORE	€ 2.859,00
82	IURISCI MARCO	marinaio	ANGELO PRIMO	€ 3.009,00
57	ANGOTTI MAURIZIO	Conduttore/Macchinista	GIANMAURO	€ 257,00
3	SCARAZZA DOMENICO	MARINAIO	VITTORIO VENETO	€ 2.980,00
10	DI FEBO TOMMASO	MOZZO	ORAZIO PC125	€ 2.995,00
51	SANTINI EMENUELE	MARINAIO	DESTRIERO	€ 1.829,00
82	DI CARLO GIULIA	comandante	ANGELO PRIMO	€ 3.377,00
85	ARPELLIN RENATO	MOZZO	SANTA RITA II	€ 1.971,00
102	PORREA RINALDO	Conduttore motorista	TEO	€ 3.377,00
102	CAPITANI RENATO	MARINAIO	TEO	€ 2.388,00

lunedì 13 novembre 2006

Pagina 10 di 10





GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE
AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E PROGRAMMAZIONE VENATORIA (DH8)

INTERVENTO STRAORDINARIO A SOSTEGNO DELLE IMPRESE DI PESCA ED AI
MARITTIMI CHE ESERCITANO IL PRELIEVO DEI MOLLUSCHI BIVALVI

L.R. 06/04/2004 N. 15 - ART. 212

AIUTO DI STATO 278/2004 (ABRUZZO)

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE APPROVATO CON DELIBERA DI G.R. N. 1320 DEL
7/12/2005: AFFIDAMENTO ALLA F.I.R.A. DELLE ATTIVITÀ ISTRUTTORIE E
AMMINISTRATIVO-CONTABILI DELL'INTERVENTO STRAORDINARIO
ART. 3) – PUNTO 5)

ALLEGATO D) ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
DH8/52 DEL 15/11/2006: MARITTIMI NON AMMESSI





L.R. 15 del 26 aprile 2004

"Intervento straordinario a sostegno di imprese di pesca e dei marittimi che esercitano il prelievo dei molluschi bivalvi"

FINANZIARIA REGIONALE ABRUZZESE SPA

Marittimi Non Ammessi

ID 70 Denominazione PAPIR MARIA TERESA Qualifica marinaio

Natante FABRIZIO I

Note ha percepito buste paghe

ID 66 Denominazione PASQUINI ANDREA Qualifica marinaio

Natante FRECCIA ROSSA

Note ha percepito buste paghe dal datore di lavoro

ID 92 Denominazione MATTIOLI ANTONIO Qualifica marinaio

Natante SIMONA I

Note ha percepito buste paghe dal datore di lavoro

ID 65 Denominazione DI PANCRAZIO VALTER Qualifica marinaio

Natante MEDEA

Note risulta sbarcato in data 14/10/2003 e non piu' rimbarcato

ID 92 Denominazione SCARAZZA FRANCO Qualifica Conduittore/Macchinista

Natante SIMONA I

Note ha percepito buste paghe dal datore di lavoro

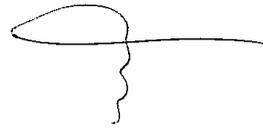
lunedì 13 novembre 2006

Pagina 1 di 5

ID 78	Denominazione CIARROCCHI ARTURO Natante SURPRISE II	Qualifica Conduttore/Macchinista
Note	ha percepito buste paghe dal datore di lavoro	
ID 70	Denominazione CORSI VESPASIANO Natante FABRIZIO I	Qualifica Conduttore/Macchinista
Note	ha percepito buste paghe dal datore di lavoro	
ID 93	Denominazione DANESE GIOVANNI Natante SPUNTA L'ALBA	Qualifica Conduttore/Macchinista
Note	ha percepito buste paghe	
ID 97	Denominazione PORREA FRANCO Natante LO SCERIFFO	Qualifica Conduttore/Macchinista
Note	ha percepito buste paghe	
ID 41	Denominazione DI BIASE FRANCO Natante M/P AUDACE	Qualifica marinaio
Note	ha percepito buste paghe dal datore di lavoro	
ID 41	Denominazione PALUCCI MICHELE Natante M/P AUDACE	Qualifica marinaio
Note	ha percepito buste paghe	

lunedì 13 novembre 2006

Pagina 2 di 5



ID 41	Denominazione PIERFELICE ANTONIO Natante M/P AUDACE	Qualifica Conduttore/Macchinista
	Note ha percepito buste paghe dal datore di lavoro	
ID 93	Denominazione DANESE IVAN Natante SPUNTA L'ALBA	Qualifica marinaio
	Note ha percepito buste paghe dal datore di lavoro	
ID 97	Denominazione PORREA LUCIANO Natante LO SCERIFFO	Qualifica marinaio
	Note ha percepito buste paghe dal datore di lavoro	
ID 101	Denominazione VIOLINI EDOARDO Natante AZZURRA I	Qualifica marinaio
	Note non ha mandato le integrazioni richieste	
ID 101	Denominazione VIOLINI MAURO Natante AZZURRA I	Qualifica Conduttore/Macchinista
	Note ha percepito buste paghe dal datore di lavoro	
ID 94	Denominazione RIPANI BERTINO Natante MADAME	Qualifica marinaio
	Note non ha presentato le integrazioni richieste	



ID 33	Denominazione	BATTINELLI SILVANA	Qualifica	marinaio
	Natante	JIMMI		
	Note	NON PUO' ESSERE AMMESSA IN QUANTO EREDE DI RICCIARDI PAOLO		
ID 31	Denominazione	MAZZA MARCO	Qualifica	Conduttore/Macchinista
	Natante	KETTY		
	Note	non ammissibile in quanto defunto		
ID 33	Denominazione	CUOCO GILBERTO	Qualifica	marinaio
	Natante	JIMMI		
	Note	non ammesso in quanto ha cessato l'attività di marittimo in data 15/05/2003		
ID 29	Denominazione	ATTORRESE DEVIS	Qualifica	Conduttore/Macchinista
	Natante	GIULIANO ANTONIETTA		
	Note	il marittimo ha percepito buste paghe dal datore di lavoro		
ID 29	Denominazione	ATTORRESE EMANUELE	Qualifica	Conduttore/Macchinista
	Natante	GIULIANO ANTONIETTA		
	Note	il marittimo ha percepito buste paghe dal datore di lavoro		
ID 25	Denominazione	FRANCO CARLO	Qualifica	Conduttore/Macchinista
	Natante	MORGAN		
	Note	non ammesso in quanto non risulta essere imbarcato nei 2 mesi antecedenti la moria		

lunedì 13 novembre 2006

Pagina 4 di 5



ID 7	Denominazione DI MATTIA MARCO	Qualifica marinaio
Natante	SPEEDY	
Note	ha percepito buste paghe dal datore di lavoro	
ID 6	Denominazione LAURENZI ANGELO	Qualifica Conduttore/Macchinista
Natante	CAPITAN FABRIZIO	
Note	ha percepito buste paghe dal datore di lavoro	
ID 1	Denominazione LOMBI FIORENZO	Qualifica Conduttore/Macchinista
Natante	TONIA III	
Note	il marittimo ha percepito buste paghe dal datore di lavoro + sussidi di malattia	
ID 2	Denominazione CIARROCCHI PASQUALE	Qualifica
Natante	LICECCIO SECONDO	
Note	NON PUO ESSERE AMMESSO IN QUANTO DEFUNTO	
ID 57	Denominazione DI NELLO GIOVANNI	Qualifica marinaio
Natante	GIANMAURO	
Note	ha percepito buste paghe dal datore di lavoro	



DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE
E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E
PROGRAMMAZIONE VENATORIA

DETERMINAZIONE 21.11.2006, n. DH8/55:

Ripartizione, Impegno, liquidazione e pagamento a favore delle Province Abruzzesi delle risorse iscritte al capitolo n. 142331 dello stato di previsione della spesa nel bilancio 2006, concernenti: a) "fondo per la tutela e l'incremento della fauna ittica nelle acque interne". Anno 2006; b) fattura n. 095 del 31.01.06 della società Edigrafital srl con sede in Teramo per l'importo di € 453,60.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la LL. RR. 17.05.1985, n. 44, 03.04.1987 n. 13, 08.09.1992 n. 91 e 04.04.1995 n. 34 recante norme per la "Tutela e incremento della fauna ittica nelle acque interne. Norme per l'esercizio della Pesca";

Preso atto che lo Stato di Previsione della Spesa del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006 approvato con L.R. 31.12.2005, n. 47 assegna al Capitolo 142331, che alimenta il perseguimento delle finalità contemplate dalla Normativa in questione, uno stanziamento complessivo di Euro 150.000,00;

Viste le note delle Amministrazioni provinciali di Pescara, L'Aquila, Chieti e Teramo con le quali sono stati comunicati i dati richiesti dalla normativa citata al fine di procedere alla ripartizione dello stanziamento di cui trattasi;

Visto il verbale, parte integrante del presente atto che si unisce come Allegato A), relativo della riunione tenutasi presso la sede dell'Assessorato all'Agricoltura di Pescara il giorno 19.10.2006, alla quale hanno partecipato le Province interessate, per la fissazione dei criteri di riparto 2006;

Visto, in particolare, l'art. 29, L.R. 44/85 e s.m.i. che disciplina il riparto e la finalizzazione dello stanziamento annualmente iscritto nel bilancio regionale;

Rilevato che, a norma del 1° comma lett. C) del citato articolo, il 15% delle risorse annualmente disponibili - pari ad Euro 22.500,00 è riservato "per le iniziative e le spese regionali nel campo ittico";

Dato atto che le disponibilità finanziarie di spettanza delle Amministrazioni provinciali vanno ad esse assegnate secondo le modalità appresso specificate:

- 1) art. 29, comma I lett. A: €22.500,00 pari al 15% dello stanziamento di € 150.000,00 suddiviso tra le quattro province con le modalità di cui all'art. 29, III comma - della legge regionale richiamata - come da prospetto A che segue:

Prospetto A

ENTE	50% in proporzione al numero dei rilasci e rinnovi annuali di licenze nella media degli ultimi 3 anni		50% in rapporto all'estensione territoriale di ciascuna provincia e alla lunghezza dei corsi d'acqua pubblica.				Totale somma attribuita	
	Media licenze	Somma attribuita	Estensione territoriale in Ha	importo	Lunghezza corsi d'acqua km.	Importo		Somma attribuita
L'Aquila	883	4.108,00	503.436	2.623,00	4368	2.055,00	4.678,00	8.786,00
Pescara	440	2.047,00	122.500	638,00	1642	773,00	1.411,00	3.458,00
Chieti	617	2.871,00	258.670	1.348,00	3265	1.536,00	2.884,00	5.755,00
Teramo	478	2.224,00	194.867	1.016,00	2680	1.261,00	2.277,00	4.501,00
TOTALI	2.418	11.250,00	1.079.473	5.625,00	11957	5.625,00	11.250,00	22.500,00

2) art. 29, comma I lett. B: €75.000,00, pari al 50% dello stanziamento di € 150.000,00 suddiviso tra le quattro Province con le mo-

dalità di all'art. 29, III comma -della legge regionale richiamata - come da prospetto B che segue:

Prospetto B

ENTE	50% in proporzione al numero dei rilasci e rinnovi annuali di licenze nella media degli ultimi 3 anni		50% in rapporto all'estensione territoriale di ciascuna provincia e alla lunghezza dei corsi d'acqua pubblica .					Totale somma attribuita
	Media licenze	Somma attribuita	Estensione territoriale in Ha	importo	Lunghezza corsi d'acqua	Importo	Somma attribuita	
L'Aquila	883	13.694,00	503.436	8.744,00	4368	6.850,00	15.594,00	29.288,00
Pescara	440	6.824,00	122.500	2.128,00	1642	2.575,00	4.703,00	11.527,00
Chieti	617	9.569,00	258.670	4.493,00	3265	5.120,00	9.613,00	19.182,00
Teramo	478	7.413,00	194.867	3.385,00	2680	4.205,00	7.590,00	15.003,00
TOTALI	2.418	37.500,00	1.079.473	18.750,00	11957	18.750,00	37.500,00	75.000,00

3) art. 29, comma I lett. D: € 30.00,00 pari al 20% di €150.000,00 ripartito in parti uguali tra le quattro province (Art. 29, IV comma, legge regionale richiamata), come da prospetto C che segue:

Prospetto C

Provincia di L'Aquila €7.500,00

Provincia di Pescara €7.500,00

Provincia di Chieti €7.500,00

Provincia di Teramo €7.500,00

Ritenuto di procedere alla ripartizione complessiva delle risorse disponibili a favore delle Province di L'Aquila, Pescara, Chieti e Teramo come rappresentato nel successivo prospetto D):

Prospetto D

PROVINCIA	IMPORTO
L'Aquila	45.574,00
Pescara	22.485,00
Chieti	32.437,00
Teramo	27.004,00
Totale	127.500,00

Vista la fattura n. 095 del 31.01.06 della società Edigrafital srl con sede in Teramo in località S.ATTO - Zona Industriale - per la

fornitura e stampa di 4.000 manifesti "Calendario Ittico 2006" mod.352.R01 - per l'importo di €453,60 comprensivo di IVA;

Vista che la fornitura è stata eseguita dalla società EDIGRAFITAL srl come attestato del Responsabile della gestione magazzino centrale del "Servizio Beni Mobili e Servizi";

Ritenuto pertanto di impegnare e liquidare sul capitolo 142331 UPB 07.01.013 del Bilancio corrente:

- favore delle Province Abruzzesi, le somme a fianco di ciascuna indicate nel suddetto Prospetto D) per un totale di € 127.500, e di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito a disporre il pagamento mediante versamento alle contabilità speciali accese presso le Sezioni di Tesoreria Provinciali dello Stato;
- favore della società Edigrafital srl con sede in Teramo in località S. ATTO la somma di €453,60;

Vista la L.R. 14.9. 99 n. 77 e s.m.i;

Tutto ciò premesso:

DETERMINA

- i ripartire, per le motivazioni espresse in narrativa, le risorse stanziare sul capitolo n. 142331 UPB 07.01.013 dello stato di previsione della spesa del bilancio 2006, a favore

delle Province di L'Aquila, Pescara, Chieti e Teramo, in conformità del prospetto D;

- b) impegnare la somma complessiva di € 127.953,60, sul capitolo n. 142331 - UPB 07.01.013 - del bilancio di previsione 2006 della Regione Abruzzo;
- c) liquidare a favore di ciascuna Provincia, nonché a favore della società Edigrafital srl con sede in Teramo in località S. ATTO gli importi di seguito specificati a valere sull'impegno di cui alla presente determinazione:

Creditore	IMPORTO da Liquidare
Società Edigrafital srl	€453,60
Provincia di L'Aquila	€45.574,00
Provincia di Pescara	€22.485,00
Provincia di Chieti	€32.437,00
Provincia di Teramo	€7.004,00

- d) autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito a provvedere ai corrispondenti pagamenti in favore:
- 1) delle Amministrazioni Provinciali interessate mediante versamento alle contabilità speciali accese presso le Sezioni di Tesoreria Provinciali dello Stato in conformità del prospetto di liquidazione indicato nella precedente lettera c);
 - 2) della società Edigrafital srl con sede in Teramo in località S. ATTO - Zona Industriale - a fronte fattura n 095 del 31.01.06 di € 453,60, che si unisce in copia conforme all'originale alla presente Determinazione come Allegato B), a mezzo assegno circolare non trasferibile, in conformità del prospetto di liquidazione indicato nella lettera c);
- e) pubblicare integralmente la presente Determinazione, con esclusione degli allegati, sul *Bollettino Ufficiale della Regione A-*

bruzzo e sul sito internet regionale all'indirizzo

www.regione.abruzzo.it/pesca/caccia.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Giovanna Angelucci**

Allegati:

- Allegato A) Verbale riunione tecnica del 19.10.'06 tra le Province e il Servizio Economia Ittica e Programmazione Venatoria;
- Allegato B) copia fattura n. 095 del 31.01.2006 della società Edigrafital srl con sede in Teramo in località S. ATTO - Zona Industriale.

**DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITA'
ESTRATTIVE E MINERARIE**

DETERMINAZIONE 16.11.2006, n. DI3/93:

**Deposito di oli minerali sito in Chieti Scalo (CH) - Ditta: LIQUIGAS S.p.A. - Brescia
Autorizzazione alla chiusura.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1 - La ditta LIQUIGAS S.p.A. con sede legale in Brescia- via Cefalonia n. 70 e deposito di oli minerali in Chieti Scalo (CH) Via Erasmo Piaggio n. 65 è autorizzata alla chiusura di un deposito di oli minerali ad uso commerciale sito nel territorio del Comune di Chieti Scalo - via Erasmo Piaggio n. 65, già autorizzato con con Decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato in data n. 13990 del 31/07/1986 e costituito da:

- n. 2 serbatoi f.t. met. da 150 mc cadauno contenenti g.p.l.

- n. 2 serbatoi f.t. met. da 50 mc cadauno contenenti g.p.l.
- 2 - Il presente provvedimento sarà notificato all'Agenzia delle Dogane – U.T.F. di Pescara e al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Chieti per gli adempimenti di competenza;
- 3 - Il presente Provvedimento dovrà essere pubblicato, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla Ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, AREE URBANE, SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL TERRITORIO - GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE CIVILE. ATTIVITA' DI RELAZIONE POLITICA CON I PAESI DEL MEDITERRANEO
SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE URBANE

DETERMINAZIONE 21.11.2006, n. DC7/303:
ATER Lanciano – Autorizzazione all'utilizzo proventi della L. 560/93 s.m.i. pari ad €166.829,49 . Deliberazione del C.S. dell'Ater di Lanciano n. 58 del 07.09.2006.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per quanto specificato in premessa, di autorizzare l'ATER di Lanciano ad utilizzare la somma di €166.829,49 derivante dai rientri della ex Legge 560/93 per le opere indicate nella delibera del Commissario Straordina-

rio n° 58 del 07.09.2006;

- a seguito di detta autorizzazione la disponibilità della gestione dei fondi di cui alla Legge 560/93 è di €9.359,79.

IL DIRIGENTE
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, AREE URBANE, SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL TERRITORIO - GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE CIVILE. ATTIVITA' DI RELAZIONE POLITICA CON I PAESI DEL MEDITERRANEO
SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE URBANE

DETERMINAZIONE 22.11.2006, n. DC7/306:
ATER dell'Aquila - Liquidazione saldo 40% e quota parte 60% -Carbon-Tax-Protocollo d'Intesa tra Regione Abruzzo e Ater: l'Aquila e Lanciano per il contenimento dei consumi energetici sul patrimonio residenziale delle ATER.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di liquidare la somma complessiva di € 159.386,50 (pari ad € 117.855,00 + 41.531,50) dell'importo spettante sul programma esecutivo di euro 750.000,00 derivante dall'attuazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Abruzzo e le Ater di L'Aquila e di Lanciano per la riduzione dei consumi energetici sul patrimonio residenziale delle Ater –DGR n° 527 del 23.07.2003;
- di dare atto che i suddetti fondi trovano

capienza nell'impegno n. 2006/707 assunto con determinazione Dirigenziale n. DC/7/33 del 16.02.2006 sul Cap 262315 "Fondo speciale di rotazione per acquisizione aree e urbanizzazioni - art. 5 L. 17.2.1992, n. 179" che presenta una disponibilità di euro 590.474,41;

- di autorizzare il Servizio Ragioneria a Credito a disporre il pagamento della somma di €117.855,00 a favore dell'Ater dell'Aquila mediante accredito presso la Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila - Sede sul conto di Tesoreria IT 11° 06040 03601 000000040060.

IL DIRIGENTE
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 13.11.2006, n. DN3/1071:
D.Lgs. n.152 del 3.04.2006 - L.R. 28.04.2000 n. 83 e s.m.i. - Ditta Maio Guglielmo S.r.l. - Zona industriale Atessa (CH) - Richiesta di Specificazione operazioni di smaltimento e recupero insite nell'autorizzazione N. DF3/53 del 16.6.2004, ai sensi e per gli effetti degli allegati B e C del D. L.vo 3.04.06, n. 152.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

- 1) per quanto concerne le operazioni di trattamento/smaltimento, insite nell'autorizzazione N. DF3/53 del 16.06.04,

a favore della Ditta Maio Guglielmo S.r.l - Zona Ind.le Val di Sangro Atessa (CH), le operazioni di smaltimento ammissibili sono riportate nell'allegato n. 1 indicato in premessa;

- 2) di confermare quanto altro stabilito e prescritto nelle precedenti autorizzazioni ;
- 3) di prescrivere che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- 4) di stabilire che le operazioni di smaltimento devono essere sottoposte all'osservazione dei principi generali:
 - a. deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
 - b. deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
 - c. devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
 - d. le attrezzature ed i contenitori usati devono essere idonei e rispondenti ai requisiti tecnici necessari per la corretta esplicazione dell'attività, devono impedire la dispersione dei rifiuti e la fuoriuscita di esalazioni moleste; dovranno altresì essere tenuti in buona efficienza e sottoposti a periodiche ed adeguate operazioni di lavaggio e decontaminazione; le acque di lavaggio dovranno essere smaltite secondo la normativa vigente;

- e. deve essere evitato lo stoccaggio contemporaneo in uno stesso contenitore di rifiuti che risultino fra di loro chimicamente incompatibili e che possono dar luogo a reazioni indesiderate;
 - f. che relativamente alle disposizioni di cui agli artt. 28 e 29 della L.R. N°83/2000, La Ditta ha avanzato separata istanza, oggetto di separato provvedimento autorizzativo;
 - g. le fasi di smaltimento dei rifiuti dovranno avvenire con modalità tali da evitare spandimenti e pericoli sotto il profilo igienico-sanitario per la incolumità degli addetti e della popolazione nonché per l'integrità dell'ambiente naturale;
 - h. devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
- 5) di fare salve eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni

contenute nell'autorizzazione, con la eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti dal D. Lgs. n. 152 del 3/04/2006 e dalla L.R. n. 83 del 28.04.2000:

- 7) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Atessa (CH), all'Amministrazione Provinciale di Chieti, all'A.R.T.A. Abruzzo (Agenzia Regionale Tutela Ambiente) Dipartimento Provinciale di Chieti, all'A.R.T.A. Abruzzo (Agenzia Regionale Tutela Ambiente) Direzione Centrale di Pescara e all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura dell'Aquila;
- 8) di notificare, ai sensi di Legge, il presente provvedimento alla Ditta Maio Guglielmo S.r.l. - Zona Industriale Atessa (CH) -
- 9) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

Segue Allegato



AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI CHIETI

Cod. Fisc.: 91059790682 - P. IVA: 01599980685

Aee. 1

TABELLA 1:

CODICI C.E.R.	DESCRIZIONE	ATTIVITA' DI SMALTIMENTO
06	RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI INORGANICI	
06 01	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di acidi.	
06 01 06*	Altri acidi.	D 15 - D 13
06 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti.	D 15 - D 13
06 02	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di basi.	
06 02 05*	Altre basi.	D 15 - D 13
06 02 99	Rifiuti non specificati altrimenti.	D 15 - D 13
06 04	Rifiuti contenenti metalli, diversi da quelli di cui alla voce 06 03	
06 04 04*	Rifiuti non contenenti mercurio.	D 15 - D 13
06 04 05*	Rifiuti contenenti metalli pesanti.	D 15 - D 13
06 07	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti alogeni e dei processi chimici degli alogeni.	
06 07 03*	Fanghi di solfato di bario, contenenti mercurio.	D 15 - D 13
06 07 04*	Soluzioni ed acidi, ad es. acidi di contatto.	D 15 - D 13
07	RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI	
07 07	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di processi chimici non specificati altrimenti.	
07 07 01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri.	D 15 - D 13
07 07 03*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri.	D 15 - D 13
07 07 04*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri.	D 15 - D 13
07 07 09*	Residui di filtrazioni ed assorbenti esauriti, alogenati.	D 15 - D 13
07 07 10*	Altri residui di filtrazioni e assorbenti esauriti.	D 15 - D 13
09	RIFIUTI DELL' INDUSTRIA FOTOGRAFICA	
09 01	Rifiuti dell' industria fotografica.	
09 01 01*	Soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa.	D 15 - D 13
09 01 02*	Soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa.	D 15 - D 13
09 01 03*	Soluzioni di sviluppo a base di solventi.	D 15 - D 13
09 01 04*	Soluzioni fissative.	D 9 - D 13 - D 15
09 01 05*	Soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio.	D 9 - D 13 - D 15
09 01 07	Carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell' argento.	D 13 - D 15
09 01 08	Carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell' argento.	D 13 - D 15
18	RIFIUTI PRODOTTI DAL SETTORE SANITARIO E VETERINARIO O DA ATTIVITA' DI RICERCA COLLEGATE (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione non direttamente provenienti da trattamento terapeutico).	
18 01	Rifiuti dei reparti di maternità e rifiuti legati a diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli esseri umani.	
18 01 06*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose.	D 15 - D 13
18 01 07	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06*.	D 15 - D 13
18 01 10*	Rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici.	D 15 - D 13
18 02	Rifiuti legati alle attività di ricerca e diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli animali.	
18 02 05*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose.	D 15 - D 13
18 02 06	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05*.	D 15 - D 13

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 14.11.2006, n. DN3/1073:

Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 recante: "Norme in materia ambientale". – Comunità Montana Sirentina Zona "C". – Via dell'Aia n. 69 – 67069 SECINARO (AQ). Variante non sostanziale ai sensi dell'art. 21, comma 14 della L.R. 83/00. Integrazione della Determinazione Dirigenziale n. DF3/103 del 04/11/05.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di stabilire che le isole ecologiche da realizzare presso i Comuni della Comunità Montana Sirentina, autorizzate con Determinazione n. DF3/103 del 04/11/05, vengano modificate in modo non sostanziale dalle variazioni indicate nelle planimetrie allegate al presente provvedimento;
- 2) di stabilire che la validità temporale della presente autorizzazione è direttamente collegata alla validità temporale della Determinazione n. DF3/103 del 04/11/05, di cui si richiamano, nel presente provvedimento, tutte le ulteriori condizioni e prescrizioni;
- 3) di prescrivere che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- 4) di fare salve eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri tecnici, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti ed organismi, nonché le altre disposizioni e diret-

tive vigenti nella materia; sono fatti salvi eventuali diritti di terzi;

- 5) di richiamare la Comunità Montana autorizzata:
 - agli obblighi previsti dall'art. 189 (Catasto dei rifiuti), art. 190 (Registri di carico e scarico) del DLgs. 152/06. E' fatto salvo, comunque, il rispetto di quanto prescritto in ordine al trasporto dei rifiuti ed al loro deposito temporaneo;
 - agli obblighi fissati agli articoli 28 e 29 della L.R. n. 83/00 e s.m.i.;
 - al rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di rifiuti, per quanto applicabili e che si intendono come prescritte dalla presente autorizzazione;
- 6) di stabilire che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento, comporta, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13 del DLgs. 152/06, nonché l'applicazione delle sanzioni stabilite nel citato decreto;
- 7) di trasmettere copia del presente provvedimento, all'Amministrazione Comunale di Castelvecchio Subequo (AQ), all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila, all'ARTA - Direzione Centrale di Pescara, all'ARTA - Dipartimento Provinciale di L'Aquila;
- 8) di trasmettere, altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18 del DLgs. 152/06, copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali - Sezione regionale c/o la C.C.I.A.A. di L'Aquila;
- 9) di notificare, ai sensi di legge, copia del provvedimento alla Comunità Montana Sirentina – via dell'Aia n. 69 – 67069 SECINARO (AQ);
- 10) di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale*

della Regione Abruzzo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 14.11.2006, n. DN3/1074:

Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” – Art. 208, comma 15 -Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti. Ditta AIRWATER ENGINEERING S.r.l. – Via dei Santi n. 40 – Civitella Roveto (AQ). Autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di un impianto mobile di trattamento reflui non pericolosi avente il seguente identificativo: AWE_MOBILE_00.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 208, comma 15 del D.Lgs. 03.04.06 n. 152 la Ditta AIRWATER ENGINEERING S.r.l. con sede in Civitella Roveto (AQ) – via dei Santi n. 40 - alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto mobile con il seguente identificativo: AWE_MOBILE_00, per il trattamento dei reflui non pericolosi, con una potenzialità pari a 2,5 – 3,5 m³/h, a condizione che siano rispettate le condizioni e prescrizioni dettate nel parere tecnico dell'ARTA - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di L'Aquila, di cui

alla nota prot. n. 5985 del 23/08/06, citate in premessa che qui si abbiano integralmente riportate e trascritte, per i seguenti codici CER:

CODICE	DESCRIZIONE
010504	Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci
020101	Fanghi da operazioni di lavaggio
020106	Feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate) effluenti raccolti separatamente e trattati fuori sito
020201	Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia
020301	Fanghi prodotti da operazioni di lavaggio pulizia sbucciatura centrifugazione e separazione di componenti
020502	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
020602	Rifiuti legati all'impiego di conservanti
020702	Rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche
030302	Fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)
030305	Fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta
030309	Fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio
030311	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 030310
040105	Liquido di concia non contenente cromo
040220	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 040219
070512	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070511
070612	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070611
080116	Fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla

	voce 080115
080120	Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 080119
080202	Fanghi acquosi contenenti materiali ceramici
080307	Fanghi acquosi contenenti inchiostro
080308	Rifiuti liquidi contenenti inchiostro
080313	Scarti di inchiostro diversi da quelli di cui alla voce 080312
080416	Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti diversi da quelli di cui alla voce 080415
100121	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 100120
100123	Fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 100122
100509	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100508
110112	Soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 110111
110114	Rifiuti di sgrassaggio, diversi da quelli di cui alla voce 110113
120115	Fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 120114
180107	Sostanze chimiche, diverse da quelle di cui alla voce 100508
190603	Liquido prodotto dal trattamento anaerobico dei rifiuti urbani
190703	Percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 190702
190805	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane
190812	Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811
190814	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813
190902	Fanghi prodotti da processi di chiarificazione dell'acqua
190903	Fanghi prodotti da processi di decarbonatazione

191106	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 191105
200130	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129
200304	Fanghi delle fosse settiche
200306	Rifiuti della pulizia delle fognature

- 2) di stabilire che l'autorizzazione di cui al punto 1) è concessa per un periodo di anni dieci dalla data di notifica del presente provvedimento ed è rinnovabile con le modalità previste all'art. 24, co. 5 della L.R. 28.04.2000 n. 83 e s.m.i.;
- 3) di stabilire che vengano comunicati al Servizio Gestione Rifiuti, per quanto concerne le singole campagne di attività, i periodi di permanenza dell'impianto mobile sui siti prescelti nel termine di 60 gg. antecedenti l'inizio delle attività di trattamento dei rifiuti;
- 4) di stabilire che l'effettuazione delle relative campagne di attività è subordinata alla preventiva acquisizione del favorevole giudizio di compatibilità ambientale, di competenza statale o regionale, ove la vigente disciplina nazionale o regionale richieda lo svolgimento della procedura di impatto ambientale;
- 5) di precisare che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni :
 - deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
 - deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
 - qualora venissero accertati inconvenienti

- dovuti ad odori sgradevoli o alla dispersione di polveri, il Consorzio è tenuto ad adottare tutti i sistemi necessari ad eliminare tali inconvenienti. I sistemi da adottarsi devono essere concordati con i competenti organi di controllo;
- devono essere sempre disponibili nell'area di cantiere sistemi di rapido intervento nell'eventualità si sviluppino incendi;
 - devono essere salvaguardate la fauna, la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
 - le attrezzature ed i contenitori usati devono essere idonei e rispondenti ai requisiti tecnici necessari per la corretta esplicazione dell'attività, devono impedire la dispersione dei rifiuti e la fuoriuscita di esalazioni moleste dovranno altresì essere tenuti in buona efficienza e sottoposti a periodiche ed adeguate operazioni di lavaggio e decontaminazioni; le acque di lavaggio dovranno essere smaltite secondo la normativa vigente;
 - deve essere evitato lo stoccaggio contemporaneo in uno stesso contenitore di rifiuti che risultino fra di loro chimicamente incompatibili e che possono dar luogo a reazioni indesiderate;
 - deve essere rispettata la normativa in materia di limiti di emissione di rumori, garantendo adeguati sistemi di riduzione degli stessi;
 - tutte le attrezzature costituenti gli impianti devono essere sottoposte a periodiche verifiche e manutenzioni al fine di garantirne e mantenerne l'efficienza nonché verificare la necessità di riparazioni e sostituzioni;
 - in caso di blocco parziale o totale all'attività dell'impianto, conseguenti al verificarsi di eventi incidentali, deve essere data informazione alla Provincia, al Comune ed all'ARTA competenti per territorio;
- i risultati delle verifiche e dei controlli effettuati nell'ambito dell'esercizio dell'impianto devono essere raccolti in modo sistematico ed essere disponibili alle Autorità di controllo;
- 6) di prescrivere che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
 - 7) di prescrivere che all'ingresso possono essere ammessi solo i rifiuti autorizzati e che quelli in uscita dall'impianto mobile devono essere assolutamente coerenti con la tipologia di scarica presso la quale l'impianto in oggetto agisce;
 - 8) di fare salve eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri tecnici, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
 - 9) di richiamare la Ditta autorizzata:
 - agli obblighi previsti dall'art. 189 (Catasto dei rifiuti), art. 190 (Registri di carico e scarico) del D.Lgs. n. 152/06. E' fatto salvo, comunque, il rispetto di quanto prescritto in ordine al trasporto dei rifiuti ed al loro deposito temporaneo;
 - all'acquisizione di eventuali altri pareri e autorizzazioni che si rendessero necessari per l'esercizio dell'attività di recupero dei rifiuti, nonché di comunicare l'inizio della singola campagna di recupero di rifiuti alla Provincia ed al Comune nel cui

- territorio si intende iniziare la campagna di attività suddetta;
- agli obblighi, condizioni e prescrizioni derivanti dall'applicazione del DLgs n. 36/03 e s.m.i;
 - agli obblighi fissati agli articoli 28 e 29 della L.R. n. 83/00 e s.m.i.;
 - all'affidamento dell'esercizio dell'impianto a personale tecnico qualificato ed aggiornato progressivamente mediante la programmazione e lo svolgimento di programmi di formazione;
 - a custodire la presente autorizzazione, presso la sede legale ed operativa della Ditta ed una copia deve essere disponibile, durante lo svolgimento di ogni singola campagna di attività, presso l'impianto;
 - al rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa in materia di rifiuti, per quanto applicabili e che si intendono come prescritte dalla presente autorizzazione;
- 10) di obbligare la Ditta AIRWATER ENGINEERING S.r.l. ai sensi delle D.G.R. n. 1198/03 e n.132/06, alla trasmissione, al momento dell'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto, di apposita garanzia finanziaria in duplice copia, conformi all'originale, a favore del Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo, a copertura di eventuali danni ambientali come stabilito nella D.G.R. n.132 del 22/02/06; detta garanzia finanziaria sarà controfirmata e restituita a codesta Società, previa verifica da parte di questo Servizio;
- 11) di obbligare, altresì, la Ditta all'iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett.g) del D.M. n. 406/98;
- 12) di stabilire che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento, comporta, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13 del D.Lgs. 152/06, nonché l'applicazione delle sanzioni stabilite nel citato decreto;
- 13) di trasmettere copia del presente provvedimento, all'Amministrazione Comunale di Civitella Roveto (AQ), all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila, all'ARTA - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Direzione Centrale di Pescara, all'ARTA - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di L'Aquila;
- 14) di trasmettere altresì copia dello stesso alle altre Regioni, alle Province autonome di Trento e Bolzano, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;
- 15) di trasmettere, altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.Lgs. 152/06 copia del presente provvedimento all'Albo nazionale gestori ambientali c/o la C.C.I.A.A. di L'Aquila;
- 16) di notificare, ai sensi di legge, copia del provvedimento alla Ditta AIRWATER ENGINEERING S.r.l. - via dei Santi n. 40 - 67054 Civitella Roveto (AQ);
- 17) di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.
- Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 15.11.2006, n. DN3/1076:

Decreto Legislativo 03.04.2006 N° 152 (Norme in materia ambientale) art. 208 (Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti) - Legge Regionale 28.04.2000 N° 83 e s.m.i. - Decreto Legislativo 13.01.2003 N° 36 - COMUNE DI SAN BENEDETTO DEI MARSII - Via Municipio - 67058 SAN BENEDETTO DEI MARSII (AQ) - Autorizzazione regionale alla realizzazione ed esercizio di un impianto di discarica di rifiuti non pericolosi con annessa piattaforma per la raccolta differenziata a servizio del comprensorio dei Comuni di San Benedetto dei Marsi, Pescina, Ortona dei Marsi, da ubicarsi in località "Sbirro Morto" nel Comune di San Benedetto dei Marsi (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1) di approvare, ai sensi del Decreto Legislativo 03.04.2006 N° 152 (Norme in materia ambientale) - art. 208 (Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti) - Legge Regionale 28.04.2000 n° 83 e successive modifiche e integrazioni - Decreto Legislativo 13.01.2003 N° 36 - il progetto presentato dal Comune di San Benedetto dei Marsi - Via Municipio - 67058 San Benedetto dei Marsi (AQ) - teso ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione regionale per la realizzazione ed esercizio di un impianto di discarica di rifiuti non pericolosi con annessa piattaforma per la raccolta differenziata a servizio del comprensorio di Comuni di San

Benedetto dei Marsi, Pescina, Ortona dei Marsi, da ubicarsi in località "Sbirro Morto" nel Comune di San Benedetto dei Marsi (AQ), identificabile nel N.C.T.:

Impianto di discarica di rifiuti non pericolosi: Partita 4908, Foglio 15, Particelle 1; Partita 878, Foglio 15, Particella 2; Partita 113451, Foglio 15, Particella 233; della superficie complessiva di circa mq 10.121, un conferimento annuo di circa 3.895 tonnellate, e una volumetria netta dei rifiuti pari a mc 26.000, suddivisa in due lotti e due sub lotti;

Piattaforma per la raccolta differenziata: Partita 4908, Foglio 15, Particelle 1; Partita 878, Foglio 15, Particella 2; Partita 113451, Foglio 15, Particella 233; della superficie complessiva di circa mq 1.551, e una potenzialità annua di circa 877 tonnellate;

in conformità agli elaborati indicati in premessa e di seguito riportati:

Allegato 1 - Deliberazione del Consiglio Comunale di Pescina (AQ) n° 03 del 28.02.1999;

Allegato 2 - Deliberazione del Consiglio Comunale di San Benedetto dei Marsi (AQ) n° 38 del 29.09.1999;

Allegato 3 - Deliberazione del Consiglio Comunale di Ortona dei Marsi (AQ) n° 79 del 30.09.1999;

Giorno 04 Mese di Settembre Anno 2001

Allegato 4 - Tavola VCA - Verifica di Compatibilità Ambientale a cura del Progettista Dott. Ing. Giuseppe Pace;

Allegato 5 - Tavola A - Relazione a cura del Progettista Dott. Ing. Giuseppe Pace;

Allegato 6 - Studio Geologico a cura del Dott. Geologo Elvio Casagrande;

Allegato 7 - Tavola 0 - Planimetrie ubicative corografie scala varie - Progettista: Dott. Ing. Giuseppe Pace;

Allegato 8 - Tavola 1 – Rilievo Planoaltimetrico- Planimetria catastale scala varie – Progettista: Dott. Ing. Giuseppe Pace;

Allegato 9 - Tavola 2 – Planimetria generale – Particolare recinzione scala varie – Progettista: Dott. Ing. Giuseppe Pace;

Allegato 10 - Tavola 3 – Sezioni scala 1:500 – Progettista: Dott. Ing. Giuseppe Pace;

Allegato 11 - Tavola 4 – Planimetria di dettaglio scala varie – Progettista: Dott. Ing. Giuseppe Pace;

Allegato 12 - Tavola 5 – Planimetrie drenaggi e particolari drenaggi scala varie – Progettista: Dott. Ing. Giuseppe Pace;

Allegato 13 - Tavola 6 – Particolari serbatoio e vasche di drenaggio scala varie – Progettista: Dott. Ing. Giuseppe Pace;

Allegato 14 - Tavola 7 – Planimetria illuminazione esterna e particolare palo di illuminazione scala varie - Progettista: Dott. Ing. Giuseppe Pace;

Allegato 15 - Tavola 8 – Manufatto pesa piattaforma di lavaggio scala 1:50 – Progettista: Dott. Ing. Giuseppe Pace;

Allegato 16 - Tavola 9 – Ufficio pesa scala 1:50 – Progettista: Dott. Ing. Giuseppe Pace;

Allegato 17 - Tavola 10 – Tettoia materiali scala 1:50 – Progettista: Dott. Ing. Giuseppe Pace;

Allegato 18 - Tavola 11 – Tettoia automezzi scala 1:50 – Progettista: Dott. Ing. Giuseppe Pace;

Allegato 19 - Tavola 12 – Planimetria ripristino ambientale copertura finale e captazione biogas scala varie – Progettista: Dott. Ing. Giuseppe Pace;

Allegato 20 - Tavola 13 – Impianto elettrico scala varie – Progettista: Dott. Ing. Giuseppe Pace;

Allegato 21 - Tavola CPE – Calcolo preliminare impianto elettrico – Progettista: Dott. Ing. Giuseppe Pesce;

Allegato 22 - Tavola CPI – Calcolo preliminare opere idrauliche – Progettista: Dott. Ing. Giuseppe Pace;

Allegato 23 - Tavola CPS – Calcolo preliminare strutture – Progettista: Dott. Ing. Giuseppe Pace;

Allegato 24 - Tavola DF – Documentazione fotografica – Progettista: Dott. Ing. Giuseppe Pace;

Allegato 25 - Tavola PU – Planimetria ubicazione fabbricati limitrofi scala 1:10.000 – Progettista: Dott. Ing. Giuseppe Pace;

Mese di Ottobre Anno 2001

Allegato 26 - Tavola 0 bis – Planimetrie vincoli scala varie – Progettista: Dott. Ing. Giuseppe Pace;

Giorno 10 Mese di Febbraio Anno 2003

Allegato 27 - Nota idrogeologica integrativa a cura del Dott. Geologo Elvio Casagrande;

Mese di Marzo Anno 2003

Allegato 28 - Tavola INT 1 - Relazione a cura del Dott. Ing. Giuseppe Pace;

Allegato 29 - Tavola INT 2 – Planimetria con ubicazione sondaggi sezioni – particolari scala varie – Progettista: Dott. Ing. Giuseppe Pace;

Mese di Gennaio Anno 2004

Allegato 30 - Tavola INT 1B – Relazione tecnica integrativa a cura del Dott. Ing. Giuseppe Pace;

Allegato 31 - Tavola INT 2B – Sezioni e particolari (sostituisce ed integra quanto riportato sugli elaborati “tav. 5 e “tav. 12” scala varie – Progettista: Dott. Ing. Giuseppe Pace;

Allegato 32 - Piano di adeguamento – art. 17 comma 3 D.Lgs. n° 36/2003 a cura del Dott. Ing. Pasquale Ridolfi;

- 2) di autorizzare il Comune di San Benedetto dei Marsi (AQ) – alla realizzazione e gestione ai sensi del predetto art. 208 del Decreto Legislativo 03.04.2006 N° 152, il progetto di cui al punto 1);
- 3) di stabilire che l'autorizzazione di cui al precedente punto 2) è concessa per un periodo pari ad anni dieci dalla notifica del presente provvedimento; detto periodo risulta comprensivo sia della fase di costruzione che della fase di esercizio e, a tal proposito, si rinvia a quanto disposto all'art. 22 comma 3 della Legge Regionale 28.04.2000 N° 83;
- 4) di precisare che l'autorizzazione di cui al punto 2) è rinnovabile, per ogni sua fase (costruzione e/o esercizio) nelle forme stabilite dal D.Lgs. n° 152/2006 e della L. R. n° 83/2000, art. 24, comma 5;
- 5) di autorizzare il Comune di San Benedetto dei Marsi (AQ) in oggetto ai sensi dell'art. 208 del Decreto Legislativo 03.04.2006 N° 152, all'esercizio degli impianti indicati al precedente punto 1), alle condizioni e prescrizioni riportate in premessa che qui di seguito si riepilogano:

della Direzione Agricoltura Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione Caccia e Pesca – Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di L'Aquila

1. I movimenti di terra dovranno essere limitati al minimo indispensabile;
2. Considerata la natura dei rifiuti che vengono trattati, si porti particolare attenzione a tutte quelle opere necessarie per la salvaguardia e la tutela dell'ambiente: aria, falde acquifere e terreni limitrofi e per la sicurezza e l'incolumità delle persone;

3. Dovranno essere realizzate adeguate opere di presidio idrico;
4. Si dovranno rinverdire tutte le aree che si dovessero rendere nude, mediante la posa in opera di terreno vegetale, con piantumazione di specie erbacee ed arboree tipiche della zona, in modo da creare delle barriere naturali a protezione dell'ambiente circostante.

della A.U.S.L. – Azienda Unità Sanitaria Locale n. 1 Avezzano – Sulmona – Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica Area Avezzano:

1. Il sito individuato rispetti le distanze di cui al D.P.C.M. del 23.04.1992 e successive modifiche per le linee aree esterne;
2. Lo smaltimento dei reflui derivanti dai servizi igienici (tramite vasca IMHOFF) sia regolarmente autorizzato dall'Autorità competente secondo i canoni del Decreto Legislativo 152/99 e della Legge Regionale 60/2001;
3. All'interno dei Servizi venga garantito l'utilizzo di acqua potabile; pertanto vengano illustrate le modalità tecniche di approvvigionamento idrico.

dell'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di L'Aquila:

1. Preliminarmente all'avvio dell'esercizio della discarica, dovrà essere effettuata una campagna di monitoraggio delle acque sotterranee conformemente a quanto previsto all'allegato 2 del Decreto Legislativo 13.01.2003 n° 36, relativamente ai 6 pozzi indicati nella documentazione progettuale integrativa presentata in data 29.12.2005;
2. Le modalità e la frequenza dei monitoraggi nelle fasi di gestione operativa e post-operativa della discarica dovranno

essere concordate con questo Dipartimento Provinciale;

3. I codici CER dei rifiuti ammessi alla piattaforma sono 20 01 01, 15 01 01, 20 01 02, 15 01 07, 20 01 39, 15 01 02, 20 01 40, 15 01 04, 20 01 38, 20 01 10, 20 01 11, 15 01 09, 20 01 30, 20 01 32, 20 01 34, 20 01 36; i codici CER dei rifiuti da recuperare e stoccare nell'area da attrezzare in futuro non sono compresi nell'autorizzazione di cui in oggetto.

della Direzione LL.PP., Aree Urbane, Servizio Idrico Integrato, Manutenzione Programmata del Territorio – Gestione Integrata dei Bacini Idrografici. Protezione Civile. Attività di relazione politica con i Paesi del Mediterraneo – Servizio Genio Civile Regionale di L'Aquila – Ufficio Periferico di Avezzano (AQ):

1. Ogni manufatto dovrà rispettare la distanza minima di 150 ml. da ogni corso d'acqua, come previsto dalla normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti L.R. n° 83/2000;
 2. Prima dell'esecuzione delle opere di convogliamento delle acque meteoriche ed immissione delle stesse al fosso recettore dovrà essere richiesta allo scrivente Servizio apposita autorizzazione, ai sensi della normativa vigente in materia di opere idrauliche.
- 6) di prescrivere che negli impianti oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti e, così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- 7) di precisare che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1) di essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
 - 2) deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
 - 3) devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
 - 4) devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
 - 5) le attrezzature ed i contenitori usati devono essere idonei e rispondenti ai requisiti tecnici necessari per la corretta esplicazione dell'attività, devono impedire la dispersione dei rifiuti e la fuoriuscita di esalazioni modeste; dovranno altresì essere tenuti in buona efficienza e sottoposti a periodiche ed adeguate operazioni di lavaggio e decontaminazione; le acque di lavaggio dovranno essere smaltite secondo la normativa vigente;
- 8) di stabilire:
- per quanto concerne i rifiuti ammissibili nella discarica di che trattasi, siano conferite esclusivamente le tipologie stabilite dal Decreto Ministeriale Ambiente e Tutela del Territorio 13.03.2003;
 - il pieno rispetto delle condizioni e prescrizioni stabilite dal Decreto Legislativo 13.01.2003 n° 36 e dal Decreto Ministeriale Ambiente e Tutela del Territorio 13.03.2003;
 - che prima di avviare la fase di esercizio della discarica e procedere alle opera-

- zioni di sversamento e riempimento della vasca, l'A.R.T.A. dovrà eseguire il primo rilievo planoaltimetrico e concordare l'apposizione di capisaldi in situ a cura del titolare/gestore dell'impianto. Per cui, il titolare/gestore dell'impianto dovrà inoltrare la richiesta al Dipartimento Provinciale A.R.T.A. competente per territorio, comunicando il completamento dei lavori di realizzazione della vasca vuota.
- 9) di richiamare il Comune di San Benedetto dei Marsi (AQ) autorizzato, in particolare, al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 189 (Catasto dei Rifiuti) e dell'art. 190 (Registro di carico e scarico) del Decreto Legislativo 03.04.2006 n° 152 (Norme in materia ambientale) e alla trasmissione con cadenza trimestrale, al Servizio Tutela Ambiente della Provincia di L'Aquila e all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di L'Aquila di una comunicazione concernente la quantità dei rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione, distinguendo quelli provenienti dalla regione da quelli fuori regione;
- 10) di dare atto che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208 (Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti) comma 13 (Quanto, a seguito di controlli successivi all'avviamento degli impianti, questi non risultino conformi all'autorizzazione di cui al presente articolo, ovvero non siano soddisfatte le condizioni e le prescrizioni contenute nella stessa autorizzazione, quest'ultima è sospesa, previa diffida, per un periodo massimo di dodici mesi. Decorso tale termine senza che il titolare abbia adempiuto a quanto disposto nell'atto di diffida l'autorizzazione è revocata) del Decreto Legislativo 03.04.2006 N° 152;
- 11) di obbligare il Comune di San Benedetto dei Marsi (AQ) a produrre, prima dell'avvio dell'esercizio dell'impianto, con la documentazione richiesta dall'art. 22 della Legge Regionale 28.04.2000 n° 83, la garanzia finanziaria prevista dalla D.G.R. 22.02.2006 n° 132; detta garanzia finanziaria sarà controfirmata e restituita a codesto Comune, previa verifica da parte di questo Servizio;
- 12) di fare salve eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; sono fatti salvi, infine eventuali diritti di terzi;
- 13) di trasmettere copia del presente provvedimento all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila, all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Sede Centrale di Pescara e all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di L'Aquila;
- 14) di trasmettere, altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18, del Decreto Legislativo 03.04.2006 (Norme in materia ambientale) n° 152 copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
- 15) di notificare ai sensi di legge, il presente provvedimento al Comune di San Benedetto dei Marsi – Piazza Municipio – 67058 SAN BENEDETTO DEI MARSII (AQ);
- 16) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 22.11.2006, n. DN3/1080:

D.Lgs. del 03.04.2006 n. 152 - L.R. 25.04.2000, n. 83 e s.m.i. - Ditta De Patre Ferrometalli s.r.l. - Zona Industriale - Notaresco (TE) - Rinnovo Autorizzazione regionale, concessa con D.G.R. 13.08.1999, n. 1844, avente per oggetto: "Realizzazione di una discarica di 2^a Cat. Tipo "B" per rifiuti speciali non pericolosi in località "Irgine" nel Comune di Notaresco (TE)".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

- 1) di rinnovare, l'autorizzazione regionale concessa con D.G.R. n. 1844/99, già rilasciata ai sensi dell'ex art. 27 del D.Lgs 25.02.1997 n. 22, a favore della Ditta De Patre Ferrometalli s.r.l., con sede in Zona Industriale Notaresco (TE), avente per oggetto la realizzazione di una discarica per lo smaltimento dei rifiuti speciali non pericolosi, identificabile ai sensi dell'Allegato "B", della parte IV del D.Lgs. n. 152/06, come operazione di smaltimento "D1", ubicata in località "Irgine" del Comune di Notaresco (TE), identificabile al foglio n. 32 del Comune di Notaresco, per una volumetria netta di 155.000 mc, secondo quanto disposto dall'art. 208 del D.Lgs n. 152/06 e della L.R. n. 83/00 e s.m.i.;

- 2) di riservarsi, con un successivo e separato provvedimento, il rilascio, alla Ditta De Patre Ferrometalli s.r.l., dell'eventuale autorizzazione all'esercizio, previa:
 - a) verifica dei requisiti previsti dall'art. 22 della L.R. 83/00 e s.m.i.;
 - b) acquisizione del parere ARTA in ordine al calcolo della volumetria residuale e verifica della conformazione planoaltimetrica (parere ARTA, prot. n. 14484 del 13.09.2006);
- 3) di precisare che il parere ARTA del 26.09.2006 prot. n. 7791, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con esclusione degli allegati richiamati nel parere stesso (ALL. 1), risulta espresso nel senso che:

Omissis

rilascia un parere favorevole relativo alla sola verifica del permanere delle condizioni ambientali iniziali che consentirono a suo tempo il rilascio dell'autorizzazione originaria. Tale parere favorevole è possibile in quanto le condizioni morfologiche, geologiche e idrogeologiche del sito, sulla base dalle indagini effettuate, sono risultate invariate.

Omissis

- 4) di stabilire che l'autorizzazione di cui al precedente punto 1) è concessa per un periodo pari ad anni due dalla notifica del presente provvedimento, tenuto conto di quanto analogamente disposto in ordine a procedimenti di proroga/rinnovo definiti in casi simili, rinnovabile nelle forme e modalità previste dall'art. 24 comma 5 della L.R. 83/2000 e s.m.i.;
- 5) di prescrivere che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché affe-

renti alla gestione dei rifiuti e così come previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione, deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;

- 6) di richiamare gli obblighi e le scadenze fissate dal D.Lgs n. 59/05 in ordine alla richiesta di autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.), nonché il pieno rispetto di quanto contenuto nei conseguenti provvedimenti regionali, con particolare riferimento alla D.G.R. N. 461 del 03.05.2006, pubblicata sul BURA n. 56 Speciale "Ambiente" del 14.06.2006;
- 7) di obbligare la Ditta De Patre Ferrometalli s.r.l. – Zona Industriale – Notaresco (TE), beneficiaria della presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 3 dell'allegato a) alla D.G.R. 22.02.2006 N. 132, al possesso di idonea polizza di assicurativa a copertura di eventuali danni causati a terzi, nella fase di costruzione dell'impianto, per tutto il periodo di validità della predetta autorizzazione, preso atto che l'attuale polizza assicurativa in possesso agli atti di questo Servizio risulta in scadenza alla data del 14.01.2007;
- 8) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Notaresco (TE), all'Amministrazione Provinciale di Teramo, all'A.R.T.A. – Direzione centrale, all'ARTA - Dipartimento Provinciale di Teramo ed all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
- 9) di redigere il presente atto in n. 2 originali, di cui un esemplare viene notificato ai sensi di legge, alla Ditta De Patre Ferrometalli s.r.l. – Zona Industriale – 64024 Notaresco (TE);
- 10) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e

al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO
ED ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 13.11.2006, n. DN2/1083:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera. per l'impianto di "filatura – pulizia filiere: punto di emissione E10" – per i fini ed ai sensi del D.Lgs n. 152 del 03.04.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 15 a) – della Ditta Golden Lady Company s.p.a., ubicata in c.da Salara. Comune di Basciano.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di autorizzare, ai sensi del Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006, ex art. 15 a) del D.P.R. 203/88, la Ditta Golden Lady Company s.p.a. per l'impianto di "filatura . pulizia filiere: punto di emissione E10" ubicato nel comune di Basciano, c.da Salara, così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione;
- 2) di concedere l'autorizzazione per un periodo di 15 anni a decorrere dalla data di emana-

zione della presente determinazione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione, riportate nella tabella riassuntiva datata 21.11.2005, parte integrante e sostanziale della presente disposizione (all. n. 4) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

15) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

PER IL DIRIGENTE
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Sorgi

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO
ED ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 13.11.2006, n. DN2/1084:

Autorizzazione definitiva di carattere generale alle emissioni in atmosfera per l'impianto esistente di "produzione di tessuti di fibre vetrose" della Ditta General Tex s.r.l. ubicato in Via Piaggio, 76 – Comune di Chieti Scalo per i fini ed ai sensi del D.Lgs n. 152 del 03.04.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, artt. 12 e 13 – D.P.C.M. 21.07.1989 punti 9), 16), 18) – D.M. 12.07.1990 – D.G.R. n. 2185 del 12.08.1998.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di accogliere la domanda datata 15.02.2006 con la quale la ditta General Tex s.r.l. chiede l'autorizzazione definitiva di carattere generale ai sensi degli artt. 12 e 13 del D.P.R. 203/88 per l'impianto di "produzione di tessuti di fibre vetrose" ubicato in via Piaggio, 76 - Comune di Chieti Scalo, secondo gli elaborati tecnici allegati all'istanza di autorizzazione;
2. di concedere l'autorizzazione definitiva alle emissioni ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 203/88, per un periodo di quindici anni a decorrere dalla data di approvazione della presente determinazione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti per i punti di emissione E9, E10, E13, di cui alla tabella riassuntiva allegata alla domanda di autorizzazione (all. 3), nel rispetto della documentazione tecnico-progettuale allegata all'istanza di autorizzazione generalizzata depositata agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'aria, Inquinamento acustico ed elettromagnetico, Rischio ambientale, Sina;
3. di fare obbligo alla ditta di rispettare le seguenti prescrizioni:
 - a) effettuare analisi annuali sulle emissioni ai sensi dell'art. 4 del D.M. 12.07.1990, da riportarsi su apposito registro con pagine numerate, regolarmente bollato e messo a disposizione degli organi di controllo; copia delle analisi deve essere inviata al competente Dipartimento Provinciale dell'ARTA Abruzzo;
 - b) non superare i valori limite di cui ai D.M. 12.07.1990 ed alla D.G.R. 16/7 del 21.03.1991 ed effettuare una corretta e periodica manutenzione degli impianti di abbattimento di cui all'All. 5 del D.M. 12.07.1990;
 - c) in caso di rinnovo dell'autorizzazione generalizzata da parte dell'autorità competente, il gestore deve presentare do-

manda di adesione, entro sessanta giorni dall'adozione di detta autorizzazione, ai sensi dell'art. 272, c. 3 del D.Lgs. n. 152/2006;

4. di precisare che per quant'altro non specificato nella presente disposizione, si fa riferimento alle norme previste dal D.P.R. 203/88 - D.P.C.M. 21.07.89 - D.M. 12.07.90 - D.G.R. 2185 del 12.08.98, nonché ogni altra normativa vigente in tema di tutela dell'ambiente;
5. di disporre la trasmissione della presente disposizione alla ditta General Tex s.r.l., alla Provincia di Chieti, al Dipartimento provinciale di Chieti dell'ARTA Abruzzo, al Sindaco del Comune di Chieti;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della regione Abruzzo*.

PER IL DIRIGENTE
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Sorgi

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO
ED ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 20.11.2006, n. DN2/1093:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "verniciatura autoveicoli" per i fini ed ai sensi del D.Lgs n. 152 del 03.04.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, artt. 6,7 e 15) – della Ditta Italcamion s.n.c. – ex Di Donato Italcamion - ubicata nel Comune di Fossacesia Marina – c.da Palazzo, 2 – Rettifica determinazione dirigenziale n. DF2/127 del

29.08.2001.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di procedere alla rettifica dell'autorizzazione concessa con determinazione dirigenziale n. DF2/127 del 29.08.2001, relativamente al punto di emissione 01, al fine di consentire alla Ditta Italcamion s.n.c. - ex Di Donato Italcamion - la continuazione delle emissioni relative all'impianto di "verniciatura autoveicoli" ubicato nel Comune di Fossacesia - secondo i parametri ed i valori limite contenuti nel nuovo quadro riassuntivo delle emissioni datato 25.11.2005 e nel rispetto degli elaborati tecnico progettuali depositati agli atti del Servizio;
- 2) di concedere l'autorizzazione, per un periodo di quindici anni a decorrere dalla data di emanazione della presente determinazione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione, riportate nella tabella riassuntiva datata 25.11.2005, parte integrante e sostanziale della presente disposizione (all n. 2) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;
- 3) il legale rappresentante della ditta è tenuto a comunicare l'avvio dell'impianto almeno 15 giorni prima della data stabilita per la messa in esercizio dello stesso;
- 4) di condizionare l'autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a - obbligo all'adeguamento a nuovi limiti, qualora più restrittivi;
 - b - obbligo alla società di realizzare i punti di emissione in modo da permettere i controlli di cui al successivo punto c); è

- fatto altresì obbligo alla società di controllare periodicamente il corretto funzionamento degli impianti di abbattimento riportando le date delle verifiche effettuate sul registro di cui al successivo punto d);
- c - gli ulteriori controlli devono avere una frequenza annuale per i punti di emissione elencati nella tabella riassuntiva allegata, facente parte integrante del presente atto;
- d - tutti i controlli di cui ai precedenti punti b) e c) devono essere effettuati a cura della direzione dello stabilimento: la data, l'orario, i risultati delle emissioni, le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati a firma del responsabile dell'impianto su apposito registro vidimato dall'Organo di Controllo;
- e - nel medesimo registro di cui al precedente punto d) vanno altresì annotate le opere di manutenzione e le eventuali sostituzioni dei sistemi di abbattimento delle emissioni inquinanti,
- f - per la verifica delle emissioni, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazioni, dovranno essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi di cui al D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, ex D.M. 12.07.1990;
- g - eventuali variazioni agli impianti, quando costituiscono soluzioni migliorative al contenimento delle emissioni, vanno convalidate dall'Organo di Controllo e trasmesse al competente Servizio Regionale;
- h - che tutti i punti di emissione abbiano un'altezza dal suolo maggiore del colmo del tetto;
- 5 di stabilire che gli organi di controllo sono il Dipartimento Provinciale di Chieti dell'ARTA Abruzzo e la Provincia;
- 6 di stabilire che il Dipartimento Provinciale di Chieti dell'ARTA Abruzzo dovrà effettuare con frequenza biennale, un controllo sulla realtà tecnico-impiantistica e sulle relative emissioni dei punti di emissioni di cui alla tabella riassuntiva allegata al presente atto, della ditta Italcamion s.n.c. ubicata nel Comune di Fossacesia, al fine di verificare il corretto funzionamento del suddetto impianto ed il rispetto delle prescrizioni contenute nella presente determinazione;
- 7 di fare obbligo alla ditta Italcamion s.n.c. di comunicare immediatamente al Sindaco del comune di Fossacesia, alla Provincia e al Dipartimento Provinciale di Chieti dell'ARTA Abruzzo eventuali interruzioni di funzionamento dell'impianto di abbattimento;
- 8 di precisare che il superamento dei limiti di emissione o eventuali inadempienze alle prescrizioni poste, saranno perseguite ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, ex D.P.R. 24.05.1988, n. 203;
- 9 di precisare che la presente autorizzazione viene rilasciata ai soli fini del controllo delle emissioni in atmosfera per cui si fa salva ogni altra autorizzazione, benessere o null osta occorrenti a qualsiasi altro fine relativamente alla realizzazione dell'impianto o concernente la sua sicurezza;
- 10 di precisare che, per quant'altro non detto con la presente disposizione, si fa riferimento alle norme previste dal D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, ex D.P.R. 203/88 e successive, nonché ogni altra normativa vigente in tema di tutela dell'ambiente;
- 11 di fare salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216

e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27.07.1934, n. 1265;

12 di disporre la trasmissione della presente determinazione alla Ditta Italcamion s.n.c. ubicata nel Comune di Fossacesia - alla Provincia di Chieti, al Dipartimento Provinciale di Chieti dell'ARTA Abruzzo e al Sindaco del Comune di Chieti;

13 di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

PER IL DIRIGENTE
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Sorgi

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO
ED ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 20.11.2006, n. DN2/1094:

Autorizzazione definitiva di carattere generale alle emissioni in atmosfera per l'impianto esistente di "produzione bitume polimero" della Ditta Saint Gobain Isover Italia s.p.a. ubicato in Via G. Pastore n. 15, nel Comune di Chieti, per i fini ed ai sensi del D.Lgs n. 152 del 03.04.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, artt. 12 e 13 - D.P.C.M. 21.07.1989 punti 9), 16), 18) - D.M. 12.07.1990 - D.G.R. n. 2185 del 12.08.1998.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di accogliere la domanda datata 11.01.2006 con la quale la ditta Saint Gobain Isover Ita-

lia s.p.a. chiede l'autorizzazione definitiva di carattere generale ai sensi degli artt. 12 e 13 del D.P.R. 203/88 per l'impianto di "produzione bitume polimero" ubicato in G. Pastore n. 15 - Comune di Chieti, secondo gli elaborati tecnici allegati all'istanza di autorizzazione;

2. di concedere l'autorizzazione definitiva alle emissioni ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 203/88, per un periodo di quindici anni a decorrere dalla data di approvazione della presente determinazione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti di cui alla tabella riassuntiva datata 08.05.2006 (all. 3), nel rispetto della documentazione tecnico-progettuale allegata all'istanza di autorizzazione generalizzata depositata agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'aria, Inquinamento acustico ed elettromagnetico, Rischio ambientale, Sina;

3. di fare obbligo alla ditta di rispettare le seguenti prescrizioni:

a) effettuare analisi annuali sulle emissioni ai sensi dell'art. 4 del D.M. 12.07.1990, da riportarsi su apposito registro con pagine numerate, regolarmente bollato e messo a disposizione degli organi di controllo; copia delle analisi deve essere inviata al competente Dipartimento Provinciale dell'ARTA Abruzzo;

b) non superare i valori limite di cui ai D.M. 12.07.1990 ed alla D.G.R. 16/7 del 21.03.1991 ed effettuare una corretta e periodica manutenzione degli impianti di abbattimento di cui all'All. 5 del D.M. 12.07.1990;

c) in caso di rinnovo dell'autorizzazione generalizzata da parte dell'autorità competente, il gestore deve presentare domanda di adesione, entro sessanta giorni dall'adozione di detta autorizzazione, ai sensi dell'art. 272, c. 3 del D.Lgs. n.

152/2006;

4. di precisare che per quant'altro non specificato nella presente disposizione, si fa riferimento alle norme previste dal D.P.R. 203/88 - D.P.C.M. 21.07.89 - D.M. 12.07.90 - D.G.R. 2185 del 12.08.98, nonché ogni altra normativa vigente in tema di tutela dell'ambiente;
5. di disporre la trasmissione della presente disposizione alla ditta Saint Gobain Isover Italia s.p.a., alla Provincia di Chieti, al Dipartimento provinciale di Chieti dell'ARTA Abruzzo, al Sindaco del Comune di Chieti;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della regione Abruzzo*.

PER IL DIRIGENTE
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Sorgi

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE
*SERVIZIO IMPLEMENTAZIONE
PROGRAMMI E PROGETTI*

DETERMINAZIONE 21.11.2006, n. DL2/1570:
**Costituzione della Scuola di sci "Rivison-
doli 2006" località Monte Pratello del Co-
mune di Rivisondoli (AQ).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1) di approvare la costituzione e relativa operatività della Scuola Italiana Sci denominata

"Rivisondoli 2006",...*Omissis*...con sede operativa in località Monte Fratello di Rivisondoli (AQ);

- 2) di richiamare la suddetta scuola ad esercitare le proprie funzioni nel rispetto delle norme stabilite dalla L.R. n. 94/96, richiamate nel proprio Statuto/Regolamento...*Omissis*..;
- 3) di notificare la presente determinazione...*Omissis*...ed alla Scuola Italiana di Sci "Rivisondoli 2006" ed al *B.U.R.A.* per la pubblicazione in forma sintetica della stessa.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Sciuolo

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE INTERVENTI
POLITICHE DEL LAVORO, FORMAZIONE
E DELL'ISTRUZIONE*

DETERMINAZIONE 16.11.2006, n. DL1/453:
**P.O.R. 2006 – Misura C3 (Ulteriori In-
terventi)- Intervento 11 -Progetto interregio-
nale "Palcoscenico" di alta formazione musi-
cale. Graduatoria progetti ed impegno di
spesa.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa,

1. Di approvare la graduatoria dei progetti eleggibili a finanziamento sulla base delle risultanze prodotte dal Nucleo di valutazione, allegato "1".
2. Di ammettere a finanziamento il primo progetto collocato nella suddetta graduatoria.

3. Di impegnare la somma complessiva di € 300.000,00, occorrente per il finanziamento del progetto in questione, sui seguenti capitoli del Bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario:

Cap. 052427 - Euro 135.000,00 - 45%
(Fondo Sociale Europeo);

Cap. 052426 - Euro 132.000,00 - 44%
(Fondo di Rotazione);

Cap. 052428 - Euro 33.000,00 - 11% (Fondo Regionale);

nella Misura C3 – Macrotipologia: Formazione superiore - del Piano - Anno 2006 – del P.O.R. 2000/2006.

4. Di stabilire che l'Organismo formativo affidatario del progetto in questione dovrà attenersi alle "Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione" della deliberazione G.R. n. 890/2006 e, per quanto in essa non espressamente indicato, alle norme

regionali, nazionali e comunitarie in materia.

5. Di procedere relativamente al presente atto:

- alla trasmissione alla Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione;
- alla trasmissione al Servizio Implementazione Programmi e Progetti;
- alla trasmissione Servizio Ragioneria e Credito;
- alla trasmissione al Servizio *B.U.R.A.* per la pubblicazione;
- alla pubblicazione sul sito www.regione.abruzzo.it.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Nicola Allegroni

Segue Allegato

Al Dirigente del Servizio
Programmazione Interventi
Politiche del Lavoro, della
Formazione e dell'Istruzione
S E D E

ACC. "A"

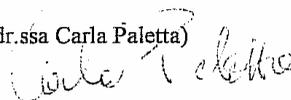
Oggetto: **POR ABRUZZO 2006 OBIETTIVO 3**
MISURA C3 – Formazione Superiore
Progetto interregionale "PALCOSCENICO"

Con riferimento all'oggetto si trasmettono, in allegato, i verbali redatti dal nucleo di valutazione corredati dall'allegato 1 inerente la valutazione dell'unico progetto risultato ammissibile presentato dall'organo di formazione CONSORZIO FOORCOOP a.r.l. – C.so Umberto n° 94 – Pescara (PE).

Distinti saluti

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione

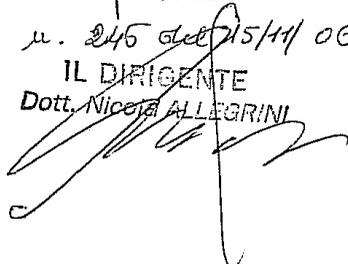
(dr.ssa Carla Paletta)



Pescara, 10 novembre 2006

Requinte al protocollo del servizio
con il n. 245 del 15/11/06 -

IL DIRIGENTE
Dott. Niccolò ALLEGRI

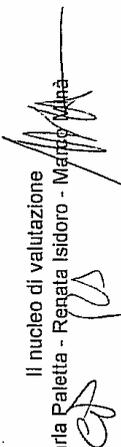


ALLEGATO 1

DGR n. 941 del 9-08-2006 - POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 - Piano 2006 - Ulteriori interventi 11 - Palscoscenico

N. progressivo	1	n° codice identificativo del progetto	1801	Soggetto attuatore	Consorzio Fococoop s.r.l.	Titolo del progetto	Progetto Palscoscenico	Sede di svolgimento (Comune)	Pesara	Provincia	PE	Numero Alleivi previsti	45	Costo totale intervento	300.000,00	Area di valutazione 1) Affidabilità del proponente	120	Area di valutazione 2) Qualità e coerenza della proposta progettuale	500	Area di valutazione 3) Coerenza e equilibrio del piano finanziario	100	Area di valutazione 4) Area valutativa premiata	200	Totale punteggio	920	Note
----------------	---	---------------------------------------	------	--------------------	---------------------------	---------------------	------------------------	------------------------------	--------	-----------	----	-------------------------	----	-------------------------	------------	--	-----	--	-----	--	-----	---	-----	------------------	-----	------

Il nucleo di valutazione
 Carla Paletta - Renata Isidoro - Marco Neri



DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE INTERVENTI
POLITICHE DEL LAVORO, FORMAZIONE
E DELL' ISTRUZIONE*

DETERMINAZIONE 20.11.2006, n. DL1/454:

Graduatorie per aree di intervento dei progetti formativi rivolti a cittadini extracomunitari D.L.vo n° 286/98 art. 23. DD. Ministero Lavoro e Politiche Sociali del 16 maggio 2005. P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – F.S.E. Piano degli interventi 2006. D.G.R. n° 850 del 24 luglio 2006.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Viste

- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 850 del 24 luglio 2006 concernente “Avviso per la presentazione di progetti formativi rivolti a cittadini extracomunitari interessati ad inserirsi nel mercato del lavoro regionale. D.L.vo n° 286/98 art. 23. DD. Ministero Lavoro e Politiche Sociali del 16 maggio 2005”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 maggio 2006 n°515, concernente “P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – F.S.E. Piano degli interventi 2006- Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del programma”;

Vista

la determinazione direttoriale DL/65 del 27.10.2006, concernente la costituzione del nucleo di valutazione, incaricato delle procedure di ammissibilità e valutazione dei progetti pervenuti a valere sull’Avviso di che trattasi;

Visti

i risultati delle procedure di ammissibilità e valutazione, trasmessi dal coordinatore del

nucleo al Dirigente del Servizio Programmazione, con nota del 10.11.2006 formalizzati nei seguenti allegati:

- Tabella “A” – Ammissibilità;
- Tabella “B” – Graduatorie per aree di intervento.

Dato atto

- che nel bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2006 si è provveduto ad iscrivere la somma di Euro 159.680,00, assegnata con D.D. del M.L.P.S. del 16.05.2005, sui pertinenti capitoli di entrata n° 22008 (u.p.b. 02.02.010 S.I.O.P.E. 02.01.01.2116) e di spesa n° 21601 (u.p.b. 11.01.003 S.I.O.P.E. 01.06.03.1635);
- che con la citata D.G.R. n°850/06 è stato assicurato un cofinanziamento di pari entità mediante risorse derivanti dal POR Abruzzo 2000/2006, Fondo Sociale Europeo Ob. 3 – Misura B1 Piano degli interventi 2006 - Misura B1, cod. ITI2D approvato con D.G.R. n°515 del 22.05.2006 (Euro 159.680,00);

Dato atto, altresì

- che con determinazione DL1/352 del 15.09.2006 si è provveduto ad impegnare la somma complessiva di € 319.360,00, per l’annualità 2006, per l’intervento in parola;
- che sono ammessi a finanziamento i progetti utilmente collocati nelle graduatorie relative alle specifiche aree di intervento di cui all’art. 2 dell’Avviso, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili sopra specificate.

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono qui integralmente trascritte:

1. Di fare propri i risultati delle procedure di

ammissibilità e valutazione dei progetti formativi rivolti a cittadini extracomunitari interessati ad inserirsi nel mercato del lavoro regionale. D.L.vo n° 286/98 art. 23. DD. Ministero Lavoro e Politiche Sociali del 16 maggio 2005”, formalizzati nei seguenti allegati

- Tabella “A” – Ammissibilità;
 - Tabella “B” – Graduatorie per aree di intervento.
2. Di ammettere a finanziamento i progetti utilmente collocati nelle graduatorie relative alle specifiche aree di intervento di cui all’art. 2 dell’Avviso, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili sopra specificate.
 3. Di procedere alla trasmissione al Servizio Implementazione Programmi e Progetti del

presente atto, corredato dei progetti risultati ammissibili a finanziamento, per i successivi adempimenti di competenza.

4. Di procedere, inoltre, relativamente al presente atto:
 - alla trasmissione alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione;
 - alla trasmissione al *B.U.R.A.* per la pubblicazione;
 - alla pubblicazione sul sito internet www.regione.abruzzo.it.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Nicola Allegrini

Segue Allegato

Nucleo di valutazione VALUTAZIONE AMMISSIBILITA'
progetti di cui al decreto legislativo 286/98 art.23 e Delibera della Giunta Regionale d'Abruzzo N°850 del 24/07/06
"PROGETTI FORMATIVI RIVOLTI A CITTADINI EXTRACOMUNITARI"

Tabella A
(DL 454 del 25-11-2004)

N° Prot. e data di spedizione o consegna	Ente Proponente	Titolo	Criteri ammissibilità dei progetti											Ammessio	Note						
			Non completati sul formulario e non correlati di 2 dati	Incompleti in quanto privi di dati essenziali per l'identificazione delle proposte	Incompleti in quanto privi della dichiarazione delle imprese attivate in ATI con indicazione del Capofila	Pervenuti fuori dai termini	Presentati da attivati privi dei requisiti richiesti (art.6 avvisi)	Non firmati dai rappresentanti legali	Privi dell'impegno previsto all'art.6 V capoverso	Non conformi rispetto a 3 - azioni finanziabili	Non conformi per contenuti o destinatari	Costo totale del progetto	Finanziamento pubblico			Finanziamento privato					
43026 - 15/09/06	CESSOT ABRUZZO Pescara	Tourism and Hotel Service (Turismo)	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	274	€ 106.453,25	€ 79.840,00	€ 26.613,25	La quota di finanziamento privato ammonta al 33,33%	si	
43029 - 15/09/06	ENFAP - Pescara	Filias (Edilizia)	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	220	€ 109.740,00	€ 79.840,00	€ 29.900,00	La quota di finanziamento privato ammonta al 37,44%	si	
43032 - 15/09/06	I.A.L. C.I.S.L. - Pescara	Fo.C.I.S. (Pesca)	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	190	€ 95.805,00	€ 79.839,00	€ 15.967,00	La quota di finanziamento privato ammonta al 19,99%	si	
43034 - 15/09/06	Sviluppo Italia - Miscelano Sant'Angelo	TOOLS (Turismo)	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	160	€ 104.000,00	€ 79.840,00	€ 24.160,00	La quota di finanziamento privato ammonta al 30,26%	si	
43035 - 15/09/06	AIC - Associazione Italiana Coltivatori	Professionalizzazione Lavoratori (Agricoltura)	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	190	€ 108.702,00	€ 79.840,00	€ 28.862,00	La quota di finanziamento privato ammonta al 36,14%	si	
43038 - 15/09/06	LAAD Onlus - Pescara	AMIS (Agricoltura)	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	250	€ 95.808,00	€ 79.840,00	€ 15.968,00	La quota di finanziamento privato ammonta al 20,00%	si	

Giuseppe Rucci
Consigliere
Giovanni Iannuzzi
Presidente



La presente copia, composta di
 _____ fasciole, è conforme all'originale esistente in questo Ufficio.

Tabella B
 (DL 1/154 del 28-11-2006)

VALUTAZIONE DI MERITO
 progetti di cui al decreto legislativo 286/98 art.23 e Delibera della Giunta Regionale d'Abruzzo N°850 del 24/07/06
 "PROGETTI FORMATIVI RIVOLTI A CITTADINI EXTRACOMUNITARI"

Area Specifica d'intervento	N° Prot. e data di stipensione o consegna	Ente Proponente	Titolo	Punteggio										Totale	Graduatoria	Note	
				A) Obiettivi progetto (chiarezza, finalità, coerenza rispetto alle priorità progettuali)	B) Obiettivi progetto (chiarezza e organicità)	C) Struttura Progettuale (correttezza articolazione)	C) Struttura Progettuale (coerenza dei contenuti)	C) Struttura Progettuale (integrazione strumenti di lavoro)	D) Impatto economico, sociale, ambientale e culturale	E) Impatto economico, sociale, ambientale e culturale	F) Impatto economico, sociale, ambientale e culturale	G) Impatto economico, sociale, ambientale e culturale	H) Impatto economico, sociale, ambientale e culturale				I) Impatto economico, sociale, ambientale e culturale
Alberghiero e Ristorazione	43026 - 15/09/06	CESCOT ABRUZZO Pescara		10	10	10	10	7,5	7,5	7,5	7,5	7,5	7,5	30	10	1	Art. 9 lett.b) omississ... "in caso di parità di punteggio fra due o più la precedenza in graduatoria sarà stabilita in base al finanziamento privato proposto."
Alberghiero e Ristorazione	43034 - 15/09/06	Sviluppo Italia - Mosciano Sant'Angelo		10	10	10	10	7,5	7,5	7,5	7,5	7,5	7,5	30	10	1	
Edilizia	43029 - 15/09/06	ENFAP - Pescara		10	10	10	10	7,5	7,5	7,5	7,5	7,5	7,5	5	10	75	
Pesca	43032 - 15/09/06	IAL CISL - Pescara		10	10	10	10	7,5	7,5	7,5	7,5	7,5	7,5	5	10	75	
Agricoltura	43035 - 15/09/06	AIC - Associazione Italiana Coltivatori		10	10	10	10	7,5	7,5	7,5	7,5	7,5	7,5	30	10	1	
Agricoltura	43038 - 15/09/06	LAAD Onlus - Pescara		10	10	10	10	7,5	7,5	7,5	7,5	7,5	7,5	10	10	80	2

[Signature]
 Ignazio Rizza
 Roberto Capparello
 Giovanni Panichi

La presente copia, composta di n. facciate, è conforme all'originale esistente in questo Ufficio.



DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE
E STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 27.11.2006, n. DD7/77:
**Reiscrizione in bilancio di fondi vincolati
eliminati dal conto dei residui.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

L'Aquila, lì 27.11.2006

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO
Dott. Paolo Costanzi

Segue Allegato



Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2006

Pagina 1 di 1

N° Atto	77	Data Atto	27/11/2006	Organo	DDT	Descrizione	Esecutività Esecutiva			
							COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	07.02.014	102398	1	DH.00.00		FINANZIAMENTO PROGRAMMI INTERREGIONALI IN AGRI-COLTURA - FONDI M.I.P. A.F. - L. 23.12.1999, N.499 ANNUALITÀ 2000-2001-2002.	2.100,00		2.100,00	
S	05.02.003	292338	1	DC.00.00		FINANZIAMENTO DEL PIANO STRAORDINARIO DI COMPLETAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI DI COLLETTAMENTO E DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE E ACCORDO PROGRAMMA QUADRO TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE - L. 135/97, L. FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE	1.678.103,54		1.678.103,54	
S	15.01.003	323600	1	DD.07.00					1.680.203,54	1.680.203,54
TOTALI SPESA							1.680.203,54		1.680.203,54	
TOTALI ENTRATA							0,00		0,00	
									0,00	
									1.680.203,54	



DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE
E STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 28.11.2006, n. DD7/78:
**Reiscrizione in bilancio di fondi caduti in
perenzione amministrativa.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

L'Aquila, lì 28.11.2006

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO
Dott. Paolo Costanzi

Segue Allegato



Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2006

Pagina 1 di 2

Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Data Atto	28/11/2006	Organo	DD7	Descrizione	Esecutività		Esecutiva	
										COMPETENZA	CASSA	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	02.02.002	16101	1	DD.01.00					SPESA PER L'ACQUISTO, LA COSTRUZIONE, L'AMPLIAMENTO, L'ADATTAMENTO E LA SISTEMAZIONE DI BENI IMMOBILI DA DESTINARE A SEDE DI UFFICI REGIONALI.	6.580,68		6.580,68	
S	02.02.001	16106	1	SB.02.00					SPESA DI INVESTIMENTO PER LE ATTIVITA' DEL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE DEI SERVIZI INFORMATICI.	264.643,57		264.643,57	
S	02.02.009	16478	1	DD.16.00					ATTUAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE REGIONALE "PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO" - L.R. 6.3.1980, N.17.	3.977,12		3.977,12	
S	02.02.010	16484	1	DE.01.00					COFINANZIAMENTO REGIONALE PER GLI INTERVENTI CO-MUNITARI.	78.731,95		78.731,95	
S	10.02.005	66435	1	DM.08.00					INTERVENTI IN MATERIA DI BENI CULTURALI - ART.16 L.R. 18.6.1992, N.44.	15.546,22		15.546,22	
S	13.02.003	76300	1	DM.02.00					CONTRIBUTI PER INTERVENTI IN C/CAP. PER COSTRUZIONE O RISTRUTTURAZIONE FABBRICATI - ART. 9 L.R.110/98 E 29.11.1999, N. 124.	141.975,09		141.975,09	
S	13.02.003	76301	1	DM.02.00					INTERVENTO FINANZIARIO PER L'ATTIVAZIONE DI RSA PUBBLICHE - L.R. 29.11.1999, N.125.	109.074,39		109.074,39	
S	04.02.001	156300	1	DC.06.00					CONTRIBUTI AI PICCOLI COMUNI PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI NELL'ANNO 2001-L.R. 4.10.2001,N.56	45.000,00		45.000,00	
S	10.02.004	156423	1	DM.08.00					RESTAURO ORGANI ANTICHI - L.R. 29.11.1999, N.127, L.R. 28.4.2000, N.75	2.200,00		2.200,00	
S	05.02.005	276421	1	DN.08.00					LEGGE QUADRO SULLE AREE PROTETTE DELLA REGIONE ABRUZZO PER L'APPENNINO PARCO D'EUROPA E PER INTERVENTI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI AMBIENTALI	172.394,16		172.394,16	
S	15.02.003	323500	1	DD.07.00					FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE, PERENTIAGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI RECLAMATI DAI CREDITORI. -A	840.123,18		840.123,18	



840.123,18

840.123,18



Regione Abruzzo
 Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
 67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
 ESERCIZIO 2006

Pagina 2 di 2

N° Alto	78	Data Atto	28/11/2006	Organo	DD7	Esecutività Esecutiva			
						COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
TOTALI SPESA						840.123,18	840.123,18	840.123,18	840.123,18
TOTALI ENTRATA						0,00	0,00	0,00	0,00



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -
ENTI LOCALI - CONTROLLI
SERVIZIO SISTEMI LOCALI E
PROGRAMMAZIONE DELLO
SVILUPPO MONTANO

DETERMINAZIONE 28.11.2006, n. DB4/134:

Legge Regionale 10 maggio 2002, n. 7, art. 4, commi 1 e 2 – Interventi di sostegno alla pluriattività nelle zone montane – Deliberazione di Giunta Regionale n. 660 del 19.06.2006 – Approvazione e pubblicazione graduatoria – Impegno di spesa. -

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni specificate in premessa

1. di approvare la graduatoria delle domande di contributo per ristrutturazione di immobile destinato a pluriattività ammesse e finanziabili, come riportato nella tabella contrassegnata con la lettera "A", che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di ammettere a finanziamento i Comuni inseriti nella predetta graduatoria, fino alla concorrenza dello stanziamento previsto, pari ad € 170.000,00 (centosettantamila/00) e, quindi, fino alla posizione n. 9 dove è collocato il Comune di Pietranico che risulta finanziato nella misura delle disponibilità residue, previa accettazione da trasmettere unitamente alla documentazione di cui all'articolo 7, comma 5 delle direttive di cui alla D.G.R. in oggetto o, diversamente, quello che, nell'ordine fissato dalla graduatoria, accetterà il contributo in misura ridotta;
3. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 7, comma 6 delle direttive predette, qualora si determinino nuove disponibilità finanziarie derivanti da (...) rinunce, revoche o riduzioni dei contributi concessi, sono ammesse ulteriori domande, seguendo l'ordine fissato dalla graduatoria;
4. di impegnare, pertanto, in favore dei Comuni inseriti nella allegata graduatoria, per la realizzazione dei progetti presentati ai sensi e per gli effetti di cui alla D.G.R. n. 660 del 19.06.2005, la complessiva somma di € 170.000,00 (centosettantamila/00), mediante imputazione della spesa sul Cap. 121541 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2006, denominato "Interventi di sostegno alla pluriattività nelle aree montane", capitolo che presenta la relativa disponibilità;
5. di rinviare la liquidazione di tali risorse in favore degli aventi diritto a successivi provvedimenti, secondo le modalità previste nella D.G.R. n. 660 del 19.06.2005, nonché l'adozione di ogni altro provvedimento di competenza;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
7. di inviare copia della presente Determinazione al Servizio Ragioneria e Credito, al Servizio *B.U.R.A.* ed alla Direzione Riforme Istituzionali - Enti Locali - Controlli, ai sensi della L. R. n. 7/2002, articolo 16, comma 11.

IL DIRIGENTE

Arch. Mariangela Virno

Segue Allegato

Tabella "A"

L.R. 10.05.2002, n. 7, art. 4 commi 1 e 2 - D.G.R. n. 660 del 19.06.2006
 Graduatoria delle domande di contributo per ristrutturazione di immobile destinato a pluriattività, ammesse e finanziabili

Posizione	Comune	Comunità montana	Prov.	Pop. Mont. 2004	Punti Popolazione	Punti Attività	Totale
1	San Giovanni Lipioni	ALTO VASTESE	CH	271	10	5	15
2	Gagliano Aterno	SIRENTINA	AQ	310	10	5	15
3	Gamberale	MEDIO SANGRO	CH	374	10	5	15
4	Fano Adriano	DEL GRAN SASSO	TE	401	10	2	12
5	Fratte	ALTO VASTESE	CH	435	10	2	12
6	Pereto	MARSICA 1	AQ	717	6	5	11
7	Turrivalignani	DELLA MAIELLA E DEL MORRONE	PE	863	6	5	11
8	San Pio delle Camere	CAMPO IMPERATORE-PIANA DI NAVELLI	AQ	579	8	2	10
9	Pletranco	VESTINA	PE	593	8	0	8
10	Civitella Messer Raimondo	AVENTINO MEDIO SANGRO	CH	962	6	2	8
11	Capestrano	CAMPO IMPERATORE-PIANA DI NAVELLI	AQ	977	6	2	8
12	Casalanguida	MEDIO VASTESE	CH	1.087	4	2	6
13	Castelli	DEL GRAN SASSO	TE	1.314	4	2	6
14	Montebello di Bertona	VESTINA	PE	1.101	4	0	4
15	Fara San Martino	DELLA MAIELLETTA	CH	1.610	2	2	4
16	Collepietro	CAMPO IMPERATORE-PIANA DI NAVELLI	AQ	259	10	5	15
17	Corvara	VESTINA	PE	289	10	5	15
18	Civitaluparella	MEDIO SANGRO	CH	425	10	2	12

Il Responsabile del Procedimento
 Dr.ssa Gabriella BASCIANI

IL Dirigente del Servizio
 Arch. Mariangela VIRNO

DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 14.11.2006, n. DG11/127:

Reg. CE del 29.04.04 n. 853 e Deliberazione di G.R. n. 950 del 21.08.2006. Variazione della ragione sociale della Ditta "Pescheria il Delfino", impresa individuale di Paluzzi Quinto, sede legale Via Trentino, 18 Montesilvano e stabilimento di Tip.2 in Via Stradonetto, 50 Pescara, a "Il Delfino S.r.l. Unipersonale", legale rappresentante Paluzzi Quinto, sede legale e stabilimento in Via Stradonetto, 50 Pescara. Riconoscimento n. 2230.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- che la ragione sociale dello stabilimento "Pescheria il Delfino di Paluzzi Quinto", già iscritto nello speciale registro previsto dalla precedente normativa di settore con il numero provvisorio 2230, tipologia 2, è variato in favore della subentrante società "Il delfino S.R.L. Unipersonale", legale Rappresentante Paluzzi Quinto, sede legale e stabilimento in Via Stradonetto, n. 50, CAP 65100 Pescara;
- di assegnare il numero unico di riconoscimento definitivo

2230

Ai sensi della normativa attuale si autorizzano le operazioni della tipologia 2, ex D. Lgs. 531/92:

Cernita, frazionamento, ghiacciatura e preparazione dei prodotti della pesca, compresi i molluschi, refrigerati, congelati o surgelati

- che il Sig. Paluzzi Quinto, legale Rappresentante della ditta subentrante citata in oggetto, è tenuto a comunicare a questo Servi-

zio regionale, per il tramite della A.U.S.L. competente per territorio, eventuali variazioni della ragione sociale, delle strutture e di ogni altro di legge;

- di trasmettere copia della presente determina al Ministero della Salute, Roma;
- di trasmettere copia della presente determina al Responsabile della ditta, per il tramite della A.U.S.L. di Pescara;
- di trasmettere copia della presente determina al Sindaco del Comune ove ha sede lo stabilimento in argomento;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 Maggio 2002, n. 7;
- di pubblicare la presente determinazione sul *B.U.R.A.*

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO VETERINARIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO

DETERMINAZIONE 21.11.2006, n. DE4/097:

Art. 30 della L.R. 24/2005, assenso regionale alla nomina del Responsabile di Esercizio per gli impianti scioviari gestiti dalla Mamma Rosa Funivie S.r.l. in località Fonte Tettone – Maielletta nei Comuni di Pretoro (CH) e Roccamorice (PE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

a) di rilasciare, ai sensi dell'art. 90 del DPR 753/80, dell'art. 14 del DM 1533/85 e dell'art. 30 della L.R. 24/2005, l'assenso regionale per la nomina del Sig. Carlo Evangelista a Responsabile di Esercizio dei sottolencati impianti della ditta esercente Mamma Rosa Funivie S.r.l. ed ubicati in località Maielletta, nei Comuni di Pretoro (CH) e Roccamorice (PE):

- 1) Sciovia "Stella Blu 1",
- 2) Sciovia "Stella Blu 2",
- 3) Sciovia "Stella Blu 3"
- 4) Sciovia "Stella Blu 4"
- 5) Sciovia "Stella Blu 6",
- 6) Sciovia "Maielletta IV^",
- 7) Sciovia "Del Rifugio";

b) di subordinare l'assenso regionale alle seguenti condizioni:

- il Responsabile di Esercizio, durante il periodo di esercizio, deve risiedere presso gli impianti e deve essere prontamente reperibile per l'assolvimento delle incombenze previste dalle norme di leggi vigenti;
- il Responsabile di Esercizio deve avvalersi dell'Assistente Tecnico, ing. Franco Masciulli, che dovrà essere prontamente reperibile per l'assolvimento delle incombenze previste dalle leggi vigenti in materia.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Luigi De Collibus

PARTE II

**LEGGI, REGOLAMENTI ED
ATTI DELLO STATO**

CORTE COSTITUZIONALE

Ricorso n. 109, depositato il 15 novembre 2006 per la dichiarazione della illegittimità costituzionale della legge della Regione Abruzzo 25 agosto 2006 n. 29, pubblicata sul B.U.R.A. n. 82 dell'8 settembre 2006, recante: "Modifiche ed integrazioni alla L.R. 31 dicembre 2005, n. 46 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2006 e pluriennale 2006-2008 - Legge Finanziaria regionale 2006) e alla L.R. 31 dicembre 2005, n. 47 (Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 - bilancio pluriennale 2006 - 2008) - 1° provvedimento di variazione" nell'art. 21, secondo comma in relazione all'art. 117 secondo comma lett. g) Cost., nonché negli artt. 38 e 44 in relazione all'art. 117 primo comma, all'art. 3 Cost. ed agli artt. 87 e 88 del Trattato CE.

Publicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 24 delle Norme integrative del 16 marzo 1956

Ricorso n. 109 depositato il 15 novembre 2006

del Presidente del Consiglio dei Ministri in persona del Presidente del Consiglio p.t. rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato presso i cui Uffici in Roma, via dei Portoghesi n. 12 è domiciliato

nei confronti

della Regione Abruzzo in persona del Presidente della Giunta Regionale p.t.

per la dichiarazione di
illegittimità costituzionale

della legge della Regione Abruzzo 25 agosto 2006 n. 29, pubblicata sul B.U.R.A. n. 82 dell'8 settembre 2006, recante: "Modifiche ed integrazioni alla L.R. 31 dicembre 2005, n. 46 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2006 e pluriennale 2006-2008 - Legge Finanziaria regionale 2006) e alla L.R. 31 dicembre 2005, n. 47 (Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 - bilancio pluriennale 2006 - 2008) - 1° provvedimento di

variazione” nell’art. 21, secondo comma in relazione all’art. 117 secondo comma lett. g) Cost., nonché negli artt. 38 e 44 in relazione all’art. 117 primo comma, all’art. 3 Cost. ed agli artt. 87 e 88 del Trattato CE.

La legge riportata in epigrafe viene impugnata, giusta delibera del Consiglio dei Ministri in data 27 ottobre 2006, nelle sottoindicate disposizioni.

1) L’art 21 rubricato “Istituzione per i caduti in servizio appartenenti alle Forze armate e di polizia” finalizzato dal primo comma al finanziamento di interventi a favore dei familiari delle vittime, residenti in Abruzzo e appartenenti alle Forze armate e di polizia caduti in servizio nell’assolvimento dei propri doveri istituzionali, prevede, al secondo comma, un Comitato costituito dal Presidente della Giunta Regionale, dai Prefetti delle quattro Province abruzzesi e dal rappresentante di massimo grado di ciascuna Forza armata e di polizia, operante nel territorio regionale, al fine di valutare le istanze inviate dagli aventi diritto e provvedere all’applicazione delle disposizioni in esame. Alla formale costituzione del Comitato provvede il Presidente della Giunta regionale con proprio decreto. La norma citata si pone in contrasto con l’art. 117 secondo comma lett. g) della Costituzione che riserva alla legislazione esclusiva dello Stato la materia dell’ordinamento e dell’organizzazione amministrativa dello Stato e degli enti pubblici nazionali. Il profilo di illegittimità investe principalmente la composizione dell’organismo regionale istituito dalla legge citata. La presenza di quattro Prefetti, uno per ogni provincia, nonché dei massimi gradi delle Forze militari e di polizia attribuisce nuovi compiti alle Amministrazioni statali cui detti funzionari o militari, fanno capo ovvero rispettivamente alle Prefetture, ed ai componenti delle Forze armate e di Polizia anche essi tutti ricondu-

cibili ad Amministrazioni dello Stato. La normativa regionale, configura in tal modo in capo a dette figure istituzionali statali, nuove attribuzioni pubbliche relative all’espletamento dell’attività di valutazione delle istanze avanzate sulla base della citata disposizione nonché, in generale, dell’attività demandata all’organismo nel quale detti componenti risultano inseriti. Organismo, questo, di carattere regionale siccome istituito dalla medesima legge e formalmente costituito dal Presidente della Giunta regionale con proprio decreto. Il legislatore regionale tuttavia, non può attribuire nuovi ed aggiuntivi compiti o funzioni ad organi statali o a coloro che tali organi impersonano, in quanto spetta in via esclusiva allo Stato disciplinare “l’organizzazione amministrativa dello Stato e l’attività dei propri funzionari” così come i compiti e le attribuzioni delle Forze armate ex ad. 117 secondo comma lett. g). Ciò, oltretutto, comporta - come recentemente sancito dalla Corte in relazione ad analoga fattispecie - per quei pubblici funzionari, una inevitabile alterazione delle attribuzioni svolte in seno agli organi di appartenenza, “con la conseguente compromissione del parametro invocato che riserva in via esclusiva alla legislazione dello Stato di provvedere in materia” (In tal senso, tra le decisioni più recenti, Corte Cost. n. 30 del 2006). Da tale punto di vista, il riconoscimento della potestà regionale di attribuire in via unilaterale funzioni pubbliche ad uffici statali deve ritenersi illegittimo anche ai fini della compromissione del buon andamento e della efficienza della P.A. Viene pertanto in considerazione, quale parametro di illegittimità della norma in esame, lo stesso art. 97 Cost., che postula l’esistenza di un modello normativo unitario e coordinato cui riservare l’individuazione e l’organizzazione delle attribuzioni e dei compiti attribuiti agli Uffici statali investiti di nuove funzioni da fonti regionali. Là do-

ve, tuttavia, tale modello viene incrementato, in modo unilaterale e non coordinato da fonti normative esterne a quello statale ne deriva, inevitabilmente, un'alterazione dell'efficienza e del buon andamento della P.A. auspicato dalla disposizione costituzionale da ultimo richiamata. Le considerazioni che precedono trovano conferme negli autorevoli precedenti della Corte che, in relazione ad analoghe istituzioni, da parte regionale, di organi composti da figure istituzionali riferibili ad Amministrazioni dello stato o ad enti pubblici nazionali ha dichiarato l'illegittimità costituzionale delle relative disposizioni di legge regionale (In tal senso Corte Cost. sent. 29 aprile-7 maggio 2004, sent. n. 30 del 2006, sent. n. 322 del 6 ottobre 2006). Quanto sopra esposto certamente non vale ad escludere che, in astratto, non si possano prevedere forme di collaborazione e di coordinamento che coinvolgono compiti ed attribuzioni dello Stato in vista di una leale collaborazione tra enti. Tali forme, tuttavia, come altresì sottolineato dalla Corte in più occasioni, "non possono essere disciplinate unilateralmente ed autoritativamente dalle Regioni nemmeno nell'esercizio di potestà legislative: esse devono trovare il loro fondamento o il loro presupposto in leggi statali che le prevedano o le consentano, o in accordi tra gli enti interessati (In tal senso Corte Cost. sent. n. 134 del 2004 ma anche sent. n. 30 del 2006 e n. 322 del 2006 sopra richiamate). In assenza di detti accordi ovvero di previe intese, pertanto, deve ritenersi violato il parametro costituzionale di cui all'art. 117 secondo comma lett. g).

- 2) Con il successivo art 38 rubricato "Contributo all'API Soluzione di Teramo" a sostegno del progetto pelletteria, la Legge Regionale n. 29 del 2006 prevede, al primo comma, la concessione da parte della Regione di un contributo di E. 50.000,00 in favore dell'impresa in rubrica ed a sostegno

del progetto ivi indicato. Il secondo comma regola gli stanziamenti per gli esercizi successivi.

- 3) Con l'art. 44 (Interventi per il consolidamento di siti produttivi), la medesima legge, inoltre, al primo comma costituisce un "limite di impegno decennale allo scopo di superare alcune criticità occupazionali denominato: Interventi per il consolidamento di siti produttivi, di Euro 300.000,00 annui a favore del Consorzio industriale di Avezzano finalizzato all'assunzione di un mutuo le cui risorse sono destinate all'acquisto di immobili sedi di attività produttive per il consolidamento di realtà industriali, indicati dalla Giunta regionale su proposta della competente Direzione Attività Produttive". Il comma seguente determina lo stanziamento per gli esercizi successivi. Entrambe le disposizioni sopra riportate sub 2) e 3), in relazione all'art. 84 della medesima normativa regionale, là dove si stabilisce che la legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel *B.U.R.*, devono ritenersi in contrasto con l'art. 117 primo comma Cost. a norma del quale la potestà legislativa è esercitata dallo Stato e dalle Regioni nel rispetto della Costituzione nonché dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali. Tanto l'art. 38 quanto l'art. 44 della legge in esame rientrano nell'alveo della materia disciplinata dagli artt. 87 e 88 del Trattato CE - già artt. 92 e 93 (ma v. anche le corrispondenti disposizioni del Trattato di adozione della Costituzione europea, artt. III167 e III168, dove vengono riaffermati i medesimi principi). L'art. 87, nel sancire il principio di incompatibilità degli aiuti con il mercato comune è disposizione volta all'obiettivo primario e qualificante del sistema comunitario per la realizzazione di un sistema di concorrenza non falsata al fine di evitare che il sostegno finanziario conduca ad alterare la competi-

zione ad armi pari tra le imprese. La disciplina degli aiuti di stato, peraltro, è anche complementare al mercato interno, nella misura in cui il sostegno economico da parte pubblica finisce col rafforzare le imprese che ne beneficiano sul mercato interno e, rendendo più difficile la penetrazione di imprese appartenenti ad altri paesi comunitari, si risolve in una forma di sostanziale protezionismo. Con riferimento alle disposizioni di cui alla legge regionale impugnata non vi è dubbio che le misure ivi previste rientrino nella nozione di "aiuto di stato" realizzandosi in entrambe le ipotesi forme di agevolazioni di carattere finanziario nei confronti di soggetti imprenditoriali. La nozione di aiuto secondo la giurisprudenza comunitaria, è del resto, come è noto, particolarmente ampia la stessa ricomprendendo ogni vantaggio economicamente apprezzabile (che può realizzarsi con una sovvenzione diretta ma anche tramite una riduzione di costi, un'agevolazione fiscale, uno sgravio di oneri) attribuito ad una impresa attraverso un intervento pubblico, vantaggio che altrimenti non si sarebbe realizzato (Tra le tante: causa C- 387/92, sentenza 15 marzo 1994, Racc. p. 1-877, punto 13). D'altra parte, gli ausili in questione non sembrano neanche in astratto riconducibili alle ipotesi di aiuti eccezionalmente consentiti dalla normativa comunitaria né, d'altra parte, il legislatore regionale si preoccupa di qualificare gli ausili da esso disciplinati come "de minimis". Il successivo art. 88 del Trattato CE, inoltre, nel regolare gli adempimenti ai quali gli Stati membri sono tenuti verso la Commissione stabilisce che a questa debbano essere comunicati i progetti diretti ad istituire o a modificare aiuti. Il comma secondo, in particolare, vieta di dare ad essi esecuzione prima che la procedura abbia condotta ad una decisione finale in ordine all'ammissibilità o meno degli aiuti. In presenza di tali disposizioni, tali da impegna-

ai sensi dell' art. 117 primo comma Cost. la responsabilità dello Stato italiano nei confronti dell'Unione europea, la Regione Abruzzo, pertanto, al fine di non incorrere in violazione delle prescrizioni procedurali di cui all'art. 88 Trattato, avrebbe dovuto, innanzitutto, dare corso alla procedura di informazione nei confronti delle istituzioni comunitarie previste da tali disposizioni. Dato il principio generale che sancisce l'incompatibilità degli aiuti con il mercato comune il sistema di cui al Trattato CE li sottopone ad un regime di autorizzazione preventiva da parte dell'istituzione comunitaria competente, realizzato attraverso la previa comunicazione dei progetti volti ad istituire o modificare aiuti, in tempo utile affinché gli organismi comunitari competenti possano presentare le proprie osservazioni. Per contro, la Legge regionale n. 29 del 2006 qui impugnata, negli artt. 38 e 44 sopra menzionati non prevede alcun meccanismo di differimento ovvero di sospensione delle misure e d'altra parte, all'art. 84 (Entrata in vigore) dispone che la stessa entri in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*. Poiché, dunque, la pubblicazione in *B.U.R.* è stata regolarmente effettuata in data 8 settembre 2006 e gli artt. 38 e 44 non prevedono ulteriori meccanismi di sospensione o differimento, le misure in questione risultano attualmente già efficaci in aperta violazione dell'art. 117 primo comma della Costituzione. Come del resto affermato anche dalla stessa Corte "La garanzia della non applicazione della legge nelle more del controllo ex art. 93 del trattato deve essere fornita in primo luogo dal legislatore regionale attraverso clausole con le quali l'operatività degli ausili sia normativamente subordinata al parere favorevole della Commissione sicché questi mantengano la qualificazione sostanziale di "progetto" - come lo stesso trattato impone - indi-

pendentemente dalla natura dell'atto che formalmente li prevede (In tal senso Corte Cost, sent. 11- 22 luglio 1996 n. 271). Non può ritenersi sufficiente, dunque, una mera presunzione che la regione si asterrà dal dare esecuzione a quelle parti della legge concernenti gli "aiuti di stato" occorrendo - ai fini del rispetto del sistema di cui al Trattato - la previsione di clausole specifiche capaci di subordinare l'operatività degli ausili al parere favorevole della Commissione. La Regione Abruzzo, pertanto, venendo meno tanto all'obbligo di preventiva informazione quanto all'obbligo ulteriore di non dare esecuzione alla misura di aiuto prima dell'avvenuta valutazione di ammissibilità dell'intervento ha violato i vincoli comunitari cui è sottoposta la legislazione regionale ai sensi del medesimo art. 117 primo comma Cost. impegnando la responsabilità dello Stato italiano nei confronti dell'Unione Europea. La legge regionale in esame deve, pertanto, ritenersi illegittima anche sotto i profili da ultimo evidenziati. Né può sottacersi, infine, che le norme in questione, oltre a favorire la produzione interna rispetto ai prodotti importati, possa ritenersi in contrasto con art. 3 Cost. in quanto volta a favorire soggetti specificamente individuati senza che emergano le ragioni del trattamento a questi singolarmente riservato, in violazione delle regole sulla concorrenza.

Alla luce di quanto sopra esposto si conclude affinché sia dichiarata l'illegittimità costituzionale della Legge della Regione Abruzzo n. 29 del 25.8.2006, pubblicata nel *B.U.R.* n. 82 dell'8.9.2006

- quanto all' 21 secondo comma in relazione all'art. 117 secondo comma lett. g) e 97 Cost.
- quanto agli artt. 38 e 44 in relazione all'art. 117 primo comma e 3 della Costituzione e per violazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE.

Roma, 3.11.2006

AVVOCATO DELLO STATO
Paola Palmieri

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI TERAMO

Estratto di Decreto Provvisorio di Esproprio concernente la realizzazione dei lavori di pubblica utilità sulla "S.P. 27 della Stracca. Miglioramento innesto con la S.P. 23/a dello Stampallone".

IL PRESIDENTE DELLA
PROVINCIA DI TERAMO

Con Decreto Provvisorio prot. n. 228259 del 14/11/2006 ha pronunciato in favore della Provincia di Teramo l'espropriazione dei seguenti immobili siti in territorio del Comune di Atri (Te).

DITTA 1)

CAPANNA PISCE' GEMMA, (proprietaria) nata ad Atri (TE) il 03/05/1942; c. f. CPN GMM 42E43 A488N. Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Atri al foglio 20 particella n. 421 (ex 124/b) di mq. 261, foglio 20 particella 422 (ex 126/a) di mq. 438, indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 1.398,00, per deprezzamento e soprassuolo Euro 4.400,00;

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE
Dott. Leo Di Liberatore

COMUNE DI ATRI (TE)

Variante parziale P.R.G. grafica e normativa.

Si rende noto che la Variante parziale grafica e normativa al P.R.G. di Atri è stata approvata con delibera di C.C. N. 67 del 16.11.2006.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV
Arch. Gino Marcone

COMUNE DI CHIETI (CH)

Avviso pubblico datato 22 novembre 2006 di cui alla delibera di C.C. n. 305 del 10.11.2006.

AVVISO PUBBLICO

Premesso

che con deliberazione di Consiglio Comunale n° 305 del 10.11.2006 recante ad oggetto:

“Variante generale al P.R.G. in tema di pianificazione delle aree destinate a servizi e standard urbanistici (Piano dei Servizi). Adozione” è stato stabilito, fra l’altro,

“A) di adottare, per le motivazioni tutte esplicitate in premessa, ai sensi dell’art. 10 della L.R. n°18/1983 e successive modificazioni ed integrazioni, la Variante Generale al P.R.G. in tema di Pianificazione delle Aree destinate a Servizi e Standard Urbanistico (Piano dei Servizi) costituita dai seguenti elaborati tecnici, in atti del fascicolo:.....”.

Omissis

SI RENDE NOTO

Che la predetta deliberazione è depositata nella Segreteria Comunale affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione.

Si rende noto, altresì, che le eventuali osservazioni potranno essere presentate entro e non oltre il termine di quarantacinque (45) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente “Avviso” sul *B.U.R.A.*.

Chieti, li, 22.11.2006

DIRIGENTE DI SETTORE
Arch. Enzo Paolini

COMUNE DI CUPELLO (CH)

Autorizzazione per l’apertura di una cava in ghiaia in località Rotella del Comune di Cupello (foglio n. 38, particella n. 47). Ditta Fabrizio Angiolino.

IL SINDACO

Vista la nota n. 2610/AE/CH/2004.ddf del 29/11/2004, della Regione Abruzzo - Servizio Attività Estrattive e Minerarie, con la quale è stata trasmessa la documentazione relativa alla nuova apertura di cava in località Rotella del Comune di Cupello da parte della ditta Fabrizio Angiolino, con sede legale in San Salvo (CH), Via Orientale n. 8, sul terreno contraddistinto in catasto al foglio di mappa 38 con la particella n. 47;

Vista la Legge Regionale n. 54 del 26/07/1983 e successive modifiche ed integrazioni, sulla disciplina generale per la coltivazione delle cave e torbiere nella Regione Abruzzo;

Visto il verbale della Conferenza dei Servizi per le Cave in data 13/09/2005, dal quale si evince il “parere favorevole con prescrizioni”, che è parte integrante della presente autorizzazione;

Visto il “disciplinare tipo” approvato con delibera della Giunta Regionale d’Abruzzo n. 204 del 23/05/1985, ai sensi della L.R. n. 54/1983 e s.m.i., anch’esso parte integrante della presente autorizzazione;

Preso atto della Convenzione stipulata in data 03/05/2006, ai sensi dell’art. 13bis della L.R. n. 54/1983 tra la ditta Fabrizio Angiolino e questa Amministrazione Comunale;

Atteso che ricorre l’ipotesi di cui alla lettera

d) dell'art. 5 della L.R. 67/1987, per quanto riguarda la competenza per l'emanazione del provvedimento da parte del Comune di Cupello;

Acquisita la certificazione antimafia contenuta nella visura camerale n. 8667/2006/CCH1049,

AUTORIZZA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la ditta Fabrizio Angiolino con sede in San Salvo, nel prosieguo semplicemente Ditta, alla coltivazione della cava di ghiaia sita in località Rotella del Comune di Cupello, individuata in catasto al foglio di mappa 38 con la particella 47, con l'obbligo dell'osservanza delle norme contenute nell'allegato disciplinare e secondo le modalità indicate negli elaborati tecnici approvati, con le seguenti prescrizioni:

Art. 1

La Ditta è obbligata ad osservare le norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale n. 204 del 23/01/1985, allegato alla presente, e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza.

Art. 2

La zona interessata dagli scavi dovrà essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti sui vertici dell'area interessata.

Art. 3

L'autorizzazione sarà valida per anni quattro dalla data di notifica del presente provvedimento e l'attività estrattiva dovrà essere intrapresa entro novanta giorni dalla stessa data. Per giustificati motivi possono essere concessi fino ad ulteriori novanta giorni di proroga. La denuncia di inizio lavori completa di idonea documentazione, attestante l'avvenuto rispetto dell'art. 4 del D.Lgs. n. 624/1996, deve essere presentata, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 128/1959, a questo Ente ed al Servizio Attività

Estrattive e Minerarie della Regione. Qualora, entro i termini suddetti, non pervenga la denuncia di esercizio, il presente provvedimento si intende decaduto.

Art. 4

Il deposito cauzionale, per un importo nella misura di euro 110.000,00, è stato effettuato con polizza fideiussoria n. Z022246 emessa in data 14/11/2006 dalla Zurich Insurance Company S.A. - ag. di Vasto.

Art. 5

La Ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale preposto al Servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di Polizia Mineraria.

Art. 6

La Ditta deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge in materia mineraria ed alle seguenti prescrizioni:

- prima dell'inizio dei lavori deve essere presentata una planimetria catastale dell'area con l'ubicazione dei termini lapidei che individuano i limiti di cava;
- devono essere mantenute le distanze legali da tutte le emergenze riguardanti l'area interessata;
- prima dell'utilizzo dei fanghi devono essere trasmessi, all'Ufficio Cave e Torbiere, i relativi test di cessione.

Art. 7

La Ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente, e comunque quando il Servizio Attività Estrattive e Minerarie lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva.

Art. 8

La quantità media estraibile annualmente sarà di mc. 5.715 e complessivamente di mc. 22.860 per l'intera durata dell'attività.

Art. 9

La Ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza, mediante l'utilizzo dei seguenti mezzi meccanici omologati a norma di Legge: n. 1 escavatore cingolato; n. 1 pala gommata; n. 4 autocarri.

Art. 10

Circa le modalità della sistemazione ambientale durante l'escavazione, la Ditta è tenuta a rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato dal Responsabile del Procedimento del Servizio Attività e Estrattive e Minerarie della Regione Abruzzo e dal Sindaco del Comune di Cupello.

Art. 11

Il presente provvedimento deve essere pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla legge.

Dalla Residenza Municipale, addì
16/11/2006

IL SINDACO
Angelo Pollutri

RETTIFICHE

AVVISO DI RETTIFICA

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
PLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE
E RAPPORTI ESTERNI
SERVIZIO LEGISLATIVO

Avviso di Rettifica relativo alla Legge Regionale 4 Dicembre 2006 n. 43 "Disposizioni per disciplinare gli interventi e le competenze della Regione Abruzzo in relazione al grande evento dei XVI Giochi del Medi-

terraneo del 2009 di Pescara - Abruzzo, nonché del Campionato Europeo di Basket Femminile dell'anno 2007".

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 7 della Legge Regionale n. 43/2006 recante "Disposizioni per disciplinare gli interventi e le competenze della Regione Abruzzo in relazione al grande evento dei XVI Giochi del Mediterraneo del 2009 di Pescara - Abruzzo, nonché del Campionato Europeo di Basket Femminile dell'anno 2007", promulgata in data 4dicembre2006 e pubblicata sul *B.U.R.A.* n. 71 Ordinario del 6/12/2006;

Vista la nota del 7/12/2006 prot. 16263/2.3 con la quale il sig. Presidente del Consiglio Regionale ha comunicato che nell'art. 7 della richiamata L.R. 43/2006, per mero errore materiale, è stata indicata l'U.P.B. 06.02.200 anziché l'U.P.B. 06.02.001 e che, pertanto, occorre procedere alla correzione del relativo articolo;

Preso atto di quanto comunicato dal sig. Presidente del Consiglio Regionale in ordine alla difformità riscontrata tra il testo approvato dal Consiglio Regionale e quello inviato per la promulgazione e la pubblicazione;

COMUNICA

- l'U.P.B. 06.02.200 contenuta nell'art. 7 della LR. 43/2006 deve intendersi come U.P.B. 06.02.001. il presente comunicato di avviso di rettifica sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

L'Aquila addì 12 dicembre 2006

IL PRESIDENTE
Ottaviano Del Turco

AVVISO DI RETTIFICA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, AREE
URBANE, SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO - GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE
CIVILE. ATTIVITA' DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI DEL
MEDITERRANEO
*SERVIZIO PREVISIONE E
PREVENZIONE RISCHI*

**Deliberazione G.R. 19.06.2006 n. 642:
Reingegnerizzazione delle procedure per la
più efficace gestione di eventi di protezione
civile (Ricognizione danni - Gestione risorse
economiche - Interventi strutturali - Riparto
fondi) pubblicata sul Bollettino Ufficiale
della Regione Abruzzo, n. 49 ordinario del
13.09.2006 - Avviso di Rettifica.**

AVVISO DI RETTIFICA

Si comunica che, per mero errore materiale, la pubblicazione della D.G.R. 19.06.2006 n. 642 sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* n. 49 ordinario del 13.09.2006, è risultata incompleta nella parte relativa alle schede allegate. Ai fini della completezza e chiarezza dell'informazione si procede alla ripubblicazione integrale della stessa D.G.R. 642 del 19.06.2006 con la relativa documentazione allegata.

In relazione ai termini previsti dai punti 3 e 4 della suddetta Deliberazione di Giunta Regionale per l'adozione delle nuove procedure, si precisa che gli stessi decorrono dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* del presente avviso di rettifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Vincenzo Antenucci

Segue Allegato



GIUNTA REGIONALE

19 GIUGNO 2006

642

Seduta del _____, Deliberazione N. _____

2006

DICIANNOVE

GIUGNO

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente
 Sig. ENRICO PAOLINI
 (per assenza del Presidente DEL TURCO)

con l'intervento dei componenti:

1. <u>BIANCHI</u>	Assente	6. <u>MAZZOCCA</u>	
2. <u>CARAMANICO</u>		7. <u>MURA</u>	
3. <u>D'AMICO</u>		8. <u>SROUR</u>	Assente
4. <u>FABBIANI</u>		9. <u>VERTICELLI</u>	Assente
5. <u>GINOBLE</u>		10. _____	

		Walter GARIANI	

Svolge le funzioni di Segretario _____

OGGETTO

REINGEGNERIZZAZIONE DELLE PROCEDURE PER LA PIU' EFFICACE GESTIONE DI
 EVENTI DI PROTEZIONE CIVILE

(Ricognizione danni – Gestione risorse economiche – Interventi strutturali – Riparto fondi)

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 24.2.1992, n.225 e s.m.i. istitutiva del Servizio Nazionale della Protezione Civile;

PREMESSO che l'attuazione delle seguenti leggi:

- L.R.24.12.1993, n.72, art.36, recante l'erogazione delle somme necessarie in favore o su richiesta delle Amministrazioni coinvolte, al fine di provvedere alla pronta azione di soccorso in caso di intervento urgente, al verificarsi di calamità naturali o di incombenti situazioni di pericolo;
- legge finanziaria n.23.12.2000, n. 388, articolo 138, recante "Disposizioni relative a eventi calamitosi" che al comma 16 istituisce il "Fondo Regionale di Protezione Civile" con finalità, oltre che di potenziamento dell'apparato di protezione civile regionale, anche di realizzazione di interventi per il ristoro dei danni conseguenti ad eventi calamitosi;
- L.R.27.12.2002, n.34 recante "Interventi urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico sul territorio della Regione Abruzzo e interventi di somma urgenza relativi alle varie ipotesi di rischio";

- in generale, le norme che riguardano la programmazione e pianificazione di interventi strutturali riguardanti il rischio idrogeologico;

comporta, per il *Sistema regionale di protezione civile coordinato con le Strutture regionali preposte alla gestione del territorio*, in caso di eventi calamitosi rilevanti, la realizzazione di interventi urgenti, ovvero l'assegnazione di contributi per interventi strutturali urgenti o per il ristoro di danni, e, in generale, la necessità di azioni amministrative ed operative, le cui procedure e modalità necessitano di opportuna disciplina;

CONSIDERATA la necessità di organizzazione sinergica delle azioni della Pubblica Amministrazione in un'ottica di economia ed efficacia delle procedure e degli interventi;

VISTO gli allegati al presente atto, sotto le lettere A, B, B1, B2, B3, B4 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento predisposti dalla *Direzione Lavori Pubblici (...) e Protezione civile* della Giunta Regionale, sotto il titolo generale "**EVENTI DI PROTEZIONE CIVILE: REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI (Ricognizione danni - Gestione risorse economiche - Interventi strutturali - Riparto fondi)**" che costituiscono documento di analisi e di progetto nel quale, a seguito dell'analisi della attuale prassi per la richiesta alla Protezione civile regionale di intervento e di ristoro di danni da parte di Enti pubblici e di Soggetti privati in conseguenza di eventi calamitosi di varia importanza (ALL.A), si propone un modello di procedimento formale per la segnalazione del danno e/o della condizione di rischio e di conseguente risposta amministrativa ed operativa del *Sistema regionale di protezione civile coordinato con le Strutture regionali preposte alla gestione del territorio* (ALL. B, B1, B2, B3, B4 e B5);

PRESO ATTO che dall'esame del complesso delle segnalazioni e richieste che pervengono alla Regione per i diversi eventi calamitosi e per le diverse tipologie di evento, emerge il carattere spesso generico delle stesse, carenti dei minimi contenuti tecnici necessari ad una prima valutazione delle necessità e priorità di intervento;

CONSIDERATO che tale consolidata pratica di fatto determina una notevole difficoltà, da parte delle competenti Strutture regionali, nel fare fronte alle pressanti, delicate e numericamente consistenti attività tecniche connesse con la verifica dei danni segnalati, e che pertanto si rende necessaria la razionalizzazione e formalizzazione delle relative procedure;

RITENUTO, di conseguenza, di dover adottare un nuovo modello procedurale per la gestione tecnico-amministrativa delle conseguenze di eventi calamitosi rilevanti, attraverso la reingegnerizzazione dei processi connessi alla ricognizione dei danni al patrimonio pubblico e privato e al reperimento delle relative risorse;

RITENUTO che dette nuove procedure debbano contemplare in modo sistematico anche una prima ed esplicita valutazione tecnico/economica dei danni da parte dei Soggetti segnalanti che possa consentire una sollecita ed efficiente risposta amministrativa e operativa da parte del *Sistema regionale di protezione civile coordinato con le Strutture regionali preposte alla gestione del territorio*;

RITENUTO, pertanto, di condividere i contenuti del suddetto documento in ALL.A denominato "**EVENTI DI PROTEZIONE CIVILE: REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI (Ricognizione danni - Gestione risorse economiche - Interventi strutturali - Riparto fondi). DOCUMENTO DI ANALISI**";

RITENUTO, altresì, di approvare il suddetto documento in ALL.B denominato "**EVENTI DI PROTEZIONE CIVILE: REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI (Ricognizione danni - Gestione risorse economiche - Interventi strutturali - Riparto fondi). DOCUMENTO DI PROGETTO**", con particolare riferimento allo schema delle procedure (ALL.B1) e alle schede di rilevamento e di segnalazione dei danni al patrimonio pubblico e privato (ALL. B2, B3, B4 e B5);

CONSIDERATO opportuno favorire la graduale attuazione delle procedure di cui sopra, fissando un periodo transitorio di 180 giorni dall'entrata in vigore del presente provvedimento, durante il quale gli Uffici regionali preposti potranno accettare comunicazioni provenienti dai Soggetti pubblici e privati interessati non conformi ai modelli adottati con il presente provvedimento, purché inviate nei termini prescritti e contenenti le informazioni tecnico economiche necessarie;

RITENUTO di demandare alla *Direzione Lavori Pubblici (...) e Protezione civile* della Giunta Regionale :

- l'attuazione del presente provvedimento;
- la diffusione delle nuove procedure anche attraverso sistemi telematici;

- l'adozione di eventuali atti che si rendano necessari per consentire la graduale transizione alla piena applicazione del nuovo modello operativo;
- le modifiche che si rendessero necessarie ai modelli delle schede di segnalazione dei danni, nel rispetto delle procedure operative generali di cui all'ALL.A;
- ogni ulteriore atto monocratico per il raggiungimento delle finalità del presente provvedimento;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Previsione e Prevenzione dei Rischi in ordine alla regolarità amministrativa e tecnica del presente provvedimento e alla sua legittimità rispetto alla legislazione vigente;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni riportate in narrativa

1. **di prendere atto e di condividere** i contenuti del documento in ALL.A denominato "*EVENTI DI PROTEZIONE CIVILE: REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI (Ricognizione danni – Gestione risorse economiche – Interventi strutturali – Riparto fondi). DOCUMENTO DI ANALISI*";
2. **di approvare** il documento in ALL.B denominato "*EVENTI DI PROTEZIONE CIVILE: REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI (Ricognizione danni – Gestione risorse economiche – Interventi strutturali – Riparto fondi). DOCUMENTO DI PROGETTO*", con particolare riferimento allo schema delle procedure (ALL.B1) e alle schede di rilevamento e di segnalazione dei danni al patrimonio pubblico e privato (ALL. B2,B3,B4 e B5);
3. **di stabilire** che le suddette procedure, per i Soggetti Pubblici e Privati interessati, diventano obbligatorie a partire dal trentesimo giorno dalla data di pubblicazione sul BURA del presente provvedimento pena l'esclusione dagli eventuali benefici economici;
4. **di stabilire**, ai fini della graduale attuazione delle procedure di cui sopra, un periodo transitorio di 180 giorni dall'entrata in vigore del presente provvedimento, durante il quale gli Uffici regionali preposti potranno accettare comunicazioni provenienti dai Soggetti pubblici e privati interessati non conformi ai modelli adottati con il presente provvedimento, purché inviate nei termini prescritti e contenenti le informazioni tecnico economiche necessarie;
5. **di autorizzare** la *Direzione Lavori Pubblici (...)* e *Protezione civile* della Giunta Regionale ad effettuare:
 - l'attuazione del presente provvedimento;
 - la diffusione delle nuove procedure anche attraverso sistemi telematici;
 - l'adozione di eventuali atti che si rendano necessari per consentire la graduale transizione al nuovo modello operativo;
 - le modifiche che si rendessero necessarie ai modelli delle schede di segnalazione dei danni, nel rispetto delle procedure operative generali di cui all'ALL.A;
 - ogni ulteriore atto monocratico per il raggiungimento delle finalità del presente provvedimento;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

ALL. A**EVENTI DI PROTEZIONE CIVILE: REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI**

(Ricognizione danni - Gestione risorse economiche - Interventi strutturali - Riparto fondi)

**EVENTI DI PROTEZIONE CIVILE:
REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI**

(Ricognizione danni - Gestione risorse economiche - Interventi strutturali - Riparto fondi.)

DOCUMENTO DI ANALISI*Indice*

1. Premessa
2. Segnalazioni di rischio
3. Danni connessi a fenomeni dovuti all'"ordinaria" dinamica di carattere locale
4. Danni connessi ad eventi calamitosi, o comunque di portata sovracomunale.

1. Premessa

Gli Enti locali, e in particolare i Comuni, sono soliti segnalare situazioni di dissesto, di pericolo o di danno, per richiedere l'effettuazione di sopralluoghi e verifiche ai Servizi della Giunta Regionale della Protezione Civile, dei Geni Civili e/o della Difesa e Tutela del Suolo ecc., in genere con l'obiettivo di ottenere specifici finanziamenti, per la sistemazione delle situazioni segnalate.

Tale prassi, del tutto legittima se attuata in modo critico e responsabile da parte del soggetto segnalante, è però spesso svolta in modo acritico e, per così dire, "automatico", nel senso che a fronte di ogni possibile problematica sul territorio, la prima cosa da fare è comunque quella di "scrivere alla protezione civile". E' evidente che ciò comporta, per gli Uffici regionali, la valutazione e l'istruttoria di una considerevole mole di documentazione, con necessità di spostamenti sull'intero territorio abruzzese, attività particolarmente dispendiose sia in termini di tempo che di impiego di risorse umane e strumentali: alla luce delle evidenze accumulate nel corso degli anni, le fattispecie segnalate dai diversi soggetti pubblici e privati non si rivelano, nella grande maggioranza dei casi, riconducibili alle funzioni e alla specificità della protezione civile.

Per il più efficace funzionamento del "sistema Regione" in materia di conoscenza delle dinamiche territoriali che producono particolari criticità, in materia di programmazione e realizzazione di interventi per la soluzione delle criticità stesse, nonché per un più efficiente funzionamento dell'apparato regionale della Protezione Civile (intendendo ricompresi anche i su nominati Servizi regionali dei Geni Civili, della Difesa del Suolo ecc.) nel seguito viene

ALL. A**EVENTI DI PROTEZIONE CIVILE: REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI**

(Ricognizione danni - Gestione risorse economiche - Interventi strutturali - Riparto fondi)

descritta l'analisi della problematica e descritta la proposta di modello operativo per la Regione Abruzzo.

2. Segnalazione di rischio.

Si assiste sempre più spesso alla richiesta di intervento da parte degli Enti locali nei confronti della Regione per interventi di carattere assolutamente locale, che, invece, possono e devono essere fronteggiati nell'ambito delle normali attività manutentorie dell'Ente locale (piccoli dissesti su strade comunali, su muri di sostegno, su fabbricati fatiscenti, ecc.). Infatti, spesso, le situazioni segnalate si riferiscono ad effetti causati da cattiva manutenzione di impianti, infrastrutture, fabbricati ecc. (cedimenti fondali di abitazioni, infiltrazioni e perdite di acqua da fognature e/o impianti di distribuzione dell'acqua, ecc.) e che non possono ricadere nella sfera degli interventi di Protezione Civile (sebbene, in casi di estrema incuria possano provocare degli effetti di protezione civile).

Va precisato in questo senso, che la segnalazione di pericolo inoltrata alla Regione (o al Dipartimento della Protezione Civile) non solleva l'Ente richiedente dagli obblighi di vigilanza e di intervento cautelativo ricadenti nella propria sfera di competenza, intendendosi per intervento, in caso di pericolo imminente e dichiarato, anche quello dello sgombero dei fabbricati, della chiusura al transito delle strade ecc.

Qualsiasi determinazione da parte della Regione, ed in particolare l'adozione di provvedimenti per il finanziamento per interventi strutturali volti alla soluzione della problematica segnalata, possono essere adottati solo in quanto previsti da specifiche normative nazionali o regionali, nonché da effettive disponibilità economiche di specifici capitoli di bilancio, e connessi a fatti che, per loro natura, hanno carattere di urgenza, somma urgenza e indifferibilità, per evitare o ridurre danni o ulteriori danni che avrebbero un maggiore costo per la collettività, e laddove siano fronteggiabili con modeste risorse già disponibili.

Gli interventi devono considerarsi di protezione civile quando essi sono connotati da una particolare urgenza e non sono fronteggiabili con le normali risorse di bilancio degli Enti Locali, ovvero non sono risolvibili, in tempi congrui, nell'ambito delle ordinarie pianificazioni provinciali e regionali (manutenzione idraulica dei corsi d'acqua, difesa del suolo, edilizia scolastica, edilizia di culto, ecc.).

Parlando in termini esemplificativi del solo dissesto idrogeologico, è da evidenziare come interventi di sistemazione su una frana non sono ordinariamente finanziabili con fondi della protezione civile, a meno che gli stessi non siano caratterizzati da una urgenza incompatibile con le pianificazioni della L.183/89 di difesa del Suolo. Infatti i dissesti idrogeologici rilevanti censiti in Regione Abruzzo, che causano condizioni di rischio, sono dell'ordine di circa 1300 diffusi su 305 comuni; il costo minimo di un intervento efficace è, nella quasi totalità dei casi, non inferiore ai 300-400mila Euro: ci si rende pertanto conto che non è possibile affrontarli con soluzioni strutturali immediate e contemporanee, né con il bilancio regionale, né, tanto meno, con il bilancio statale. Sempre in tema di dissesto idrogeologico si devono poi aggiungere ai fenomeni gravitativi, i problemi idraulici delle aste fluviali e torrentizie, nonché i problemi di erosione costiera che raggiungono entità economiche rilevantissime. A detti problematiche di regime vanno inoltre aggiunte quelle causate da eventi meteorologici eccezionali.

Come già accennato in precedenza situazioni di analoga importanza, sia in termini numerici che finanziari, sono riscontrabili nel settore dell'edilizia scolastica, dell'edilizia di culto, delle reti infrastrutturali, ecc.

ALL. A**EVENTI DI PROTEZIONE CIVILE: REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI**

(Ricognizione danni - Gestione risorse economiche - Interventi strutturali - Riparto fondi)

3. Danni connessi a fenomeni dovuti all' "ordinaria" dinamica di carattere locale

Sempre rimanendo, a titolo esemplificativo, nel solo campo delle problematiche idrogeologiche, si evidenzia come le aree a rischio (soggette frane e/o esondazioni) sono note, enumerate e localizzate su quasi del tutto sul territorio della Regione Abruzzo. Non è noto, nella gran parte dei casi, poiché detta conoscenza ha costi rilevantissimi, lo spessore economico degli interventi necessari per il definitivo consolidamento delle suddette aree a rischio. E' infatti necessaria una conoscenza geologica e geotecnica dei siti in dissesto, che richiede studi, indagini e monitoraggi, che hanno, essi stessi, un costo orientativo pari al 5-10% dell'intervento di sistemazione necessario complessivo. Eseguendo quindi un calcolo speditivo, per giungere alle condizioni di conoscenza minimali funzionale alla programmazione e alla progettazione di massima degli interventi di sistemazione sui soli dissesti idrogeologici "noti", si individua una quantificazione di almeno 400 milioni di euro, cifra evidentemente non compatibile con le ordinarie risorse della protezione civile regionale, se non inquadrata in una rigorosa programmazione pluriennale.

Infatti, poiché le risorse economiche della Pubblica Amministrazione vanno spese nell'ottica di risultati la cui efficacia sia determinabile, non dovrebbero essere possibili, in generale, interventi che non si fondino su studi già disponibili e dai quali si possa evincere il grado di risoluzione del problema che si va ad ottenere, attraverso una comparazione dei coefficienti di sicurezza calcolati per la situazione pre-intervento e post-intervento, con relativa assunzione di responsabilità del Soggetto che lo effettua.

4. Danni connessi ad eventi calamitosi, o comunque di portata sovracomunale.

Quando la situazione di pericolo imminente e/o di danno è provocata da eventi rilevanti e/o calamitosi, la rilevazione dei danni e la valutazione delle situazioni di pericolo è a carico di tutte le Componenti della Protezione Civile, ognuna per le relative competenze.

Appare quindi evidente che dette attività non possono essere totalmente a carico delle strutture regionali di protezione civile, che, in caso di emergenza, sono ovviamente impegnate nelle attività di coordinamento, ma devono essere svolte preliminarmente dalle strutture tecniche degli Enti locali, eventualmente con l'ausilio di Tecnici esterni.

In tali circostanze, ancor di più che in fasi di ordinaria amministrazione, deve in sostanza emergere in modo ancora più distinto il concetto ben delineato dalla vigente normativa, di protezione civile come "SISTEMA", in cui la componente di livello sovraordinato (in questo caso la Regione) deve intervenire in modo sussidiario se, e solo dopo che, l'Ente locale abbia posto in essere ogni attività possibile relativa alla sua sfera di competenza.

* * * * *

ALL. B

EVENTI DI PROTEZIONE CIVILE: REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI
(Ricognizione danni - Gestione risorse economiche - Interventi strutturali - Riparto fondi)

**EVENTI DI PROTEZIONE CIVILE:
REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI**

(Ricognizione danni - Gestione risorse economiche - Interventi strutturali - Riparto fondi.)

DOCUMENTO DI PROGETTO

Indice

1. Azioni strategiche

- 1A. *Veicolazione del concetto di sistema e di sussidiarietà in protezione civile e individuazione delle specifiche competenze delle diverse componenti del sistema;*
- 1B. *Individuazione da parte della Regione, e rispetto da parte degli Enti locali, delle "condizioni minime e necessarie" per la segnalazione;*
- 1C. *Razionalizzazione delle procedure interne di interrelazione e cooperazione tra i diversi Uffici regionali competenti in materia;*
- 1D. *Standardizzazione dei modelli di segnalazione attraverso l'elaborazione e diffusione di specifiche schede.*

2. Relazione / manuale

3. Diagramma di flusso

1. Azioni strategiche

Sulla base dell'analisi sopra riportata, si ritiene opportuno far entrare rapidamente a regime una specifica procedura di segnalazione di pericoli incombenti e/o di danni che sia incentrata sui seguenti strumenti:

- 1A. *veicolazione, attraverso specifica azione informativa (ed eventualmente formativa) del concetto di "protezione civile come sistema", con specifico riferimento al ruolo sussidiario (e non esclusivo) della Regione;*
- 1B. *individuazione da parte della Regione, e rispetto da parte degli Enti Locali, delle "condizioni minime e necessarie" per la segnalazione;*
- 1C. *razionalizzazione delle procedure interne di interrelazione e cooperazione tra i diversi Uffici regionali competenti in materia;*
- 1D. *adozione di un procedimento formale per la segnalazione del danno e/o della condizione di rischio da parte delle Amministrazioni pubbliche e dei Soggetti privati, attraverso una procedura codificata, pubblica, con modellistica standardizzata.*

ALL. B

EVENTI DI PROTEZIONE CIVILE: REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI

(Ricognizione danni - Gestione risorse economiche - Interventi strutturali - Riparto fondi)

Elemento innovativo di un modello siffatto rispetto alle attuali consuetudini è costituito dal fatto che, oltre al puntuale rilievo di tutti i dati numerici e delle informazioni relativi al fenomeno che si segnala, le apposite schede prevedono anche una assunzione di responsabilità da parte del soggetto dichiarante, ciò anche al fine di "filtrare" un uso improprio ed acritico delle stesse.

Notevole valore aggiunto del metodo è la possibilità di intergrare e comparare oggettivamente le diverse segnalazioni nello specifico sistema informativo istituito (art. 2) con la L.R. 34/2002 "Interventi urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico sul territorio della Regione Abruzzo e interventi di somma urgenza relativi alle varie ipotesi di rischio", permettendo anche la più piena attuazione della Legge stessa.

1A. Veicolazione del concetto di sistema e di sussidiarietà in protezione civile e individuazione delle specifiche competenze delle diverse componenti del sistema.

Trattandosi dell'introduzione di una procedura innovativa rispetto alla vigente prassi, si ritiene opportuno favorire la stessa attraverso una attenta veicolazione che evidenzi il "fattore sussidiarietà" e gli aspetti tecnici ed amministrativi legati alla segnalazione attraverso compilazione delle schede standardizzate di cui al successivo punto D.

1B. Individuazione da parte della Regione, e rispetto da parte degli Enti Locali, delle "condizioni minime e necessarie" per la segnalazione.

Le segnalazioni di dissesto e/o di danno e/o di pericolo potranno essere effettuate se, e solo se, sussistono contemporaneamente le "condizioni minime" appresso riportate:

- a. è stato effettuato un preliminare e accurato sopralluogo da parte del Tecnico dell'Ente, con l'ausilio, se del caso, di Tecnici esterni di fiducia coinvolti dall'Ente stesso, con indicazione puntuale dei danni subiti e/o eventualmente attesi, una ipotesi di intervento (eventualmente modulata su più stralci funzionali) con relativa stima economica e priorità di intervento;
- b. è stata verificata e dichiarata dall'Ente la impossibilità di fare fronte con le proprie risorse di bilancio, anche eventualmente stornando le stesse da attività non prioritarie;
- c. il fenomeno segnalato costituisce rischio imminente ed incombente, formalmente dichiarato (da parte del Responsabile Tecnico dell'Ente o del Legale Rappresentante, o della Giunta) a persone, cose e beni;
- d. la segnalazione avviene attraverso la puntuale compilazione delle schede standard di cui al successivo punto D;
- e. l'Ente segnalante ha attivato, se del caso, le procedure di sgombero e le misure di salvaguardia degli immobili esposti, nonché elaborato un piano di evacuazione dell'area circumvicina potenzialmente interessabile dall'attivazione o riattivazione del fenomeno;
- f. l'intervento di sistemazione per la messa in sicurezza ha una dimensione economica compatibile con le disponibilità della Protezione Civile.

ALL. B

EVENTI DI PROTEZIONE CIVILE: REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI

(Ricognizione danni - Gestione risorse economiche - Interventi strutturali - Riparto fondi)

1C. Razionalizzazione delle procedure interne di interrelazione e cooperazione tra i diversi Uffici regionali competenti in materia.

La Regione, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali riconosce prioritaria e presupposto indispensabile a tutte le attività volte alla mitigazione del rischio, la razionalizzare delle procedure interne e verso l'esterno delle Strutture regionali.

Pertanto le Strutture regionali competenti per le diverse problematiche che possono assumere connotazioni di protezione civile devono operare in modo sinergico, secondo una procedura opportunamente codificata e adottata che potrebbe così riassumersi:

- a. ogni comunicazione inerente i dissesti idrogeologici, i dissesti statici dei fabbricati, i danni alle attività economiche, come quelle di tipo agricolo, ecc. deve essere indirizzata alla Regione Abruzzo – Direzione LL.PP. (...) e Protezione Civile;
- b. le strutture della Protezione Civile in coordinamento con quelle del Genio Civile decentrate effettuano una prima valutazione della situazione, anche attraverso sopralluoghi e/o consultazione del Sistema Informativo del Dissesto;
- c. quando la situazione si riscontra di rilevanza preoccupante, ma non ricade in uno dei casi di cui all'art.2 della L.225/92, il caso va esaminato per l'adozione dei più opportuni provvedimenti di intervento urgente ai sensi delle L.R.72/93, L.R.17/74, L.R.34/02 ecc., attraverso l'azione coordinata delle Strutture della Protezione Civile e dei Geni Civili, o per essere inserito nella programmazione regionale, secondo il livello di gravità del dissesto;
- d. nel caso di emergenza dichiarata e di incombente disastro (eventi di tipo B e C), vanno attuate le procedure di intervento urgente di cui alla L.225/92 e L.R.72/93, attraverso l'azione coordinata delle Strutture della Protezione Civile, dei Geni Civili e delle varie Strutture regionali coinvolte.

1D. Standardizzazione dei modelli di segnalazione attraverso l'elaborazione e diffusione di specifiche schede.

Al fine di omogeneizzare i comportamenti e le informazioni da inviare alla Protezione civile della Regione, le azioni di tutti i Soggetti coinvolti (Enti locali, Amministrazioni e Soggetti privati) devono essere standardizzate e proceduralizzate, anche attraverso l'adozione di apposita modellistica.

Deve essere prevista la assunzione di responsabilità da parte del Tecnico dell'ente segnalante in ordine alle dichiarazioni effettuate.

2. Relazione / Manuale

Lo schema di processo che segue descrive il modello di iter procedurale per la gestione dei processi tecnico amministrativi operativi connessi al verificarsi di eventi calamitosi di protezione civile, con particolare riferimento alle seguenti fasi:

*Ricognizione dei danni**Gestione delle risorse economiche**Realizzazione degli Interventi strutturali**Riparto dei fondi*

ALL. B

EVENTI DI PROTEZIONE CIVILE: REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI
(Ricognizione danni - Gestione risorse economiche - Interventi strutturali - Riparto fondi)

Il modello proposto ha origine con il manifestarsi dell'**evento** (sisma, evento meteorologico straordinario, dissesto idrogeologico,.....) ad una certa data definita **T(evento)** cui si fa riferimento per la tempistica delle azioni.

Le procedure per la segnalazione di danni subiti o temuti in conseguenza di eventi calamitosi distinguono tra Soggetti Pubblici e Soggetti Privati:

- i Soggetti Pubblici trasmettono le loro segnalazioni direttamente alla (schede S-arancio e D-verde);
- i Soggetti Privati trasmettono le istanze di riconoscimento dei danni subiti (scheda P-gialla), direttamente al Comune ove si è verificato l'evento. E' cura del comune inviare alla Regione Abruzzo un prospetto sintetico delle segnalazioni dei privati (scheda QP-azzurro).

Sono ammesse solo le comunicazioni pervenute attraverso l'uso della seguente tipologia di schede:

<i>soggetto segnalante</i>	<i>Tipo di scheda</i>	<i>colore</i>	<i>da inviare a</i>
ENTI PUBBLICI	SCHEDA SPEDITIVA [S]	arancio	→ REGIONE ABRUZZO – Direzione LLPP e PC
	SCHEDA di DETTAGLIO [D]	verde	
PRIVATI	SCHEDA PRIVATI [P]	gialla	→ AMM. COMUNALE
AMM. COMUNALE	SCHEDA QUADRO PRIVATI [QP]	azzurro	→ REGIONE ABRUZZO – Direzione LLPP e PC

Le singole schede, riconoscibili anche per mezzo della diversa colorazione, debitamente compilate e asseverate, devono essere trasmesse al comune (scheda P-gialla) o direttamente alla Regione Abruzzo (schede S-arancio, D-verde, QP-azzurro) entro la tempistica stabilita nello schema che segue.

Descrizione sintetica del contenuto delle singole schede e dei tempi di invio :

Soggetti Pubblici (trasmissione a Regione Abruzzo)

TIPO SCHEDA	TEMPISTICA	CONTENUTO
SPEDITIVA [S]	7 gg	prima segnalazione con indicazioni generiche e stima sommaria dei danni;
di DETTAGLIO [D]	30 gg	informazioni dettagliate e aggiuntive sul danno riportato nella scheda [S] precedentemente inviata;
QUADRO PRIVATI [QP]	45 gg comuni < 15.000 ab.	resoconto schematico delle schede [P] agli atti del Comune, con stima complessiva dei danni ai privati.
	60 gg comuni > 15.000 ab.	

ALL. B

EVENTI DI PROTEZIONE CIVILE: REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI

(Riconoscimento danni - Gestione risorse economiche - Interventi strutturali - Riparto fondi)

Soggetti Privati (trasmissione a comune competente)

TIPO SCHEDA	TEMPISTICA	CONTENUTO
PRIVATI [P]	30 gg	segnalazione dei danni procurati ai beni privati o alle attività agricole, produttive, commerciali, ...;

La mancata trasmissione delle suddette schede comporta l'esclusione della domanda dall'istruttoria degli eventuali riparti.

La Direzione LL.PP. e Protezione civile, attraverso l'analisi delle SCHEDE SPEDITIVE [S] pervenute, valuta in prima approssimazione l'entità dei danni e stabilisce il tipo di scenario di danno :

Procedura

EVENTI DIFFUSI e/o IMPORTANTI	evento di TIPO C	→ Richiesta Stato di Emergenza al DPC
	evento di TIPO B	→ Dichiarazione Eccezionalità eventi
EVENTI URGENTI e/o SITUAZIONI ISOLATE	L.R. 34/02 e L.R. 17/74	→ Valutazioni per interventi immediati

Contemporaneamente alla definizione dello scenario di danno e all'avvio delle procedure di riconoscimento dello stato di emergenza, si acquisiscono informazioni più dettagliate con l'analisi delle SCHEDE di DETTAGLIO [D] e con le SCHEDE QUADRO PRIVATI [QP].

L'istruttoria delle schede [S], [D] e [QP] è eseguita dal **GRUPPO TECNICO della PC** costituito da tecnici della Direzione LL.PP. e Protezione civile.

Per eventi importanti si attiva il **GRUPPO TECNICO INTERDIREZIONALE**, costituito da tecnici della Direzione LL.PP. e Protezione civile, integrato con rappresentanti delle altre Direzioni interessate dall'evento (Industria, Agricoltura, Produttività, Ambiente,....). Tale gruppo di lavoro, nominato in tempo di pace dal Direttore dell'area LL.PP. e Protezione civile, ha il compito di valutare le richieste pervenute e stabilire un'ipotesi di ripartizione dei fondi da proporre alla Giunta Regionale.

La Giunta Regionale, valutate le risultanze del GRUPPO TECNICO INTERDIREZIONALE, e tramite apposita D.G.R., stanZIA i fondi a ristoro dei danni, stabilisce le modalità ed i criteri di riparto o dà attuazione a quelli stabiliti dalle O.P.C.M. in caso di evento di TIPO C.

La Direzione LL.PP. e Protezione civile entro 30 gg dalla suddetta D.G.R. ed in attuazione della stessa, eroga i contributi agli Enti pubblici beneficiari e ai privati.

Tutte le informazioni acquisite sugli eventi singoli e sugli eventi diffusi e/o importanti, saranno registrate all'interno del Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) a cura della Direzione LL.PP. e Protezione civile.

ALL. B2

SCHEDA SPEDITIVA  PATRIMONIO PUBBLICO n. _____ di _____ (1) Modello da compilare a cura dell'Ente e da trasmettere ENTRO 7 GIORNI dalla data dell'evento	REGIONE ABRUZZO DIREZIONE LL.PP. - AREE URBANE, SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL TERRITORIO - GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE CIVILE, ATTIVITA' DI RELAZIONE POLITICA CON I PAESI DEL MEDITERRANEO SERVIZIO PREVISIONE E PREVENZIONE DEI RISCHI
	ENTE RICHIEDENTE (2) :
	DENOMINAZIONE :
	PROVINCIA DI :
DATA EVENTO :	T (EVENTO)

(1) Compilare una scheda per ogni tipo di evento (frana, alluvione,) e per ogni opera danneggiata dall'evento (viabilità, edificio, ...).
 (2) Ente pubblico o con personalità giuridica riconosciuta ai sensi degli artt. 12 e seguenti del Codice Civile.

DESCRIZIONE DEGLI EVENTI	
LOCALIZZAZIONE EVENTO	
COMUNE _____ PROV. _____	
LOCALITA' _____ VIA _____	
TIPO DI EVENTO	DESCRIZIONE SINTETICA DELL' EVENTO
<input type="checkbox"/> FRANA <input type="checkbox"/> ALLUVIONE/ALLAGAMENTI <input type="checkbox"/> MAREGGIATA <input type="checkbox"/> NEVICATA <input type="checkbox"/> GRANDINATA <input type="checkbox"/> VENTO FORTE/TROMBA D'ARIA <input type="checkbox"/> FULMINE <input type="checkbox"/> TERREMOTO <input type="checkbox"/> INCIDENTE INDUSTRIALE <input type="checkbox"/> INCENDIO BOSCHIVO <input type="checkbox"/> ALTRO	
N.B. Segnare una sola casella per scheda	

STIMA DEI DANNI AL PATRIMONIO PUBBLICO	
OPERE DANNEGGIATE	LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE DANNI
<input type="checkbox"/> VIABILITA' <input type="checkbox"/> EDIFICI PUBBLICI <input type="checkbox"/> EDIFICIO DI CULTO <input type="checkbox"/> ALTRI EDIFICI O MANUFATTI : _____ _____ <input type="checkbox"/> ACQUEDOTTI E FOGNATURE <input type="checkbox"/> ALTRE INFRASTRUTTURE : _____ _____	
N.B. Segnare una sola casella per scheda	
QUANTIFICAZIONE SOMMARIA DEI DANNI : € _____	

DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL DANNO (da allegare alla scheda in formato A4 e con segni in B/N riproducibili) :		
<input type="checkbox"/> FOTO DATATE N. _____	<input type="checkbox"/> ESTRATTO PLANIMETRIA P.A.I. (1:25000)	<input type="checkbox"/> ESTRATTO ORTOFOTOCARTA
<input type="checkbox"/> ESTRATTO P.R.G.	<input type="checkbox"/> PLANIMETRIE CATASTALI N. _____	<input type="checkbox"/> ALTRO :

ALL. B2

QUANTIFICAZIONE EFFETTI RILEVANTI			
<input type="checkbox"/> EDIFICI PUBBLICI CROLLATI	n. _____	<input type="checkbox"/> EDIFICI PRIVATI CROLLATI	n. _____
<input type="checkbox"/> EDIFICI PUBBLICI INAGIBILI	n. _____	<input type="checkbox"/> EDIFICI PRIVATI INAGIBILI	n. _____
<input type="checkbox"/> EDIFICI PUBBLICI DANNEGGIATI	n. _____	<input type="checkbox"/> EDIFICI PRIVATI DANNEGGIATI	n. _____
<input type="checkbox"/> VIABILITA' PRINCIPALE INTERROTTA	n. _____	<input type="checkbox"/> NUCLEI FAMILIARI EVACUATI	n. _____
<input type="checkbox"/> VIABILITA' SECONDARIA INTERROTTA	n. _____	<input type="checkbox"/> PERSONE EVACUATE	n. _____
<input type="checkbox"/> LOCALITA' ABITATE ISOLATE (dal dissesto)	n. _____	<input type="checkbox"/> PRESENZA PORTATORI HANDICAP	n. _____
<input type="checkbox"/> SERVIZI PUBBLICI INTERROTTI (luce, gas,...)	n. _____	<input type="checkbox"/> DANNI AL COMPARTO AGRICOLO	n. _____
<input type="checkbox"/> DANNI AI BENI MOBILI PUBBLICI	n. _____	<input type="checkbox"/> DANNI ALLE IMPRESE o ATTIV. PRODUTT.	n. _____
<input type="checkbox"/> DANNI AI BENI MOBILI PRIVATI	n. _____	<input type="checkbox"/> ALTRO :	

SEGNALAZIONI PRECEDENTI	
Relative solo all'opera danneggiata oggetto della scheda	

COMUNICAZIONI	

RIEPILOGO SCHEDE (S) INVIATE	
N.B. Da compilare solo nella scheda n. 1 in caso di invio di 2 o più schede (S)	Importo presunto di massima ⁽³⁾ € _____
Tot. importo SCHEDE SPEDITIVE (S) inviate con nota n. _____ del _____ : dalla n. 1 alla n. _____ (sommare gli importi delle schede e riportarlo a lato)	

⁽³⁾ L'importo presunto di massima deve essere riferito esclusivamente ai danni al patrimonio pubblico (per i danni ai privati compilare le SCHEDE PRIVATI P - gialle); tale importo presunto dovrà essere confermato o rettificato dalle SCHEDE di DETTAGLIO (D - verde).

ASSEVERAZIONE : io sottoscritto _____, in qualità di responsabile del procedimento, attesto che quanto sopra indicato è stato da me accertato in data _____, i danni sono connessi all'evento calamitoso in oggetto specificato e l'importo dei danni stimati è congruo.

FIRMA e TIMBRO del RESPONSABILE del PROCEDIMENTO

Data : _____

NOTE :

- Le **SCHEDE SPEDITIVE (S)** debitamente compilate e sottoscritte dal responsabile del Procedimento individuato dall'Ente segnalante, dovranno pervenire entro **7 giorni dalla data dell'evento** calamitoso tramite :
 - servizio postale al seguente indirizzo : **Giunta Regionale d'Abruzzo - Direzione LL.PP. e Protezione Civile - Servizio Prevenzione e Prevenzione dei Rischi** - via L. da Vinci n. 6 - 67100 L'Aquila
 - fax al numero : **0862 - 363295**
- All'invio della/e **SCHEDE SPEDITIVE (S)** deve seguire, entro **30 giorni dalla data dell'evento**, l'invio della/e **SCHEDE di DETTAGLIO (D)**, pena esclusione della domanda dagli eventuali riparti.
- La richiesta di cui alla presente scheda non impegna la regione Abruzzo nei confronti dei soggetti interessati. L'eventuale erogazione del contributo avverrà, nel rispetto delle norme vigenti, ad avvenuta definizione del programma definitivo, delle modalità stabilite e delle disponibilità finanziarie.

ALL. B3

REGIONE ABRUZZO <small>DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE, SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL TERRITORIO - GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE CIVILE, ATTIVITA' DI RELAZIONE POLITICA CON I PAESI DEL MEDITERRANEO</small> SERVIZIO PREVISIONE E PREVENZIONE DEI RISCHI	SCHEDA di DETTAGLIO  PATRIMONIO PUBBLICO n. _____ di _____ (1) <small>Modello da compilare a cura dell'Ente e da trasmettere ENTRO 30 GIORNI dalla data dell'evento</small>
ENTE RICHIEDENTE (2) :	
DENOMINAZIONE :	
PROVINCIA DI :	
DATA EVENTO :	
(1) Compilare una scheda di dettaglio (D - verde) per ogni tipo di evento (frana, alluvione,), per ogni opera danneggiata dall'evento (viabilità, edificio, ...), e per ogni scheda speditiva (S - arancio) inviata precedentemente. (2) Ente pubblico o con personalità giuridica riconosciuta ai sensi degli artt. 12 e seguenti del Codice Civile.	
CORRISPONDENTE - SCHEDA SPEDITIVA (S)	
Relativa solo all'opera danneggiata oggetto della scheda speditiva corrispondente SCHEDA SPEDITIVA (S) n. _____ di _____ Inviata il _____ con nota prof. n. _____	Importo presunto dichiarato nella scheda (S) € _____
DESCRIZIONE DEGLI EVENTI	
LOCALIZZAZIONE EVENTO	
COMUNE _____	PROV. _____
LOCALITA' _____	VIA _____
TIPO DI EVENTO <small>N.B. Segnare una sola casella per scheda</small>	
<input type="checkbox"/> FRANA <input type="checkbox"/> ALLUVIONE/ALLAGAMENTI <input type="checkbox"/> MAREGGIATA <input type="checkbox"/> NEVICATA <input type="checkbox"/> GRANDINATA <input type="checkbox"/> VENTO FORTE/TROMBA D'ARIA	<input type="checkbox"/> FULMINE <input type="checkbox"/> TERREMOTO <input type="checkbox"/> INCIDENTE INDUSTRIALE <input type="checkbox"/> INCENDIO BOSCHIVO <input type="checkbox"/> ALTRO _____
SPESE SOSTENUTE PER SOMMA URGENZA	
OPERE DANNEGGIATE	RELAZIONE INTERVENTI EFFETTUATI
<input type="checkbox"/> VIABILITA' <input type="checkbox"/> EDIFICI PUBBLICI <input type="checkbox"/> EDIFICIO DI CULTO <input type="checkbox"/> ALTRI EDIFICI O MANUFATTI : _____ _____ <input type="checkbox"/> ACQUEDOTTI E FOGNATURE <input type="checkbox"/> ALTRE INFRASTRUTTURE : _____ _____	IMPORTO TOTALE RENDICONTABILE: € _____ A
<small>N.B. Segnare una sola casella per scheda</small>	
DOCUMENTAZIONE A SOSTEGNO DELLE SPESE SOSTENUTE (DA INVIARE SOLO SE RICHIESTE) :	
<input type="checkbox"/> VERBALE S.U. n. _____ del _____ <input type="checkbox"/> PROGETTO appr. con D.G.C. n. _____ del _____	<input type="checkbox"/> FATTURE : _____ <input type="checkbox"/> ALTRO (specificare): _____

ALL. B3

OPERE DANNEGGIATE		INTERVENTI IN PROGETTO	
N.B. Segnare una sola casella per scheda <input type="checkbox"/> VIABILITA' <input type="checkbox"/> EDIFICI PUBBLICI <input type="checkbox"/> EDIFICIO DI CULTO <input type="checkbox"/> ALTR. EDIFICI O MANUFATTI : _____ <input type="checkbox"/> ACQUEDOTTI E FOGNATURE <input type="checkbox"/> ALTRE INFRASTRUTTURE : _____		RELAZIONE INTERVENTI DA EFFETTUARE PER RIPRISTINO OPERE DANNEGGIATE	
COSTI PREVISTI		QUADRO ECONOMICO DI MASSIMA :	
stima sintetica delle principali categorie dei lavori (scavi, opere murarie,...):		Importo a base d'asta € _____	
€ _____		I.V.A. (20%)	
€ _____		Art. 18, L.109/94 o spese tecniche	
€ _____		Altre somme a disposizione	
€ _____		€ _____	
€ _____		€ _____	
€ _____		€ _____	
€ _____		€ _____	
DOCUMENTAZIONE PREDISPOSTA (DA INVIARE SOLO SE RICHIESTA) : <input type="checkbox"/> PROGETTO PRELIMINARE <input type="checkbox"/> PROGETTO DEFINITIVO <input type="checkbox"/> PROGETTO ESECUTIVO <input type="checkbox"/> ALTRO : _____		IMPORTO TOTALE QUADRO ECONOMICO : € _____ B	

⁽³⁾ L'importo deve essere riferito esclusivamente ai danni al patrimonio pubblico (per i danni ai privati compilare le SCHEDE PRIVATI P - gialle); tale importo dovrà essere corrispondente a quanto dichiarato nella relativa SCHEDA di DETTAGLIO (D - verde)presunta.

TOTALE SCHEDA N. ____ (A+B) ⁽³⁾
 € _____

RIEPILOGO SCHEDE (D) INVIATE	
N.B. Da compilare solo nella scheda n. 1 in caso di invio di 2 o più schede (D)	
Tot. importo SCHEDE di DETTAGLIO (D) inviate con nota n. ____ del ____ : _____ dalla n. 1 alla n. ____ (sommare gli importi delle schede e riportarlo a lato)	
importo totale ⁽³⁾ € _____	

ASSEVERAZIONE : io sottoscritto _____, in qualità di responsabile del procedimento, attesto che quanto sopra indicato è stato da me accertato in data _____, i danni sono connessi all'evento calamitoso in oggetto specificato e l'importo dei danni stimati è congruo.

FIRMA e TIMBRO del RESPONSABILE del PROCEDIMENTO

Data : _____

NOTE :

- Le **SCHEDE di DETTAGLIO (D-verde)** debitamente compilate e sottoscritte dal responsabile del Procedimento individuato dall'Ente segnalante, dovranno pervenire entro **30 giorni dalla data dell'evento** calamitoso tramite fax al numero : **0862 - 363295** o servizio postale al seguente indirizzo : **Giunta Regionale d'Abruzzo - Direzione LL.PP. e Protezione Civile - Servizio Previsione e Prevenzione dei Rischi** via L. da Vinci n. 6 - 67100 L'Aquila
- La **SCHEDA di DETTAGLIO (D-verde)** deve essere inviata a completamento delle informazioni sommarie riportate nella corrispondente SCHEDA SPEDITIVA (S-arancio) già inoltrata a questa Direzione.
- La richiesta di cui alla presente scheda non impegna la regione Abruzzo nei confronti dei soggetti interessati. L'eventuale erogazione del contributo avverrà, nel rispetto delle norme vigenti, ad avvenuta definizione del programma definitivo, delle modalità stabilite e delle disponibilità finanziarie.

ALL. B4

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE, SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL TERRITORIO - GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE CIVILE, ATTIVITA' DI RELAZIONE POLITICA CON I PAESI DEL MEDITERRANEO SERVIZIO PREVISIONE E PREVENZIONE DEI RISCHI

SCHEDA PRIVATI
P
PATRIMONIO PRIVATI
n. _____ di _____ (2)
Modello da compilare a cura del privato e da trasmettere al Comune ENTRO 30 GIORNI dalla data dell'evento

Spett.le Ufficio Tecnico del

COMUNE DI (1) : _____ PROV. : _____

DATA EVENTO : _____

(1) Amministrazione comunale ove i beni hanno subito il danno e a cui inviare la presente scheda.
 (2) Compilare una SCHEDA PRIVATI (P-gialla) per ogni richiedente, per ogni tipo di evento (frana, alluvione,) e per ogni opera danneggiata dall'evento (immobile,).

CAMPO RISERVATO AL COMUNE

LA PRESENTE SCHEDA E' STATA ACQUISITA AL PROTOCOLLO DEL COMUNE DI _____
 AL N. _____ IN DATA _____

Autocertificazione ai sensi dell'art. 4 della L. 15/1968 e D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

TIPO DI EVENTO	LOCALIZZAZIONE EVENTO	DESCRIZIONE DEGLI EVENTI
<input type="checkbox"/> FRANA <input type="checkbox"/> ALLUVIONE/ALLAGAMENTI <input type="checkbox"/> MAREGGIATA <input type="checkbox"/> NEVICATA <input type="checkbox"/> GRANDINATA <input type="checkbox"/> VENTO FORTE/TROMBA D'ARIA <input type="checkbox"/> FULMINE <input type="checkbox"/> TERREMOTO <input type="checkbox"/> INCIDENTE INDUSTRIALE <input type="checkbox"/> INCENDIO BOSCHIVO <input type="checkbox"/> ALTRO _____	COMUNE _____ PROV. _____ LOCALITA' _____ VIA _____ DESCRIZIONE SINTETICA DELL'EVENTO _____ _____	

N.B. Segnare una sola casella per scheda

DATI SOGGETTO SEGNALANTE
Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente a _____, via _____ n° _____ tel./cell. _____, codice fiscale _____
In qualità di: <input type="checkbox"/> proprietario <input type="checkbox"/> comproprietario <input type="checkbox"/> usufruttuario <input type="checkbox"/> affittuario <input type="checkbox"/> amministratore o rappresentante delegato del condominio _____ <input type="checkbox"/> legale rappresentante di impresa denominata _____ con sede legale a _____

consapevole delle sanzioni stabilite dalla legge per chi attesta il falso, sotto propria responsabilità

DICHIARA

di aver riportato, in conseguenza all'evento in oggetto, i danni di seguito indicati :

LOCALIZZAZIONE	IMMOBILE DANNEGGIATO
COMUNE _____ PROV. _____ LOCALITA' _____ VIA _____	
DESTINAZIONE D'USO <input type="checkbox"/> Civile abitazione <input type="checkbox"/> Residenza principale / prima casa <input type="checkbox"/> Residenza secondaria <input type="checkbox"/> Edificio di culto	<input type="checkbox"/> Agricolo-zootecnico <input type="checkbox"/> Commerciale <input type="checkbox"/> Turistico-ricettivo <input type="checkbox"/> Produttivo <input type="checkbox"/> Altro _____

ALL. B4

STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE <input type="checkbox"/> distrutto <input type="checkbox"/> dichiarato inagibile <input type="checkbox"/> parzialmente agibile <input type="checkbox"/> agibile ma danneggiato <input type="checkbox"/> altro ASSICURAZIONE I danni sono coperti da assicurazione : <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> in parte	DESCRIZIONE SINTETICA DEI DANNI
COSTO PRESUNTO DEL RECUPERO DELL'EDIFICIO [A] €	

DOCUMENTAZIONE IN POSSESSO COMPROVANTE IL DANNO (DA INVIARE SE RICHIESTA DAL COMUNE) :	
<input type="checkbox"/> N. ____ FOTO con DATA <input type="checkbox"/> FATTURE (o ricevute fiscali per i lavori in economia)	<input type="checkbox"/> ALTRO (specificare):

IMMOBILI DISTRUTTI o INAGIBILI
Il sottoscritto dichiara che il proprio nucleo familiare, composto da n. ____ persone di cui n. ____ anziani e/o portatori di handicap è : <input type="checkbox"/> evacuato in località ____ dal ____ al ____ <input type="checkbox"/> a spese dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente <input type="checkbox"/> a spese proprie <input type="checkbox"/> non evacuato

BENI MOBILI DANNEGGIATI ⁽³⁾	
I danni sono coperti da assicurazione : <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> in parte <small>(3) non sono ammessi a rimborso beni deperibili e/o di consumo. (4) indicare il valore approssimativo dei singoli beni ed allegare relativa documentazione fotografica.</small>	ELENCO DEI BENI CON DESCRIZIONE SINTETICA DEI DANNI ⁽⁴⁾
STIMA SOMMARIA DEI DANNI A BENI MOBILI [B] €	

(5) Sommare l'importo presunto dei danni ai beni immobili e beni mobili [A]+[B]; l'importo deve essere congruo e deve essere riferito esclusivamente ai danni provocati dall'evento eccezionale oggetto della presente scheda.

TOTALE SCHEDA N. ____ [A+B] € _____ (5)

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA SCHEDA (OBBLIGATORIA) :	
<input type="checkbox"/> DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA con DATA <input type="checkbox"/> PERIZIA ASSEVERATA-GIURATA obbligatoria solo se il totale dei danni supera la cifra di € 15.000,00 per scheda	<input type="checkbox"/> DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO VALIDO

RIEPILOGO SCHEDE (P) - INVIATE	Importo presunto di massima
N.B. Da compilare solo nella scheda n. 1 in caso di invio di 2 o più schede (P) Tot. importo SCHEDE PRIVATI (P) : dalla n. 1 alla n. ____	€ _____

Il sottoscritto dichiara, inoltre :

- Di non aver titolo a risarcimenti allo stesso titolo da compagnie assicurative.
 Che le unità immobiliari danneggiate non sono state realizzate in difformità o in assenza delle autorizz. o concessioni previste dalla legge.

Data : _____

FIRMATO _____

NOTE :

- Le **SCHEDE PRIVATI (P-giallo)** debitamente compilate e sottoscritte dal soggetto privato richiedente, dovranno pervenire entro 30 giorni dalla data dell'evento calamitoso, all'ufficio tecnico del Comune in cui sono ubicati i beni immobili e mobili danneggiati.
 La richiesta di cui alla presente scheda non impegna la regione Abruzzo nei confronti dei soggetti interessati. L'eventuale erogazione del contributo avverrà, nel rispetto delle norme vigenti, ad avvenuta definizione del programma definitivo, delle modalità stabilite e delle disponibilità finanziarie.

ALL. B5

TOTALE IMPORTI ACCERTATI della SCHEDA N. _____ €

RIEPILOGO SCHEDE QUADRO PRIVATI (QP) INVIATE

Totale importo accertato _____ €

N.B. Da compilare solo nella scheda n. 1 in caso di invio di 2 o più schede (QP)
Tot. importo SCHEDE QUADRO PRIVATI (QP) inviate con nota n. _____ del _____
data: n. 1 alla n. _____ (sommare gli importi delle schede e riportarlo a lato)

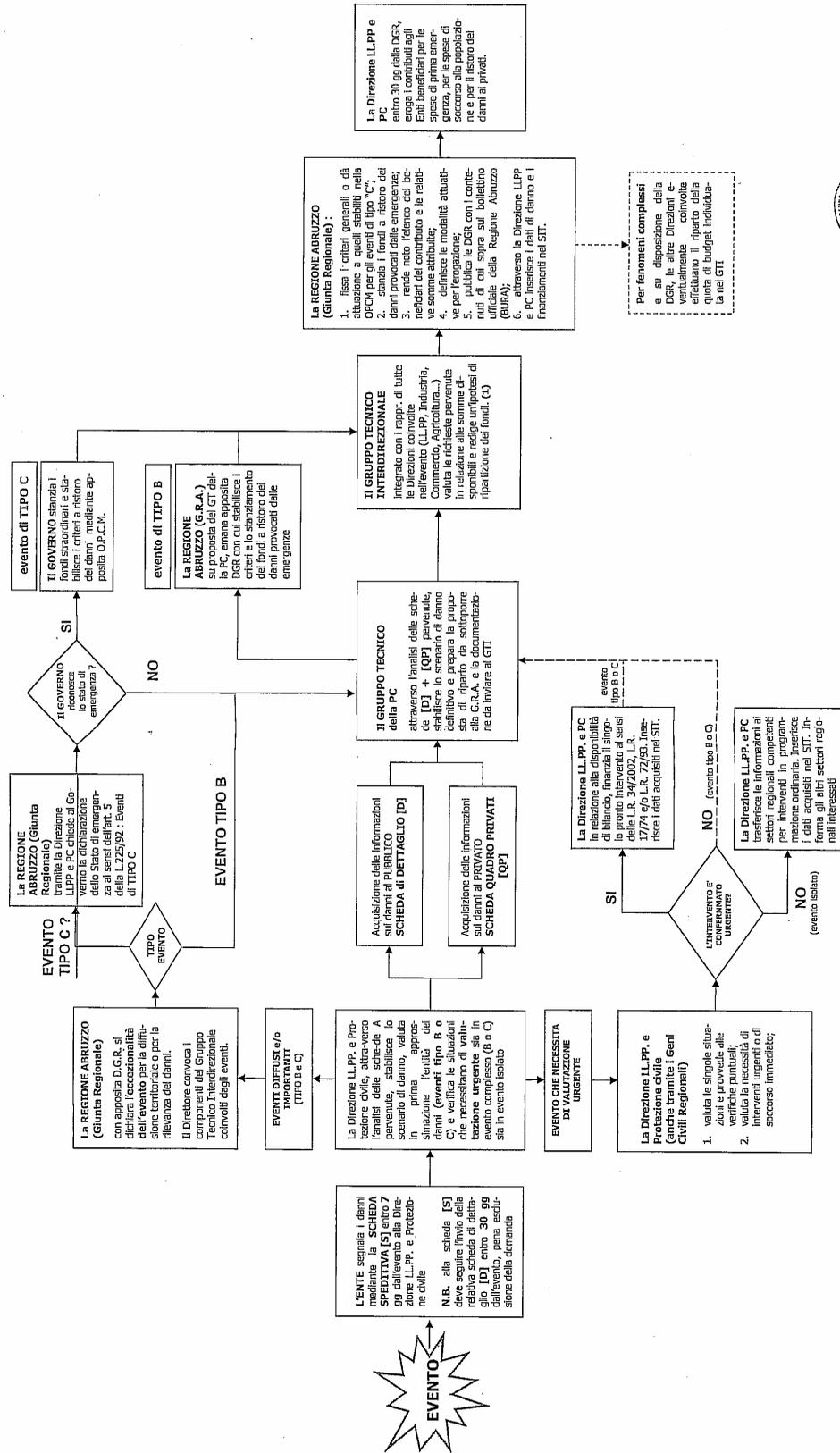
ASSEVERAZIONE : io sottoscritto _____, in qualità di responsabile del procedimento, attesto che quanto sopra indicato è stato da me accertato, i danni sono connessi all'evento calamitoso in oggetto specificato e l'importo dei danni stimati è congruo.

Data: _____ FIRMA e TIMBRO del RESPONSABILE del PROCEDIMENTO

NOTE:
 Nelle SCHEDE QUADRO PRIVATI (QP-azzurro) va riportato sinteticamente il contenuto di tutte le SCHEDE PRIVATI (P-giallo) pervenute all'Ente in questione entro 30 giorni dall'evento.
 Le SCHEDE QUADRO PRIVATI (QP-azzurro) debitamente compilate e sottoscritte dal responsabile del Procedimento Individuato dal responsabile dell'Ente segnalante, dovranno pervenire entro 45 gg dalla data dell'evento calamitoso per i comuni con meno di 15.000 abitanti, o entro 60 gg per i comuni con più di 15.000 abitanti. Tramite fax al numero : 0862 - 363295 o con servizio postale al seguente indirizzo : **Giunta Regionale d'Abruzzo - Direzione LL.PP. e Protezione Civile - Servizio Prevenzione e Prevenzione dei Rischi** - via L. da Vinci n. 6 - 67100 L'Aquila
 La richiesta di cui alla presente scheda non impegna la regione Abruzzo nei confronti dei soggetti interessati. L'eventuale erogazione del contributo avverrà, nel rispetto delle norme vigenti, ad avvenuta definizione del programma definitivo, delle modalità stabilite e delle disponibilità finanziarie. La Giunta Regionale si riserva di fissare con apposito atto e in relazione alle risultanze della ricognizione e verifica dei danni, il valore percentuale massima del contributo, l'importo massimo assoluto del contributo e l'importo massimo di franchigia.

ALL. B1

EVENTI DI PROTEZIONE CIVILE • REINGENERIZZAZIONE DEI PROCESSI
RICOGNIZIONE DANNI - GESTIONE RISORSE ECONOMICHE - INTERVENTI STRUTTURALI - RIPARTO FONDI



(1) In relazione alla complessità del fenomeno, il GT della PC può proporre una ripartizione del budget per Direzioni coinvolte, con assegnazione delle risorse alle stesse.

AVVISI

ERRATA CORRIGE E AVVISI DI RETTIFICA

L'avviso di rettifica è disposto quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono in esso riscontrati errori già contenuti nel documento originale. L'avviso di rettifica può essere disposto esclusivamente dall'autorità che ha disposto la pubblicazione dell'atto errato o dal suo superiore gerarchico, tramite nota scritta indirizzata alla Direzione del Bollettino.

L'errata corrige è disposta quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono riscontrate difformità tra il testo originale e il testo pubblicato. La Redazione del Bollettino può disporre autonomamente l'errata corrige, previa intesa con gli estensori dell'atto da correggere.

In caso di correzione di avvisi contenenti bandi di gara e di concorso con termine di scadenza, la Direzione del Bollettino, di concerto con l'autorità estensore dell'atto, dispone che la pubblicazione dell'errata corrige o dell'avviso di rettifica non risulti pregiudicibile di situazioni giuridiche soggettive degli interessati ai documenti medesimi.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Corso Federico II, n° 51 - 67100 L'Aquila
centralino: 0862 3631
Tel. 0862/ 364659 - 364660 - 364661 - 364663 - 36470
Fax. 0862 364665
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it**